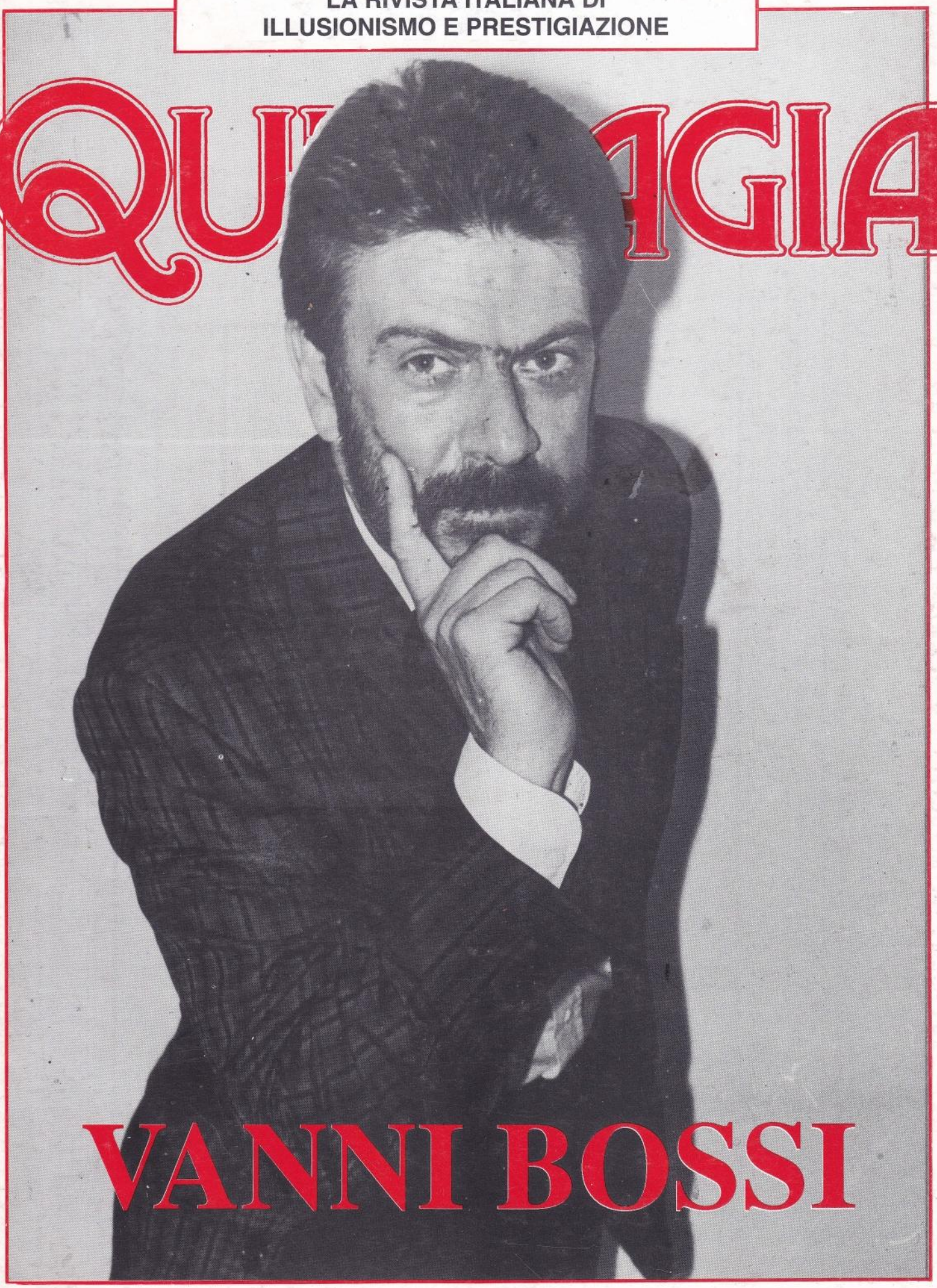
LA RIVISTA ITALIANA DI
ILLUSIONISMO E PRESTIGIAZIONE

QUERGIA



VANNI BOSSI

BIMESTRALE - NUMERO 6 - NOVEMBRE/DICEMBRE 1992

SOMMARIO

TRA NOI

T. BINARELLI

Un numero speciale questo 6/92 di QUI MAGIA, di ben 44 pagine per porgervi, da parte di tutta la redazione i NOSTRI MIGLIORI AUGURI DI UNO SPLENDIDO 1993 TUTTO ALL'INSEGNA DELLA MAGIA E DEL VOSTRO PERSONALE SUCCESSO. NATALE è tempo di regali e tanti ne troverete sfogliando le pagine, comincia VANNI BOSSI, uno dei " nuovi professionisti italiani " cui stiamo tentando di dare il giusto risalto, con una intervista a cuore aperto, e che ci regala due suoi personalissimi effetti.
Il debutto novità, in esclusiva su queste pagine, è invece quello del mentalista tedesco TED LESLEY, che è stato recentemente insignito negli STATI UNITI, del prestigioso DUNNINGER AWARD per il miglior mentalista dell'anno. E poi tutta una serie di altri "effetti" garantiti dalle migliori firme del panorama magico nazionale ed internazionale.
I nostri inviati speciali negli STATI UNITI, INGHILTERRA, FRANCIA, GERMANIA, ed ITALIA ci propongono, attraverso delle dettagliatissime cronache, il panorama più vasto possibile di quanto avvenuto in questo ultimo quadrimestre del 1992.
Ma questo quadrimestre, è stato purtroppo, anche, contraddistinto, da un notevole " MALESSERE ", all'interno del mondo magico nazionale, che vede contrapposti, a colpi di lettere anonime e firmate e citazioni in tribunale, alcuni dei maggiori esponenti del CLUB MAGICO ITALIANO, all'interno del quale serpeggia sicuramente una sorta di malcontento che ha portato alle dimissioni e/o all'allontanamento dal direttivo di alcuni consiglieri. Dedichiamo al fenomeno solo poche righe perché non è nostro costume gettare " benzina sul fuoco" o inserirci in polemiche che non ci riguardano e non ci interessano.
Questo breve accenno vuole avere il solo scopo di invitare tutti i contendenti a rientrare nel loro ruolo, svolgendo con correttezza, professionalità ed umanità i compiti che gli spettano per le posizioni occupate, rimuovendo i motivi del contendere ed evitando di disamorare gli appassionati che sono, ne siamo certi e ce lo auguriamo, ben lontani ed interessati a queste "beghe" di potere.
La magia italiana ha ben altri problemi da risolvere a tutto vantaggio dei soci, degli appassionati e degli operatori del settore, che non questi. Tanto per fare un esempio quello sollevato da DAVIDE COSTI nella sua lettera (vedi pag.34), e sottolineato, con la consueta ironia, da LAMBERTO DESIDERI nella sua GEENNA.
In ZAPPING il nostro critico televisivo, REMO PANNAIN, ci informa sulla magia in televisione dandoci anche delle anticipazioni sugli spettacoli e le partecipazioni da non perdere.
A tutti gli affezionati amici lettori ricordiamo che è tempo del rinnovo dell'abbonamento, il cui termine scade il 15 DICEMBRE 1992, confermateci la vostra fiducia RINNOVANDOLO SUBITO, utilizzando l'allegato bollettino di CONTO CORRENTE POSTALE IL CUI NUMERO 74577008 intestato all' A.I.A.M. Via Montaione 12 - 00139 Roma. Anzi di bollettini ne troverete DUE, regalate l'altro ad un vostro amico, ci darete una mano nella diffusione di QUI MAGIA.
A tutti coloro che rispetteranno i termini di abbonamento invieremo DUE SPLENDIDI REGALI, per una divertentissima routine, uno che sarà allegato al numero 1/93 ed il secondo al numero 2/93. IN QUESTA ATTESA, ANCORA I NOSTRI PIÙ' FERVIDI E MAGICI AUGURI DI BUON NATALE E BUON ANNO !

SOMMARIO

1
INCONTRO CON VANNI BOSSI
T. BINARELLI
4
LA CARTA NEL PORTAFOGLIO
V. BOSSI
6
LA MONETA NELLA LAMPADINA
V. BOSSI
8
THE BERLIN BEARS
T. LESLEY
10
UNA SERVENTE UNIVERSALE
G.P. ZELLI
11
CARTE PRODOTTE DA UN FAZZOLETTO
JUPITER
12
PRODUZIONE DA UN FAZZOLETTO DI CARTE, PALLINE, MONETE, E SIGARETTE.
MARCONICK
14
UN LIBRO E' MEGLIO
T. BINARELLI
16
30- TANNEN JUBILEE - NEW YORK 1992
F. CONTIGLIOZZI - T. BINARELLI - G. CLERICO - R. LO NIGRO - M. PERIN.
26
RIVELAZIONE APERTA
P. HARRIS
27
IL CONCORSO: I NUOVI AUTORI
R. LO NIGRO - G. TURCHI
D. FERRU'
30
L'INVENZIONE ED IL METODO
C. CONDORELLI
31
EFFETTO GAMMA
T. BINARELLI
33
DALLA REDAZIONE
D. COSTI - V. MAGGI - V. BALLI - V. DOBRZENSKY - R. PANNAIN - F. RICCARDI
39
GEENNA
L. DESIDERI
40
FALSA CONTA
P. HARRIS

Inserzionisti: CASA MAGICA UMBERTO PALMERI - CLUB EDIZIONI SONZOGNO - I.BM. RING 204 di ROMA.

Direttore responsabile:
Alessandro Binarelli

Direttore Editoriale:
Tony Binarelli

Coordinamento:
Fernando Riccardi

Comitato di Redazione:
Venda Dobrzensky
Francesco Duranti
Milan Holc
Remo Pannain
Fernando Riccardi

Responsabile segreteria:
Francesco Duranti
Tel. 06 - 33251050 R.A.
FAX 06 - 3322500306

Segreteria di Redazione:
Iole Chiarinelli
Costanza Crescimbeni
M. Angela Perin

Corrispondenti speciali:
Aldo Colombini
Lamberto Desideri
Aurelio Paviato

Hanno collaborato a questo numero:
(in ordine di apparizione)
T.BINARELLI, V.BOSSI, T.LESLEY, G.P.ZELLI, JUPITER, F.RICCARDI, MARCONICK, F.CONTIGLIOZZI, G.CLERICO, R.LO NIGRO, A.MASSINI, G.TURCHI, D.FERRU', C.CONDORELLI, D.COSTI, V.MAGGI, V.BALLI, V.DOBRZENSKY, L.DESIDERI, P. HARRIS M.PIERRE.

Fotografie ed illustrazioni:
Archivio Playmagic
L. Riccardi
L. Amendola
B. Oliviero
R. Lo Nigro

Traduzioni:
S. Mastrobiso, F. Riccardi
V. Dobrzensky, P. Alberigi

Stampato da:
Tipolitografia Petrucci
Via G. Di Vittorio, 42 - 44
00045 Genzano (RM)
Tel. 9396070

Fotocomposto da:
"Epos"
Via Fratelli Rosselli, 28/B
00045 Genzano (RM) Tel. 9363974

Ai sensi dell'art. 2°, 3° comma, lettera l, del D.P.R. 26.10.1987, n.67, la cessione della rivista è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A.

COPYRIGHT 1987 - Marchio registrato in Italia ed all'Estero (Trade mark registered in Italy and abroad). Tuti i diritti riservati. Vietata la riproduzione.

QUI MAGIA viene inviata, bimestralmente, solo per abbonamento

Autorizzazione del tribunale di Roma n.125/88 - 1 marzo 1988

EDITORE: Playmagic S.r.l.
VIA MONTAIONE 12 - 00139 ROMA
Tel. 06 - 8862967 - Fax 06 - 8128610
Per conto di A.I.A.M. Roma

INCONTRO CON VANNI BOSSI

T. BINARELLI

VANNI BOSSI con il Grande Maestro TONY SLYDINI, recentemente scomparso, al quale una certa generazione dei maghi italiani deve la propria attuale evoluzione .

D. *Svolgi nella tua vita due attività o meglio tre se consideriamo anche quella della casa magica da te diretta. Quando vieni contattato come prestigiatore e operi in questa veste qual'è il tuo atteggiamento da un punto di vista sia economico che personale nei confronti del potenziale cliente?*
R. Si, svolgo tre attività, ma ognuna è ben separata dall'altra. Quando mi contattano come prestigiatore mi comporto come se questa fosse la mia attività primaria: per il cliente questa è la mia professione. I margini di contrattazione del costo del mio spettacolo sono calcolati e contenuti. Rinuncio alla conclusione della trattativa se le condizioni non mi soddisfano: non credo sia commercialmente corretto svendere lo spettacolo considerando di avere comunque altri introiti. Così facendo non farei solo un danno a me stesso ma anche alla categoria professionale.

D. *Il close-up sta riscuotendo in questo momento un grande interesse e come sempre accade su questo settore si sono gettati i soliti gruppi approssimativi, gestiti nella maggior parte dei casi da circoli e/o operatori di pochi scrupoli, che utilizzano "dilettanti allo sbaraglio" offrendo spettacoli di basso livello sia tecnico che economico disturbando il mercato. Quali ritieni che possano essere i correttivi a questa situazione?*
R. Non è facile trovare correttivi a una situazione che è determinata da più elementi eterogenei e non sempre direttamente connessi al solo "artista".
Il mercato delle "conventions" è ancora giovane e spesso lo stesso "compratore" è piuttosto sprovveduto, e considera l'animazione marginale. Questo permette ad impresari senza scrupoli di vendere "a peso" gli artisti senza considerarne la qualità.
Nella vendita del proprio spettacolo incide notevolmente l'aspetto psicologico: chi non è sicuro della propria professionalità difficilmente riesce a condurre la trattativa ad "alto livello".
Ritengo che l'atteggiamento migliore sia quello di sostenere il mercato con una professionalità sempre più elevata, creando un cliente che non si lasci ingannare solo dal prezzo.

D. *Qual'è stata la molla che ti ha spinto ad operare anche come casa magica? E qual'è la tua filosofia e il tuo obiettivo in questo settore?*
Anche in questo settore esistono i "parvenu'" che senza né arte né parte né alcuna struttura si sono trasformati in venditori, grazie anche alla ufficializzazione di alcuni circoli che ne consentono la presenza alle loro manifestazioni. Come regoleresti questo delicato settore?
R. La molla scatto' molti anni fa, quando non esisteva alternativa all'unica fiera magica che operava a quei tempi: ovviamente non era mia intenzione rompere equilibri ormai consolidati.
In quegli anni al profondo interesse per il close-up associai l'idea di produrre per me e per pochi appassionati piccole

serie di oggetti altrimenti introvabili come monete truccate italiane e scatolette di Okito. Oggi questi oggetti sono ormai da collezione.
Dopo qualche anno di silenzio rieccomi con "Imagemagic" insieme a Davide. L'intento è quello di offrire prodotti originali di buona qualità e di presentare vecchie buone idee ormai dimenticate.
L'obiettivo è di vendere solo giochi da noi prodotti e di conquistare il diffidente mercato americano.
Alla seconda parte della domanda rispondo con questa affermazione: la normativa che regolamenta il commercio è chiara e precisa.
La corretta applicazione eviterebbe inutili polemiche ed incomprensioni.

Per la sua creatività e capacità esecutiva VANNI BOSSI è anche un apprezzato conferenziere, eccolo in un momento di una sua dimostrazione.

Forse è più una questione di moralità che di regolamenti.

Qual'è il genere di magia che preferisci?
R. Potrei risponderti in poche parole: qualunque tipo purché sia di buon livello.
Comunque la magia che preferisco è quella a distanza ravvicinata (close-up) e la magia da pedana o salone perché ti consentono un'interazione continua e diretta con il pubblico che credo poche altre espressioni artistiche ti permettono.

D. *Vi è un grande differenza tra lo spettacolo magico americano e quello europeo. Quali i punti fondamentali di questa differenze e perché?*
R. Le differenze tra lo spettacolo magico americano e quello europeo sono determinate da una diversa evoluzione storica, economica e culturale che le due realtà hanno avuto.
Non esiste in Europa una New York o Las Vegas che sono i poli chiave dello show business americano: solo Londra e Parigi possono avere uno spettacolo in cartellone per anni e difficilmente di tipo magico. Inoltre le evidenti diversità culturali tra le nazioni europee fanno in modo che uno spettacolo di successo in Italia non sia altrettanto considerato a Berlino. Manca inoltre il supporto del media televisivo comune e pertanto la produzione ha scarso interesse ad investire in questo campo.

D. *Professionalmente il numero classico da 12/15 minuti non trova più facile collocazione. Come mai invece nei congressi magici seguitano a presentarsi dilettanti o aspiranti al professionismo con questo stesso genere?*
R. Proprio perché il Congresso Magico non dà la reale dimensione dello show business moderno. Lo spazio proposto è quello teatrale. Il neofita o l'aspirante professionista identifica in questo spazio quello che sarà il suo campo di lavoro futuro, senza razionalizzare che oggi è quasi impossibile esibirsi in queste condizioni ideali. La realtà offre strutture ben diverse. Il denominatore comune, se mi passi il paragone, è di pensare al concerto prima ancora di imparare lo strumento. Voglio dire che anche oggi è apparentemente più facile montare un numero "da scena" che non addentrarsi in campi tecnicamente più difficili, come per esempio la cartomagia o il close-up.
È sufficiente riempire questo spazio con numeri "componibili": la zombie come apertura, la fontana di carte ad "effetto", un "XX Secolo" e il numero è fatto.

D. *I circoli magici prima e le case magiche poi hanno contribuito alla diffusione della magia, ma hanno anche creato una serie di professionisti o semi non sempre all'altezza dello spettacolo, se questa situazione è reale quale può essere lo sviluppo futuro e quali i rimedi?*
R. I limiti entro i quali i circoli e le case magiche si possono muovere sono relativamente ristretti. Non ci si deve attendere che un venditore crei un professionista, perché questo non è l'obiettivo che si propone. Il circolo tanto meno; non ha le strutture adeguate e non è suo compito creare professionisti validi. Una sua importante funzione può essere di promozione, di critica, di sviluppo, di cultura di base, ma tutto il resto se lo deve costruire chi intende perseguire traguardi di qualità. La responsabilità del circolo è soprattutto quella di giudicare obiettivamente il suo lavoro: quante volte un premio "regalato" ha creato false illusioni, purtroppo non solo in chi lo ha ricevuto, ma anche in chi si è identificato in quel "nascente" artista...

D. *Soprattutto le case magiche hanno creato una generazione di "maghi" incolti che non leggono, non studiano ed utilizzano una magia del premi il pulsante che funziona da solo, quali ne sono o ne saranno le conseguenze?*
R. Penso di poterti rispondere semplicemente: l'uomo medio è da "premi il pulsante che funziona". La logica commerciale impone che tu abbia prodotti vendibili, pertanto il venditore si orienta (non tutti) verso quei giochi di grande effetto, ma di facile esecuzione. Il problema in realtà sta in chi compra e non in chi vende. Chi acquista un computer oggi lo fa perché intende servirsene, oppure perché crede, col suo utilizzo, di poter superare le proprie limitazioni culturali, salvo accorgersi, dopo poco, che in realtà le cose non stanno così e relegare lo strumento alla funzione di soprammobile. Un po' come quelli che comprano i libri a metro o per colore di copertina.
Le conseguenze? Nel caso del computer ci saranno in giro tanti computer inutilizzabili, ma innocui: nel caso dei prestigiatori ci saranno in giro tante persone incapaci di superare la soglia minima del dilettantismo, ma con aspirazioni "artisti-

che", purtroppo non innocui. Ma neanche più dannosi di tanto dal momento che prima o poi dovranno confrontarsi con un pubblico che, per quanto poco esigente possa essere, riuscirà a dar loro la giusta dimensione.
"La notorietà senza merito ottiene una considerazione senza stima". NICHOLAS DE CHAMFORT (1740-1794).

D. *Cosa ne pensi del mentalismo e come deve essre presentato secondo te?*
R. Lo trovo interessante anche se personalmente non mi entusiasma. Sicuramente, dati i contenuti di questo tipo di magia che coinvolgono lo spettatore al di la' del puro spettacolo di intrattenimento, l'interesse che suscita è notevole. Secondo me va presentato in modo credibile, voglio dire non deve dare adito a sospetti di abilita' o di trucco, che farebbero crollare l'alone di mistero che circonda la figura del "mentalista". Mi entusiasma la presentazione di MAX MAVEN (alias PHIL GOLDSTEIN) e cioè con taglio umoristico che, pur mantenendone il fascino, la alleggerisce di quella pesantezza da oscurantismo col quale molti amano condirla.

D. *La polemica GELLER/RANDI è giusta o sbagliata?*
R. In un mondo razionale come il nostro la trovo giusta. Non vedo perché di fronte ad una persona che sostiene di piegare i metalli con la "forza del pensiero" non ne debba corrispondere una che gli chieda di dimostrarlo in modo inequivocabile: se questo fosse stato vero avrebbe stravolto tutte le teorie scientifiche che reggono il nostro sistema. RANDI è la punta dell'iceberg istrionico allo stesso modo di GELLER e non mi scandalizza se ha trovato nel suo essere anti-GELLER una ragione di vita e quindi un mezzo di sussistenza.

D. *Quali sono i prestigiatori che hanno maggiormente influito nella tua formazione artistica?*
R. Tu, GIAMPAOLO ZELLI, e il buon FERNANDO RICCARDI che a vent'anni, (ero militare a Roma, ricordi?) mi dedicaste tante energie per aiutarmi a scoprire quanto di buono c'era in me: fondamentale è stato il modo, che si ispira ad un noto concetto montessoriano "aiutatemi a fare da solo". Non dimenticherò mai il grande FRED KAPS, che con la sua amicizia, ma soprattutto col suo esempio ispiratore, è riuscito a farmi capire quanto impegno, amore e rispetto meriti la prestigiazione e quanto puoi avere in cambio trattandola con dignità.

D. *Qual'è, in assoluto, l'effetto che preferisci?*
R. L'effetto che in assoluto preferisco è il "Dancing and floating cork" di KAPS. Vidi KAPS eseguire questo effetto a Montecarlo nel 1975 e quell'attimo fu per me magia pura.

D. *Qual'è invece l'effetto che vorresti distruggere, in sostanza quello che odi di più?*
R. Non ci sono effetti che distruggerei. Eliminerei piuttosto alcune esecuzioni e interpretazioni.

D. *Sei solo su un isola deserta puoi portare con te solo tre libri, quali?*
R. I libri che amo di più non sono scritti ma vivono nella mia memoria. Su quest'isola, che non c'è, porterei con me un notes ed una matita e tanta voglia di riflettere.

D. *Tre consigli ad un giovane che voglia, oggi, diventare professionista?*
R. I miei consigli sono: capire cos'è il professionismo (sia esso artistico o no), quali sono le regole che sostengono il mercato, profondo studio e impegno motivato.
Hai detto niente...? Vorrei aggiungere pero' un quarto punto, non meno importante: avere una compagna tollerante ed intelligente.

D. *Qual'è la domanda che non ti è stata fatta ed a cui avresti voluto rispondere?*
R. Mi sarebbe piaciuto sentirmi chiedere cosa penso dei concorsi magici ma lo spazio che occuperebbe questa mia riflessione, all'interno di questa intervista, rischierebbe di annoiare i lettori. Possiamo riparlarne.

VANNI BOSSI ha pazientemente e sapientemente costruito la sua carriera puntando sia alla affermazione professionale nel mondo italiano della prestigiazione, ma anche su una notorietà all'estero dove è uno dei più apprezzati creativi italiani nella scherzosa immagine con DARWIN ORTIZ e BERNARD BILIS. Di quest'ultimo è, recentemente, uscito, per i tipi della PORTA MAGICA (vedere la pagina delle Recensioni) un libro da non perdere.

LA CARTA NEL PORTAFOGLIO

V. BOSSI

INTRODUZIONE

Dopo molti anni di prove, ricerche ed errori, ho trovato la chiave di presentazione di questo gioco che si può annoverare oramai tra i classici della prestigiazione. La semplicità di esecuzione del mio metodo non deve indurre in errore il lettore riguardo alla valutazione dello stesso che, in questo caso, è secondario rispetto all'effetto. Il sistema utilizzato prevede unicamente la forzatura iniziale di una carta: determinante è invece il gioco sottile di attesa e suspence che si crea nello spettatore grazie ad alcune astuzie psicologiche di presentazione.

EFFETTO

Il prestigiatore, dopo aver dato da mischiare il mazzo ad uno spettatore, lo riprende e lo sventaglia; fa quindi scorrere un Jolly lungo il ventaglio fermandosi in un punto scelto dallo spettatore stesso. In questo punto preciso il Jolly viene infilato tra le carte e lo spettatore invitato a guardare la carta immediatamente adiacente ad esso. Le carte vengono ridate allo spettatore affinché le mischi: da questo momento il prestigiatore non toccherà più le carte. Fate ora una predizione, indicando l'esatta posizione occupata, dopo il miscuglio, dalla carta scelta. Supponiamo che sia la ventitreesima. Invitate ora lo spettatore a girare una ad una le carte fino alla posizione indicata da voi e a fermarsi se per caso vedesse la sua carta.
Lo spettatore rivolta le carte una ad una fino alla ventiduesima: a questo punto fermatelo e fategli mettere coperta sul tavolo la ventitreesima che tutti suppongono essere quella scelta. Invitatelo a rivoltare le carte restanti pregandolo di fermarsi nel caso vedesse la propria. Esaurite le carte il gioco dovrebbe essere arrivato alla sua conclusione: la carta che rimane coperta sul tavolo, a rigore di logica, dovrebbe essere quella scelta. Chiedete allo spettatore di nominare la carta che aveva scelto. Egli risponderà "quattro di cuori..." . Dopo una breve pausa e con un'espressione che lasci trasparire un certo imbarazzo girate lentamente la carta sul tavolo che sarà una carta qualsiasi.... Riprendetevi immediatamente, ed offrite un piccolo risarcimento grazie ad una polizza assicurativa: prendete il portafoglio che si trova sul tavolo e dalla sua tasca interna, chiusa da una cerniera, estraete piano una carta di dorso che, girata di faccia, si rivela essere la carta scelta dallo spettatore.

PREPARAZIONE ED ESECUZIONE

Rimuovete da un mazzo regolare tutti i Jolly ed una carta qualsiasi (non una figura che potrebbe essere confusa) di valore basso. E' consigliabile evitare il 6 e il nove che possono essere confusi, così come il 7, l'8 e il 10. Evitate anche gli assi che sono carte troppo evidenti. Procuratevi un duplicato della carta che intendete forzare e nascondetelo nel portafoglio in uno scompartimento a cerniera. Se possibile utilizzate il vostro portafoglio abituale, e non uno truccato, in modo da poterlo lasciare nelle mani dello spettatore senza problemi. Va notato che difficilmente qualcuno si permetterà di toccare, senza che siate voi a dirlo, un'oggetto così personale. Un accorgimento importante è di estrarre il portafoglio con una scusa qualsiasi prima del gioco e poi dimenticarlo sul tavolo. Uno dei difetti più facilmente riscontrabili nell'esecuzione di questo gioco è quello di telegrafare il finale al pubblico nel momento stesso in cui voi estraete il portafoglio dalla tasca.
La forzatura del Jolly è un'idea di MARLO ed è pubblicata su M.I.N.T. (MARLO in New Tops) con il nome di "The opportune miracle - 18 nov. '66".
Ho introdotto un dettaglio importante nella costruzione e nel maneggio del gimmick: il pezzo di carta duplicata è incollato solo alla base (fig. 1). Questo dettaglio vi permette, una volta inserita la carta nel punto indicato dallo spettatore, di spostarla leggermente indietro come per facilitargli la visione della carta adiacente; in realtà lo condizionerete psicologicamente facendo apparire l'azione assolutamente normale. (fig.3)
Il Jolly truccato, insieme al secondo Jolly, verrà dimenticato all'interno dell'astuccio. Vi suggerisco un dettaglio di maneggio: quando estraete il Jolly dall'astuccio (di faccia) rimuovete anche il secondo lasciandolo, dorso in su, sul tavolo. Nel ricordo latente, ammesso che lo spettatore ricordi coscientemente questi piccoli particolari, l'impressione sarà quella di avere visto dorso e faccia di due Jolly assolutamente normali.
Il picco massimo di suspence si ottiene quando lo spettatore conta le carte. I momenti salienti sono: prima la curiosità di conoscere se la vostra predizione è esatta, poi il desiderio inconscio di vedervi fallire trovando tra le carte che gira di faccia quella da lui scelta. Nel primo finale (quando si rivolta la carta) nello spettatore nasce la paura che la vostra predizione sia esatta, subito smentita dal vostro fallimento, per giungere al vero e proprio shock del finale impossibile!
Ritengo inutile suggerire all'esecutore accorto di tenere questo effetto per la conclusione della sua esibizione.

LA SUA MAGIA

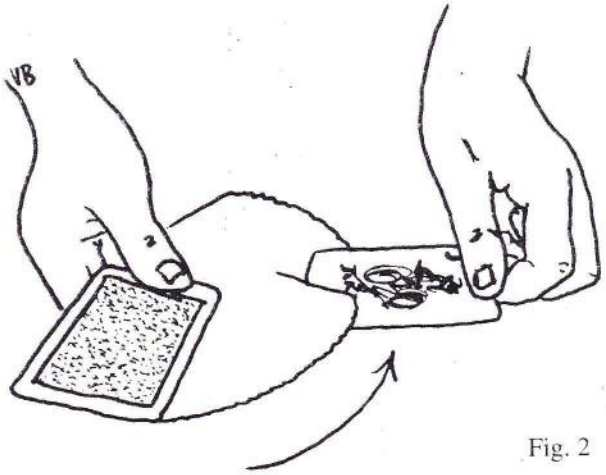


Fig. 2

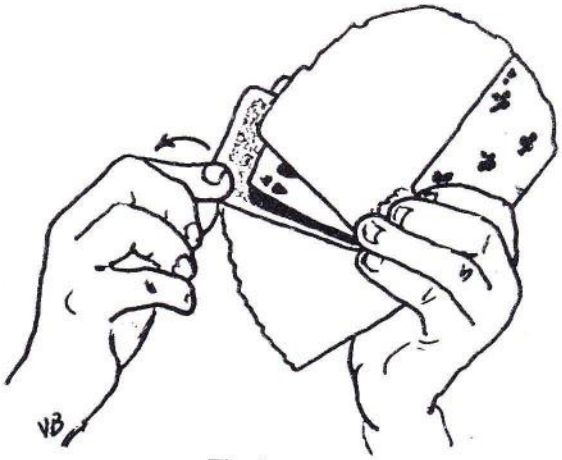


Fig. 3

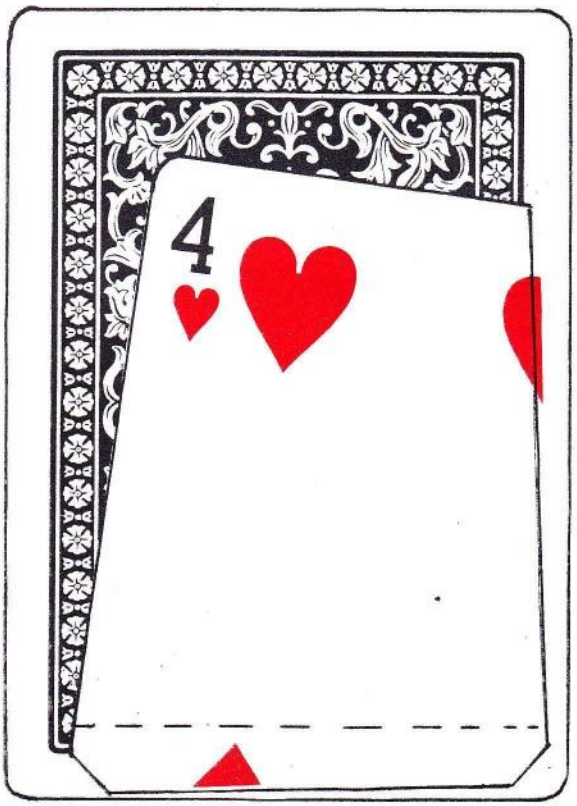


Fig. 1

← Parte Incollata

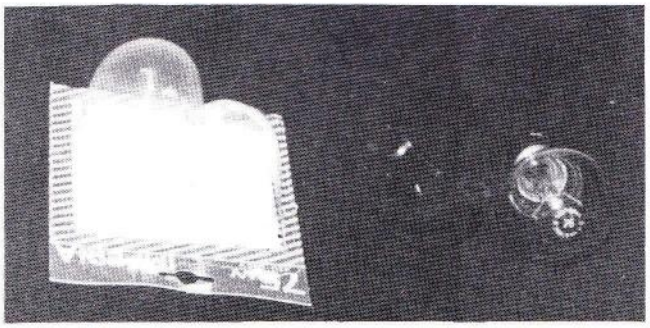
LA MONETA NELLA LAMPADINA

di V. BOSSI

Le fonti di ispirazione di questa idea sono la moneta in bottiglia e la moneta nell'accendino, reso popolare molti anni fa da FRED KAPS. Gli oggetti necessari sono facilmente reperibili e il gimmick è facilissimo da costruire perché come vedremo fra poco, esiste praticamente già in commercio.

PREPARAZIONE

Acquistate in un qualsiasi grande magazzino delle lampadine in confezione blisterata (vedi foto 1); rimuovete con cautela



la parte cartonata del fondo che va eliminata facendo attenzione a non danneggiare la parte di plastica trasparente. Con un paio di forbici ben affilate ritagliate la parte di plastica con una forma simile al campione illustrato nella foto 1. Avrete ottenuto in questo modo una conchiglia perfettamente adattabile alla lampadina sulla quale il blister è stato praticamente formato. Se al primo tentativo non riuscite non vi sarà difficile dopo un paio di tentativi di ottenere una conchiglia perfetta. Tenete presente che andrà ritagliata anche una parte relativa alla ghiera filettata della lampadina che sarà quella che vi consentirà di tenere assieme la lampadina e la conchiglia (riferitevi alla foto 5).

PRESENTAZIONE

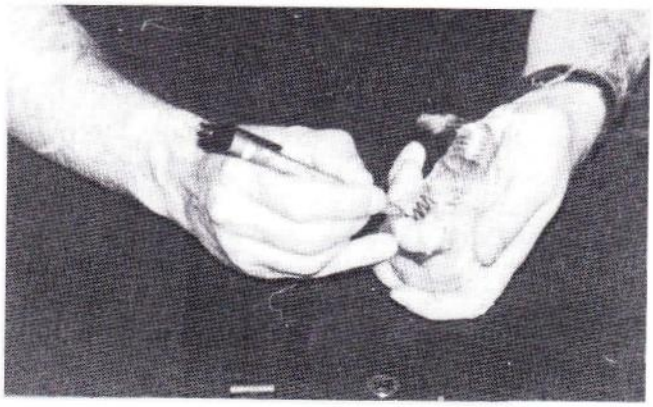
Se non volete presentarvi con una lampadina in tasca, l'idea più logica è quella di farsene dare una facendo apparire così estemporanea l'esibizione.
In ogni caso non cambierà molto se vi presenterete con una vostra lampadina perché oltre a farla firmare la lascerete come ricordo alla fine della esibizione. In questo caso toglierete la lampadina con già montata la conchiglia da una normale scatola da lampadine. Con minima cautela potrete appoggiare la lampadina sul tavolo (lato conchiglia verso il basso) senza correre il minimo pericolo che la lampadina possa separarsi dalla conchiglia.
Chiedete a prestito una monetina da 100 lire e fatela firmare con un pennarello indelebile. Tenendo la lampadina (con conchiglia) come nella foto 2 avvicinatevi ad uno spettatore e fategli firmare il bulbo.
Mostrate ora la lampadina tenendola come nella foto 3; l'azione segreta che dovrete fare a questo punto sarà di inclinare leggermente in avanti la lampadina rispetto alla conchiglia in modo che tra le due si crei lo spazio sufficiente per il passaggio della monetina. Tenendo la monetina come nella foto 3 lanciatela con gentilezza da sopra e si avrà l'illusione che la monetina penetri all'interno della lampadina (foto 4).
Con la mano, destra prendete la lampadina e tenetela come nella foto 5 (avendo l'accortezza di tenere anche la conchiglia e agitatela un poco con movimento da destra a sinistra: si vedrà la monetina muoversi come se fosse realmente all'interno della lampadina.
Subito dopo posizionate la mano sinistra sotto alla lampadina (foto 6) tenendola ad una distanza di due o tre centimetri: un leggero colpetto in avanti dato alla mano che regge la lampadina farà uscire la monetina che vi cadrà in mano.
Tenendo immobile la mano che regge la lampadina, avanzate da sotto con la mano sinistra e rovesciate la monetina sul tavolo (o sulla mano dello spettatore); arretrate ora con la sinistra verso la lampadina fino al momento del contatto con essa: la mano sinistra si richiude leggermente a pugno mentre la destra ruota in avanti la lampadina. In questo modo vi troverete con la conchiglia praticamente impalmata. Unica raccomandazione: non state impalmando un mattone ma bensì un oggetto che ha una conformazione praticamente anatomica e che pesa non più di due grammi quindi più che di impalmatura si tratta di una "tenuta".
Avanzate con la mano destra che regge la lampadina spostando in questo modo anche il punto focale di attenzione, e depositate la lampadina sul tavolo (tutte le azioni sono chiaramente illustrate dalle foto 7 e 8). Dopo un attimo di pausa, che dà agli spettatori il tempo di realizzare ciò che è successo in non più di venti secondi, andate con la sinistra nella tasca interna destra della giacca ed estraete un piccolo panno che servirà a togliere le ditate dalla lampadina che lascerete come ricordo, mentre in realtà questa azione vi servirà per scaricare la conchiglia nella tasca. Una serie di prove vi consentiranno di scoprire da soli, al di là di questa arida spiegazione tecnica, il potenziale insito in questo gioco ed il modo migliore come scelta di tempi, luci e angolazioni difficilmente spiegabili a parole.

FINALE ALTERNATIVO

Dopo avere mostrato questo gioco a TONY, abbiamo discusso sulla possibilità di terminare il gioco distruggendo la lampadina (opportunamente avvolta in un tovagliolo per evitare spiacevoli incidenti) per rimuovere la moneta. Qualche prova dal vero mi ha convinto a preferire la versione descritta che al di là della logica o meno di rimuovere l'oggetto penetrato così com'è entrato, ha il vantaggio di lasciare comunque nelle mani dello spettatore un oggetto tangibile, NON TRUCCATO, di bassissimo costo per voi, che lo farà discutere con gli amici per lungo tempo.
A voi comunque la scelta di sperimentare anche questa possibilità.

LA SUA MAGIA

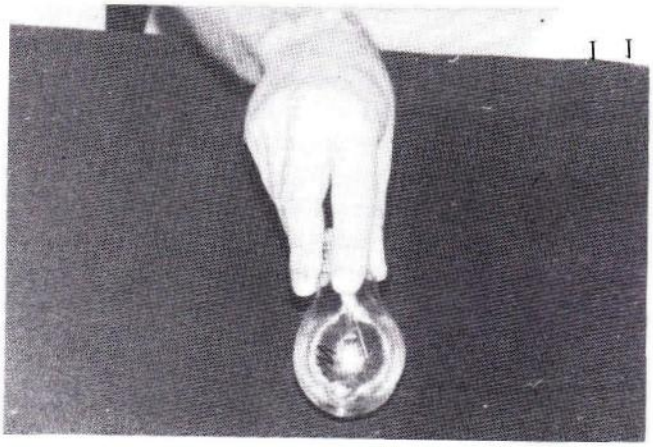
1



2

3

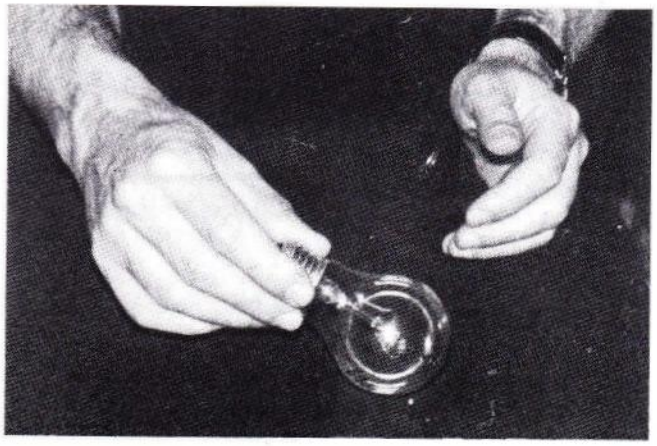
4



5

6

7



8

THE BERLIN BEARS

OVVERO

GLI ORSACCHIOTTI DI BERLINO

T. LESLEY

Il mio caro amico TED LESLEY, uno dei mentalisti più bravi della GERMANIA, mi ha rivelato che il mio effetto "Bear minimum" era uno dei suoi effetti preferiti. Quando gli ho chiesto se voleva contribuire al presente libro con un suo effetto, TED mi ha risposto che, forse, niente sarebbe stato più appropriato della sua versione del mio effetto, che chiameremo semplicemente "The Berlin Bears". TEDDY stesso lo chiama "TEDDY Bear's Miracle" (il miracolo dell'orsacchiotto, n.d.t.). Comunque lo chiamate, sono sicuro che vi piacerà. TED sostiene che è uno dei numeri più caldi del suo spettacolo. (Nota di L. BECKER)

L'EFFETTO

L'esecutore invita una ragazza ad assisterlo in un esperimento di mentalismo in cui viene utilizzato un libro o una rivista. In seguito al buon esito della prova, l'esecutore dice alla ragazza di volerle offrire un piccolo dono per la sua partecipazione. Mostrandole un vassoio su cui sono disposti quattro orsacchiotti, ognuno di colore diverso, l'esecutore chiede alla volontaria di scegliere quello del suo colore preferito: rosso, giallo, verde o blu. La volontaria sceglie, ad esempio, quello giallo. A questo punto l'esecutore si toglie una rosa rossa dall'occhiello della giacca e, collocandola tra le zampine dell'orsacchiotto scelto, ringrazia la ragazza e la invita a tornare al suo posto.
Prima che sia arrivata al suo posto l'esecutore le chiede di attenderle ancora un'attimo. Per la prima volta le chiede di dire il suo nome a voce alta. La ragazza, allora, dirà di chiamarsi "LISA", ad esempio. L'esecutore sorride ed alza il vassoio con i tre orsacchiotti rimasti. in modo che il pubblico possa vederne la base. Con grande stupore del pubblico vi è affisso un grande foglio di carta con il nastro adesivo nero mascherante, con su scritto in caratteri molto chiari: "LISA sceglierà l'orsacchiotto di colore giallo".

PREPARAZIONE

TED mi dice spesso che lui non ama affatto le fasi preliminari. L'effetto "The Berlin Bears" non richiede alcuna preparazione preliminare. Tutte le informazioni di cui l'esecutore ha bisogno vengono fornite durante l'esecuzione. TED afferma che il suo buon amico e compatriota, il mentalista TONI PORSTER, utilizza l'eccellente "Acidus Plus" di AL MANN per eliminare tutto il lavoro preliminare. TED segue un proprio metodo, che lui chiama il "principio informatico" e che presto ci svelerà.
Per prepararsi al miracolo dell'orsacchiotto avete bisogno di un normale portablocchi. TED utilizza una cartella rivestita in pelle che si apre come un libro. Sul lato destro si trova una molletta, che serve per fermare il blocco di carta. Sul lato sinistro, generalmente, si trova un taschino per foglietti, ecc. E' importante procurarsi un portablocchi del tipo giusto, di quelli che si chiudono e che in genere misurano circa 9" x 12" quando sono chiusi. Cercatelo in una qualsiasi cartoleria.
Avrete anche bisogno di un gimmick. Una sottile striscia di plastica bianca, larga circa 8.5" e lunga circa 11" ed un'altra striscia di 4.5" x 11". Per approntare il gimmick attaccate le striscie magnetiche lungo i due lati da 11" di una delle due striscie di plastica bianca. Ora, incollate il pezzo di plastica bianca più piccolo tra le due striscie magnetiche, rendendo così relativamente piatta la superficie di questo lato. Tagliate una striscia di 8" x 10,5" da un foglio di carta da disegno. Centrate questa striscia di carta sul *lato magnetico del gimmick di plastica* 1). Rimarrà un bordo di 0,25" intorno alla carta. Incollate la carta al gimmick con il nastro adesivo nero mascherante della larghezza di 0,5. Su questo lato, utilizzando un pennarello nero, dovete scrivere quanto segue:
(spazio lasciato in bianco)

SCEGLIERA' L'ORSACCHIOTTO
DI COLORE
(spazio lasciato in bianco)

Spruzzare la superficie del lato opposto del gimmick con il 3M Spray Mount e coprirlo con il pezzo di carta di giornale. Pareggiare il bordo con la forbice. 2).
Ora, sistemate due o tre striscie di 8,5" x 11" di carta bianca, tenute insieme utilizzando nastro adesivo su entrambe i lati, sotto la molletta collocata sul lato destro della cartellina in pelle. Tali striscie andrebbero incollate anche alla cartellina, in modo da evitare di cadere anche se la molletta venisse aperta. Sul foglio in alto scrivere la previsione di due righe, in modo chiaro e leggibile. La prima riga sarà costituita da: "Sceglierai la parola". Sulla seconda riga scriverete una parola forzata successivamente. (Il motivo per cui la previsione deve essere costituita da due righe è perché anche la previsione scritta sul fondo del vassoio sarà costituita da due righe). Per ultimo, sistemate il gimmick di plastica sotto la molletta, sopra i foglietti di carta, con il messaggio ancora incompleto verso l'alto.
L'ultima cosa di cui avrete bisogno è un vassoio di metallo (di latta, ad esempio, così vi aderiranno bene le striscie magnetiche) e quattro orsacchiotti di peluche di colore diverso. Il vassoio dovrà essere più largo delle 8,5" x 11" del gimmick di plastica. Utilizzando del nastro adesivo su entrambe i lati, sistemate i quattro orsacchiotti in fila e copriteli con un panno opaco. sul tavolo, infine, sistemate anche un giornale piegato a metà.
Per ottenere le informazioni necessarie, preparate la scheda "Acidus Novus" di 3" x 5" come segue: (questa è una eccellente variante di MILLARD LONGMAN contenuta nel trattato di AL MANN intitolato "Acidus Plus").

RIEMPIRE QUESTA SCHEDA CORRETTAMENTE
CONTRASSEGNARE IL COLORE PREFERITO E
SCRIVERE LA PAROLA A CUI STAI
PENSANDO — GRAZIE!
IL COLORE PREFERITO O ROSSO O GIALLO
O BLU O VERDE
LA PAROLA E' (stampatello) ----------
IL MIO NOME E': ----------

Come pote vedere, tutte le informazioni necessarie sono contenute in basso a sinistra della scheda, dopo che sarà piegata secondo le istruzioni di LONGMAN, con due pieghe fuori centro. Senza necessariamente riportare tutto il procedimento, basta dire che, una volta piegata la scheda in quattro, le informazioni saranno facilmente accessibili e viste al momento della collocazione della scheda piegata in una busta. Se non disponete del suddetto libro di AL MANN, non disperate! Ho provveduto a fornirvi un procedimento alternativo. che utilizza due degli oggetti inclusi nel presente volume.

ESECUZIONE

Scegliete una ragazza del pubblico a caso, chiedendole di farvi da assistente. Utilizzando uno qualsiasi dei tests ben conosciuti, ad esempio, la versione HOY, per cui forzate un numero di pagina e chiedete di memorizzare la parola più lunga inclusa nella prima riga di quella pagina. Per coloro che non conoscono bene il test di HOY, si tratta semplicemente di quanto segue: memorizzate voi stessi la parola più lunga contenuta nella prima riga di una determinata pagina di vari testi. Scegliete una frase costituita da parole di poche lettere, oltre ad una parola insolitamente lunga. Questa sarà anche la parola forzata che scriverete sul foglio al di sotto del gimmick. Utilizzando la "scelta del mago", forzate la ragazza a scegliere il libro contenente la parola forzata da voi scelta, trattenendo voi stessi l'altro libro. Per iniziare, scorrere le pagine del libro e dite alla volontaria di dire "alt" quando vuole.
Aprendo il libro a quel punto, dite il numero della pagina ad alta voce (in questa fase dite quello vero) e chiedete al volontario di andare a quella pagina del suo libro. Mentre lei esegue, mostrate ad uno spettatore a voi vicino che, effettivamente, avete detto il numero di pagina a cui siete stati fermati. Appena la volontaria trova la pagina nel suo libro chiedetele di leggere la prima riga. Ovviamente, lei penserà che intendete a voce alta e comincia a leggere. Bloccatela e spiegatele che occorreva leggerla mentalmente e silenziosamente. Ditele che, a questo punto dovrà cercare un'altra pagina. Questa volta, quando lei dirà "alt" non dovete dire il numero di pagina effettivo, ma quello forzato. (Nota: questa sottigliezza va attribuita a ROSS JOHNSON). Ora, ricordate alla ragazza di leggere la prima riga mentalmente e di memorizzarne una parola, preferibilmente non una parola di poche lettere, ma la parola più lunga della riga.
Per imprimerle bene la parola in mente, chiedetele di scriverla sulla scheda informativa. Ovviamente, gli darete la scheda "Acidus Novus". Mentre gliela consegnate, sussurratele in modo volutamente udibile, di riempire tutta la scheda. Anche se qualcuno dovesse udire, non attribuirà nessuna importanza. Quando avrà terminato, chiedetele di piegarla in quattro e prendetela in mano (tenendola a livello della vita in modo da poter sbirciare il contenuto del foglio piegato e parzialmente aperto) e consegnatele una piccola busta da esaminare. A questo punto riuscirete a sbirciare la scheda, la quale vi dirà tre cose: la parola, il colore che preferisce ed il suo nome. Restituitele immediatamente il foglietto piegato, chiedendogli di sigillarlo nella busta e di trattenere il tutto.
Raccogliete la cartellina portablocchi ed apritela tutta, in modo da avere davanti a voi la previsione incompleta. Non fate vedere questa pagina. Scrivete il nome delle ragazza ed il suo colore preferito (quello da lei contrassegnato), completando così la previsione già scritta. Il pubblico penserà che state scrivendo la parola a cui lei ha pensato. Aprite la molletta del portablocchi permettendo così al gimmick di plastica di liberarsi ed immediatamente girate la cartellina (tenendo il gimmick fermo sotto i fogli ancora fermati dalla molletta) e mettete il tutto sopra il giornale piegato sul tavolo. Ora chiedete alla volontaria di rivelare ad alta voce la parola a cui stava pensando. Raccogliete la cartellina, facendo attenzione a lasciare segretamente il gimmick sul tavolo. (Dato che il lato così esposto è stato rivestito con un foglio di giornale, si mimetizzerà bene sul giornale piegato). Ovviamente, la paro-

la scritta sulla vostra cartellina sarà esattamente quella rivelata dalla volontaria.
Ora, prendete il vassoio coperto da un tavolo o una sedia vicina e mettetelo sopra il giornale piegato, facendo attenzione ad allinearlo bene con il gimmick. Naturalmente il gimmick a causa della striscia magnetica, aderirà perfettamente al vassoio. Togliete il panno sopra al vassoio e dite che come segno di ringraziamento per la sua partecipazione, la ragazza potrà scegliere uno dei quattro orsacchiotti allineati sul vassoio. "Quale dei quattro colori preferisce, rosso, giallo, blu o verde?", chiede l'esecutore. La domanda va posta esattamente come scritta sulla scheda "Acidus Novus". Dopo aver detto il suo colore preferito, togliete la rosa dal vostro occhiello e mettetela tra la zampine dell'orsacchiotto prescelto. Toglietelo dal vassoio e consegnatelo alla ragazza , mentre chiedete un applauso. Appena la ragazza raggiunge il suo posto chiedetele di rimanere ancora un'attimo in piedi e chiedetele, "Ma, noi non ci siamo già incontrati prima?". Lei vi risponderà di no. Continuate dicendo, "Lo so che può sembrarle strano, ma credo di averla vista in un sogno. Era circa una settimana fa. Era vestita in modo diverso, ma riconosco la collana che porta al collo e ricordo persino di aver sentito il suo nome, nel mio sogno. Mi dica, mi ha mai detto come si chiama?". Non appena lei risponde di no, girate il fondo del vassoio verso la ragazza ed il pubblico, sfruttando al massimo la vostra sorprendente previsione.
TED dice che il suo pubblico adora quest'effetto. I resoconti del suo numero eseguito al congresso del PSYCHIC ENTERTAINERS ASSOCIATION de 1992 confermano ampiamente l'entusiasmo di TED. Ovviamente, TED ha strutturato quest'effetto in modo da eliminare qualsiasi preliminare o introduzione, ma è possibile semplificare l'intera procedura. TED LESLEY è uno dei migliori amici che ho nel mondo della magia e del mentalismo. Egli capisce e pratica veramente ciò che pochi esecutori sono riusciti a perfezionare: la capacità di intrattenere il pubblico in modo egregio. Il suo lavoro è di facile comprensione e, nel contempo, estremamente intelligente. Il vincitore del premio "Mentalista dell'anno", assegnato dal PSYCHIC ENTERTAINERS ASSOCIATION per il 1992 non poteva essere che lui.

Errata-corrige relativo a "THE BERLIN BEARS".

Ciao ROSS,
il nostro amico LARRY BECKER ha fatto un leggero errore nelle sue indicazioni, che ho chiaramente contrassegnato con 1) e 2).
Il foglio di carta NON deve essere attaccato, con il nastro adesivo mascherante nero, sul lato del gimmick dove si trova la striscia magnetica, bensì sull'altro lato (quello piatto).
Il pezzo di giornale viene spruzzato sul lato con la striscia magnetica.
Questi errori sono già stati corretti da LARRY, il quale ha anche provveduto a mandarmi una serie di istruzioni originali usate per la stampa, che, tuttavia, ancora non mi sono giunte.
Gradirei che tu mi inviassi un tuo parere. L'effetto può essere adattato anche ad altri miracoli di lettura della mente!

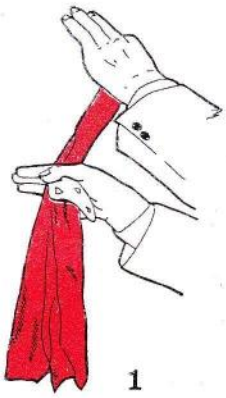
UNA SERVENTE UNIVERSALE

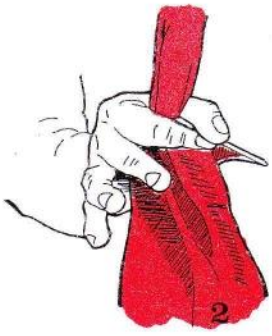
G. P. ZELLI

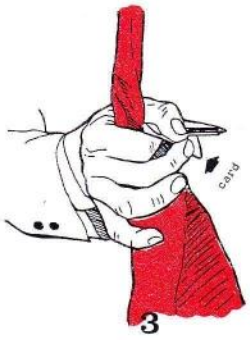
Sulle serventi per i vari attrezzi molto è stato scritto ed ogni prestigiatore ha adottato quella, a suo avviso, più comoda e sicura.
Vorrei proporvi una mia personale scelta che ho usato per molti anni. Non si tratta di una servente costruita per questo scopo; ma come spesso avviene un oggetto o uno strumento di tutt'altro impiego può diventare per noi un prezioso ausilio.
La "servente" che vi segnalo è in realtà una maglia tubulare a rete elastica che viene comunemente usata per le medicazioni.
I vantaggi che offre sono molti. La rete elastica trattiene, senza comprimere troppo, quello che vi introducete, con notevole percentuale di sicurezza. La lunghezza della servente può essere da voi stabilita tagliando la maglia tubulare e fissandone poi un'estremità con una spilla.
Le varie ditte che la producono hanno una gamma di calibro (in genere da 1 a 6) che vi permette di scegliere quella dell'esatta grandezza che vi occorre.
La liberazione dell'oggetto dalla servente è semplicissimo, essendo sufficiente una leggera pressione.
La rete tubulare è ottima per contenere le palline (vedi fotografia), monete, carte, dadi, bicchieri e perfino fazzoletti. Io, ad esempio, l'ho sempre adoperata per le lunghe striscie di seta o per il *fountain silks*.
Infine, quale ultimo pregio, è economica e reperibile in tutte le farmacie.
Non ritenete che valga la pena di provarla?

CARTE PRODOTTE DA UN FAZZOLETTO

JUPITER

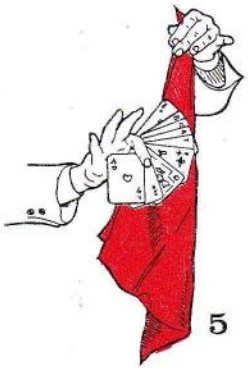

1


2



3

4


5

EFFETTO:

Questo effetto è senz'altro da considerare uno tra i più belli: il prestigiatore mostra un fazzoletto vuoto da entrambe i lati, produce da questo 5-6 carte una dopo l'altra e alla fine fa apparire un ventaglio di 8-10 carte!

MATERIALE:

13-16 carte di un mazzo normale;
1 fazzoletto della misura di cm. 60 x 60.

ESECUZIONE:

Se studiate le figure da 1 a 5 sarete d'accordo che non saranno necessarie lunghe spiegazioni.
Vorrei, però aggiungere dei consigli.
Quale prima cosa praticate il movimento illustrato nella fig. 1. Accarezzate cioè il fazzoletto senza però mostrare le carte.
Trattenete il fazzoletto solo con il pollice e l'indice della mano sinistra.
Mettete in pratica quanto sopra avanti ad uno specchio. Quando riterrete di essere abbastanza abili trattenete le carte per bene praticando i movimenti delle figure 2 e 3. Senza il concorso del fazzoletto spingete l'ultima carta con delicatezza con il dito indice verso la destra, poi, prendetela tra l'indice ed il medio, mentre la mano si muove dall'alto verso il basso.
Quando aprirete la mano, la carta apparirà come nella fig. 4.
Dopo avere prodotte 5 o 6 carte apparirà il ventaglio (fig. 5).
Per fare ciò prendete, allo stesso modo in cui prima afferravate la singola carta, le ultime 8-10 carte apritele a ventaglio e questo effetto riceverà la sua meritata conclusione: un lungo applauso.

a cura di F. RICCARDI

L'effetto è stato ripreso dalla lecture di JUPITER edita da "The Magic Hands" ed. 1988 con il permesso di ambedue gli interessati.

PRODUZIONE DA UN FAZZOLETTO DI CARTE, PALLINE, MONETE E SIGARETTE

MARCONICK

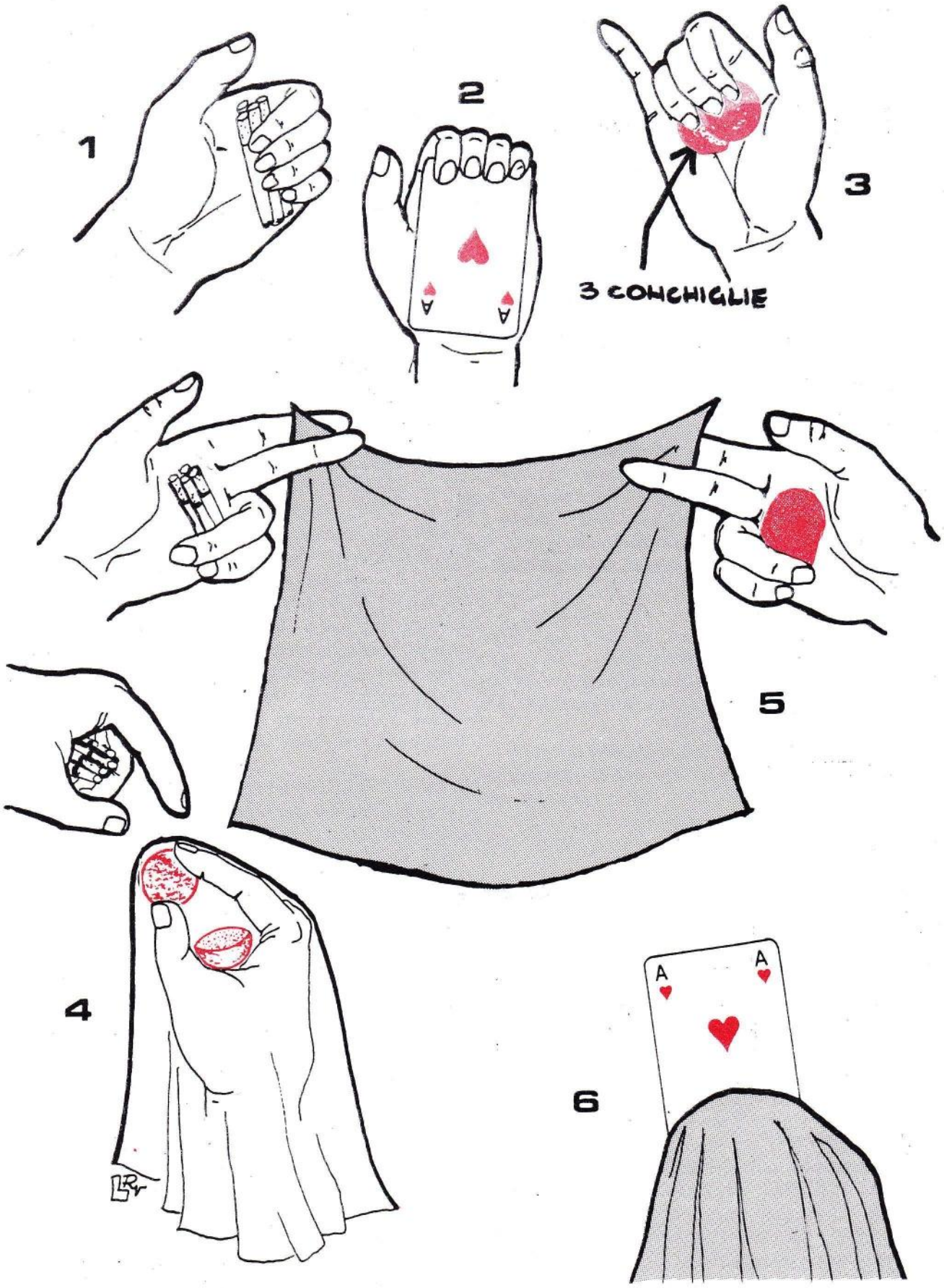
MATERIALE:
- 1 pallina solida;
- 3 conchiglie per la pallina;
- 4 sigarette finte;
- 4 monete;
- 4 carte da giuoco tagliate e portate alla misura di cm. 5,5 x 5,5. I quadrati, così realizzati, risulteranno facili ad essere manipolati;
- 1 fazzoletto di cm. 45 di lato;
- 1 secchiello portaghiaccio per gettarvi gli oggetti prodotti.

PREPARAZIONE:
- il secchiello portaghiaccio è sul tavolo;
- le quattro monete sono nella tasca destra della giacca;
- le quattro carte preparate sono faccia in giù, nella tasca sinistra della giacca e sistemate per essere, poi, mostrate come appare nella fig. 6;
- le quattro sigarette impalmate nella mano sinistra, come mostra la fig. 1;
- le 3 conchiglie una dentro l'altra e la pallina solida dentro la prima conchiglia. La mano destra trattiene, impalmate, le tre conchiglie e la pallina come mostra la fig. 3.

PRESENTAZIONE:
Estraete il fazzoletto, tenetelo come mostra la fig. 5 e cioè tra l'indice e il medio di ogni mano. Mostratelo da entrambe i lati, la mano destra lascia la presa e la mano sinistra copre la destra con il fazzoletto (Fig. 4). Poichè la mano destra è nascosta, questa spinge fuori la pallina dalle conchiglie e la mano sinistra viene a toccare la presa del fazzoletto e la pallina mentre la destra dando al fazzoletto un movimento verso l'alto lo muove cosicché coprirà la mano sinistra e la pallina apparirà come afferrata attraverso il fazzoletto dalle dita della mano sinistra.
La mano destra prende la pallina e la mette nel secchiello.
La sinistra tira fuori una sigaretta, la destra si muove per prendere la sigaretta all'estremità e la sinistra muove il fazzoletto cosicché la sigaretta appaia alla vista.
Ripetete il movimento fino a che una delle mani sia vuota. Raggiungete con la mano sinistra la tasca e portate fuori le carte, date una scossa al fazzoletto prendendolo in mano, prendete le carte e andate con la mano a cercare le monete nell'altra tasca.
Iniziate con lo stesso procedimento, come mostra la fig. 6, la produzione di monete e carte.

NOTA:
Se le carte e le monete fossero state aggangiate da una graffe e poste dentro il secchiello portaghiaccio, afferratele quando lasciate cadere la 4ª pallina o la sigaretta nel secchiello. I disegni di LAURA RICCARDI aiuteranno a rendere facilmente eseguibile questo effetto che desterà non poca meraviglia nei vostri spettatori.

MANIPOLAZIONE



UN LIBRO E' MEGLIO

Sembra che quest'anno l'editoria italiana si sia scatenata sui libri di prestigiazione questo è probabilmente il segno di un rinnovato interesse del pubblico, determinato dalle numerose presenze televisive di questo genere di spettacolo, e quindi si sviluppa il fenomeno commerciale.
Purtroppo però la maggior parte degli editori invece di affidarsi a professionisti o amatori di chiara fama e capacità o a qualcuna delle molte associazioni magiche nazionali copia da vecchi testi, raffazzonati a destra e a manca, evitando così di pagare i diritti d'autore, o comprando a poche lire all'estero, affidano la traduzione e la redazione a personaggi che di prestigiazione non ne capiscono niente e quindi all'interno di queste "opere" vengono utilizzati frasari di poca fantasia che nulla hanno a che vedere con questo settore. La descrizione degli effetti, accorpati senza nessun discernimento, è pressoché incomprensibile, per cui l'unico risultato ottenuto è di svelare sommariamente alcuni "trucchi e segreti, non formando dei nuovi appassionati, ma, più probabilmente allontanando quelli che hanno la ventura di entrare in possesso di questo tipo di pubblicazioni.
Per non sprecare spazio e non tediare il lettore abbiamo evitato di recensire volume per volume queste pubblicazioni. Li citiamo soltanto per evitarvi, salvo che non siate inguaribili collezionisti e bibliofili, qualche incauto acquisto, il cui importo può essere invece indirizzato su opere più valide ed utili.
Ed eccoli in rapida sequenza, con un breve commento critico in corsivo:

GIOCHI DI PRESTIGIO
Una guida straordinaria per diventare maghi.
Con esempi pratici, tavole illustrate e giochi di società.
Autore: ISAAC BOULOVICH - Editore: EDYMAGIK - Prezzo: Lit. 36.000.
In tutto 285 pagine copiate senza pudore da libri di tutte le epoche, giustamente l'editore non indica nemmeno il proprio indirizzo.

I SEGRETI DEL PRESTIGIATORE
Trucchi con le carte.
Autore: LAWRENCE GARBO (pseudonimo di Alina Rizzi negli spettacoli di prestigiazione) - Editore: MARIOTTI PUBLISHING S.R.L. - Milano. - Prezzo: Lit. 15.000.
In tutto 137 pagine con numerose illustrazioni grafiche e fotografiche, il nostro dubbio è chi sia ALINA RIZZI, e quale sia la sua competenza professionale, visti i contenuti ma soprattutto i testi del libro, citiamo solo un esempio dalla quarta di copertina: ...Tutti i trucchi dei giochi di prestigio con le carte comuni, le carte elaborate... etc...". *Scoprite che cosa sono quelle "ELABORATE".*

I TRUCCHI AL POKER
Un professionista insegna come scoprirli e come difendersi* Come ottenere risultati strabilianti che sembrano impossibili.
Autore: ROBERTO BAGNOLI, DE VECCHI EDITORE Milano, Prezzo: Lit. 15.000.
L'editore, peraltro uno molto noto, soprattuto nelle edicole delle stazioni, non è nuovo a questo exploit di libri di prestigiazione ed affini copiati alla belle e meglio, e per darvi alcuni ragguagli sulla competenza del "professionista" che ha svelato i segreti eccovi: LA FALSA MESCOLATA DELLE CARTE, *invece di falso miscuglio opure il* SALTO DI TAGLIO EXTRA SUPER, IL MIGLIORE ESISTENTE, *debitamente illustrate da opportune fotografie, (per la cronaca è uno dei tanti possibili "salti" al tavolo da gioco); il servizio di vantaggio diventa invece:* COME PRENDERE LA SECONDA CARTA DAL MAZZO, *e via di questo passo.*

Un po' meglio se la cava l'Editore ARMENIA di Milano che invece di affidarsi ad improbabili Autori acquista direttamente all'estero, ed ecco i titoli:

100 GIOCHI DI MAGIA FACILI E SPETTACOLARI
un esperto illusionista rivela i segreti di giochi di abilità, destrezza e magia realizzabili con le carte e gli oggetti più comuni.
Autore: PASQUAL ROMANO, editore: GRUPPO EDITORIALE ARMENIA PAN GEO S.p.A. - Milano, Prezzo Lit.: 22.000, liberamente tradotto da ROBERTO SORGO, da una edizione del 1990 della editrice belga MARABOUT.
Si tratta di una raccolta di giochi, scherzi, ed altre amenità che possono comunque essere di qualche interesse per il neofita, la parte dei consigli è tra la più divertente, fra le attrezzature ritenute indispensabili figura il PARAVENTO. Dell'Autore, la quarta di copertina recita: "... ha coltivato la passione per la magia e la prestigiazione sin dall'infanzia sino a farne il proprio mestiere. Ha pubblicato una decina di libri e videocassette sull'argomento. I suoi spettacoli, che intrattengono il pubblico di ogni età, sono apprezzati in tutta Europa" *laddove si dimostra che "tutto il mondo è paese" e che il Belgio non sta meglio dell'Italia.*

IL LIBRO DEI GIOCHI DI PRESTIGIO
Oltre 400 fantastici giochi descritti ed illustrati.
Autore: FRIEDRICH STUTZ, Editore ARMENIA - Milano, Prezzo Lit. 30.000, prima edizione del 1979 di FALKEN VERLAG GmbH - GERMANIA.
Si tratta di un'ampia raccolta di giochi di prestigio di tutte le categorie della prestigiazione, dallo scherzo alla grande illusione, alcuni di grande valore professionale, redatti senza una precisa scaletta,unico elemento positivo: a fianco di ogni effetto descritto è riportato un simbolo che ne indica la graduale difficoltà, la valutazione va da 1 a 5. Anche in questo testo il traduttore tale HEINRICH STEIN, si è sbizzarito con la fantasia ed eccovi alcune graziose "perle" tratte da un lessico terminale intitolato: **Espressioni particolari:**
Fachiro: ciurmatore indiano, saltimbanco che esegue magie dietro pagamento per provvedere al suo sostentamento.
Illusione: quadro ingannevole, inganno a grande formato, per lo più con attrezzi complicati.
Manipolatore: mago che esegue pezzi di bravura manuale.
Cambio di posto: Spostamento di carte da sotto a sopra o viceversa.

E' evidente che un simile tipo di editoria non può certo mi-

gliorare il livello degli adepti della prestigiazione in Italia né diffonderla in modo positivo. Meno male che a fianco di questi editori di pochi scrupoli ve ne sono invece altri che con professionalità e rispetto per il lettore producono opere di ben altro impegno, contenuto e valore. Tra questi, ormai al primo posto, nella editoria italiana ed in quello della distribuzione dell'editoria straniera è sicuramente LA PORTA MAGICA di LAMBERTO DESIDERI, unica casa magica italiana specializzata nella produzione libraria internazionale e che presenta, in questa stagione due nuovi titoli di estremo interesse e valore:

BILIS...SSSIMO !!!
Tutta la micro-cartomagia di Bernard Bilis
Autore: BERNARD BILIS, Editore LA PORTA MAGICA - Roma, Prezzo Lit. 45.000
Nelle 95 pagine, doverosamente illustrate, di questo libro in brossura, contraddistinto da una copertina verde, vi si trova,come indica il sottotitolo tutta la produzione da close-up di BERNARD BILIS, il Cardician francese, considerato uno dei massimi esperti mondiali della categoria. Da sottolineare che l'Autore è un professionista di grande valore e notorietà in Francia e che le ben 36 routines illustrate sono materiale altamente professionale tratto dal repertorio personale dell'Autore e quindi di sicuro effetto e presa spettacolare sul pubblico.
Molti ricorderanno le capacità tecniche e quelle umane di BERNARD BILIS, che ha recentemente compiuto un lectures- tour in Italia organizzato dalla nostra rivista.
Va sottolineato che pur essendo l'Autore un prolifico ideatore questo volume è una esclusiva mondiale perchè è la prima opera completa della sua produzione mai realizzata in qualunque lingua, di lui vanno ricordate, precedenti pubblicazioni in lingua inglese, di circa dieci anni fa, ed ormai introvabili sul mercato mondiale, ed uno straordinario video, edito dalla TANNEN MACIC INC., nella serie della STARS of MAGIC.
Un libro quindi che non può non interessare l'appassionato ed il professionista di close-up e cartomagia che potrà trarne ampio materiale per ampliare il proprio repertorio.
Come sottolinea LAMBERTO DESIDERI, nella sua prefazione non è certamente un libro per neofiti, è però anche vero che i costanti riferimenti del redattore alle necessarie tecniche di base, tutte reperibili in quegli ottimi volumi che sono il TRATTATO DI TECNICA CARTOMAGICA, mettono veramente in grado tutti di approfittare di questo eccezzionale scoop editoriale.

MANIPOLAZIONI SCELTE
Autore: NEVIO MARTINI, Editore LA PORTA MAGICA. Prezzo Lit. 45.000.
123 pagine di cui ben 79 di tavole illustrate con uno stile cinematografico che consentono di capire, anche senza ricorrere al testo, peraltro chiarissimo (più che leggere un libro sembra di vedere un video) di quello che è uno dei più grandi manipolatori italiani ed internazionali; poichè come ben ricorda VITO MAGGI nella sua prefazione, NEVIO MARTINI è uno dei pochi Artisti italiani veramente di livello internazionale le cui capacità artistiche, tecniche ed umane hanno portato alto il nome della magia italiana in tutto il mondo.
Chi lo ha conosciuto personalmente, a noi accadde in occasione dei mitici Festival di Sant'Andrea, circa trent'anni fa, non può essere che rimasto stupito ed ammirato di fronte al suo numero di manipolazione da scena, e non essere diventato suo amico per la estrema modestia e sensibilità che ne fanno uno degli Artisti con la "A" maiuscola.
Assiduo frequentatore dei circoli magici, NEVIO è sempre disponibile con tutti e questa sua facilità al rapporto umano pervade questa sua opera che mette in grado il lettore di impadronirsi e fare proprie ben 15 routines di manipolazione con palline, monete, carte, fazzoletti, bussolotti, anelli, etc... valide sia per il close-up, la sala e la scena.
Un libro quindi che deve essere studiato da tutti coloro che, non solo sul biglietto da visita, intendono definirsi "prestigiatore"".

Per concludere questa rubrica non posso esimermi dal citare la mia ultima opera, in lingua italiana.

MANUALE DEL PRESTIGIATORE DI TONY BINARELLI
70 giochi di prestigio facili da eseguire e di sicuro successo.
Autore: TONY BINARELLI, Editore: SONZOGNO - Milano, Prezzo Lit. 30.000.
172 pagine, oltre 300 fotografie per illustrare: 34 fioriture, tecniche ed effetti con le carte da gioco, 20 effetti di close-up, 5 effetti da sala, 6 sfide o giochi d'azzardo da strada e luna park e 30 pagine dedicate al mondo della prestigiazione ed alla sua storia.
Questo volume, come altri che ho prodotto in passato, ha il preciso scopo di attrarre alla prestigiazione nuove leve e quindi tutto il materiale proposto è stato accuratamente selezionato per il raggiungimento di questo obiettivo, tenendo presente i seguenti presupposti:
a) Non rivelare materiale o tecniche di alto livello professionale per non mettere in difficoltà chi questa posizione occupa nel nostro mondo.
b) Fornire, comunque, al lettore che intenda avvalersene per esibirsi, degli effetti validi che possano dargli soddisfazione appassionandolo all'argomento e quindi spingerlo alla ricerca delle associazioni che ad esso si dedicano.
c) Dargli comunque una prima formazione teorica e pratica che gli consenta di capire che la prestigiazione non è puro e semplice trucco.
d) Mettergli a disposizione degli effetti realizzabili con una oggettistica facilmente reperibile e con una tecnica graduale, semplice ma impegnativa, che allontani il mero curioso e che soddisfi invece le aspirazioni del neofita appassionato.
Mi auguro di esserci riuscito e se anche uno solo degli acquirenti del libro diventerà un giorno un "prestigiatore vero" avrò pagato il debito morale che ho con ROMANOFF, il cui volume "L'EMULO di BOSCO", spinse me su questa strada che è oggi tutta la mia vita.

30° TANNEN JUBILEE - NEW YORK 1992

F. CONTIGLIOZZI

".....PERCHE' NEL CORSO DELLA SUA CARRIERA "MAGICA" E' RIUSCITO A FONDERE LA PROFONDA CONOSCENZA DELLA PRESTIGIAZIONE E DI TUTTE LE SUE TECNICHE CON L'ABILITA' E L'UMORISMO DELL'INTRATTENITORE TELEVISIVO, TRASFORMANDO LA FIGURA CLASSICA DEL "MAGO" IN UN PERSONAGGIO CHE DIVERTE E FA DIVERTIRE IL PUBBLICO FACENDONE IL PROTAGONISTA DELLO SPETTACOLO STESSO, PER AVERE CON LA SUA OPERA E LE SUE CREAZIONI CONTRIBUITO ALLA EVOLUZIONE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PRESTIGIAZIONE..." con queste parole TONY SPINA, il Presidente della TANNEN MAGIC INC., organizzatrice di una delle più importanti manifestazioni magiche mondiali ha consegnato a TONY BINARELLI io SPECIAL LOUIE AWARD edizione 1992", un riconoscimento che negli ultimi trent'anni ha confermato la carriera e l'opera dei nomi più prestigiosi della prestigiazione mondiale. Basterà sottolineare che, nel 1990 era stato conferito a PAUL DANIELS per l'Inghilterra e nel 1991 a CHANNING POLLOCK per gli STATI UNITI.

"...NEL RINGRAZIARE TONY SPINA ED IL COMITATO ORGANIZZATORE PER L'ALTO ONORE CONCESSOMI DESIDERO SOTTOLINEARE CHE PER ME QUESTO RICONOSCIMENTO DEVE RAPPRESENTARE UN MOMENTO DI MAGGIORE UNIONE E FUSIONE DELLA MAGIA AMERICANA CON LA MAGIA ITALIANA E DESIDERO CONDIVIDERE QUESTO ONORE CON TUTTI I PRESTIGIATORI ITALIANI SENZA IL CUI SUPPORTO, AMICIZIA E STIMA NON SAREI STATO SICURAMENTE IN GRADO DI ESSERE QUELLO CHE SONO..."

con queste parole, salutate da una standing ovation degli oltre 1.200 partecipanti al congresso, TONY BINARELLI ha ringraziato per il riconoscimento conferitogli ed ha dato il via al Galà del venerdì sera, momento di apertura ufficiale di questa manifestazione

AVVENIMENTI

Ma se questo è stato il momento clou del Congresso vediamolo ora in dettaglio per illustrare, anche a coloro che non ci sono stati, le dimensioni e gli avvenimenti che hanno caratterizzato questo 30° anniversario.

IL TANNEN IN CIFRE:
* DURATA 4 GIORNI, 8-9-10-11 OTTOBRE 1992
* PARTECIPANTI 1.286
* CASE MAGICHE ESPOSITRICI 37
* SPETTACOLI DI GALA 5 (4 da scena 1 da close-up).
* ARTISTI CHE SI SONO ESIBITI 28
* CONFERENZE 10
* COMITATO ORGANIZZATIVO 7

DIARIO DELLA MANIFESTAZIONE:

Giovedì 8 ottobre
Anche se la cerimonia ufficiale della apertura viene effettuata il venerdì di fatto il Congresso apre i battenti negli eleganti locali del KUTSHER COUNTRY CLUB fin dal mattino di questo primo giorno tutto dedicato alle attività organizzative e di ricevimento dei congressisti.
Alle 18 il cocktail di apertura segna il benvenuto del comitato organizzativo e subito dopo la cena sociale, al termine della quale viene aperto il grande salone delle fiere magiche dove sono stati approntati ben 37 stands delle maggiori case magiche americane e mondiali che attendono questa occasione per presentare la gamma delle novità della stagione 1992/1993.
Alle 22,30 con assoluta puntualità e rispetto degli orari si accendono le luci del teatro STARDUST, capace di ospitare, comodamente seduti ai tavoli tutti i partecipanti, perché anche in questo, come in moltissimi, teatri americani funziona un servizio al tavolo che consente al pubblico di ristorarsi nel corso dello spettacolo.
Questo primo galà del TANNEN ha lo scopo di presentare dei nomi nuovi della magia mondiale e che probabilmente, in un prossimo futuro entreranno nel novero delle grandi stars, presentati da STEVE RODMAN si sono esibiti GEORGINA d'Inghilterra, CHRISTOPHER BELL e MAGIC of GULAMERIAN dagli Stati Uniti, quest'ultimo con uno spettacolo completo della durata di circa 1 ora.
A mezzanotte la riapertura degli stands delle case magiche e

per gli appassionati della cultura la conferenza di MEZZANOTTE, una tradizione di questa manifestazione a cura di STEVE RODMAN.

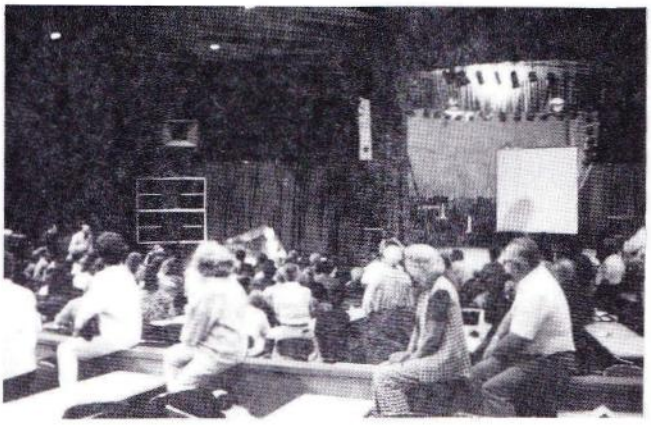
Venerdì 9 ottobre
Come di consueto la giornata inizia alle 8,30 con la consueta colazione e subito dopo, alle 9,30, riaprono gli stands delle case magiche, che non soltanto vendono ma dimostrano agli astanti le novità immesse sul mercato per l'occasione, da notare l'assoluta varietà degli oggetti esposti che consente agli acquirenti di contare sulla specializzazione di ogni singola casa magica. Tutta la gamma delle branche della prestigiazione è presente, dalle grandi illusioni della OWEN ai fazzoletti della P.& A. SILK, imponente l'esposizione delle ultime novità nel settore dei libri e dei video. Da sottolineare come lo stand più ridotto sia quello della TANNEN MAGIC INC., che in questa occasione favorisce tutte le case magiche presenti.
Nel corso della giornata le ore di apertura degli stands si alternano alle conferenze, per dare modo, agli espositori e ai congressisti di non perdere nulla della manifestazione.
Quelle di questa giornata sono state tenute da PETER WHITE, BOB KING, BILL WISH e dal nostro ALDO COLOMBINI, sul quale è doveroso sottolineare il grande successo che sta riscuotendo in America. E' alla sua terza tournée negli Stati Uniti in meno di un anno e mezzo, ed è stato richiesto in tutti i circoli e locali più prestigiosi, uno per tutti, basterà citare il mitico MAGIC CASTLE di HOLLYWOOD.

Da rilevare come in tutte le forme di spettacolo magico americano abbia, in questi tempi, enorme rilevanza la comedy e quindi come il senso dell'umorismo e la creatività di COLOMBINI abbiano avuto un grande riscontro di pubblico e critica.
Dopo la cena ecco arrivare, lo abbiamo già citato in apertura il momento clou di questa manifestazione, l'"ALL STAR MAGIC SHOW 1" con la consegna dell'AWARD al personaggio, di cui abbiamo già parlato nell'apertura di questo articolo, ed in cui si sono esibiti, presentati da ROBERT BAXT: PAVEL dalla Svizzera, GREG FERWIN dal Canada, NAHTAN BURTO dagli U.S.A., SILKY dal Giappone e lo show THE GOSSAMERS dagli Stati Uniti.
Dopo lo spettacolo ancora la riapertura degli stands e poi uno

dei momenti più attesi, la conferenza di TOM MULLICA, un artista straordinario con un modo di fare personalissimo aggressivo ed ironico con il pubblico, senza mai però superare il limite ed urtare la suscettibilità di nessuno, una conferenza che è stata soprattutto uno spettacolo di straordinaria improvvisazione e che si è chiusa, dopo quasi due ore, con una ininterminabile standing ovation.
Per i tiratardi si è aperta la discoteca e fra un bicchiere e un gioco ecco il rinsaldarsi di vecchie amicizie e il nascerne di nuove.

Sabato 10 ottobre

La mattina del sabato è stata caretterizzata dal galà di close-up che si è svolto per ben due ore ed ha visto protagonisti: ERIC DECAMPS, BOB BENGAL, ALDO COLOMBINI, BOB KING, RAY KOSBY, HARRY LORAYNE, PETER MALONEY, DAVID OLIVA, BILL WISH, e DICK ZIMMERMAN. Da sottolineare che per questo spettacolo erano state attrezzate ben cinque sale, dotate anche di grande schermo video così che tutti gli interessati hanno potuto seguire al meglio l'esibizione di tutti gli artisti. Da notare anche la preponderanza della comedy e la tendenza alla magia da sala più che non il close-up formale.
Il pomeriggio è stato sottolineato da ben tre conferenze: di PAVEL, di BOB BENGAL e quella attessissima di TONY BINARELLI, che non si esibiva, per il pubblico americano dal 1977. Come già avvenuto nella serata precedente BINARELLI riscuoteva un personalissimo successo presentando molti effetti tratti dal suo libro CLASS ACT, che è uno dei best-seller del settore di questi ultimi due anni.



Il cocktail offerto da TONY SPINA a tutti i congressisti, anticipava il successo del ALL STAR SHOW Nr. 2 che presentati da DICK ZIMMERMAN, vedeva in scena: RON MACMILLAN dall'Inghilterra, con il suo numero di classica manipolazione che ha scaldato la platea riportandola ai successi dei night clubs anni '60, DANIEL dall'Italia con il suo numero di trasformismo sempre più moderno che ha riscosso, sugli addetti ai lavori lo stesso grande successo del pubblico dei grandi music hall e delle crociere internazionali, PIERRE BRAHMA con il suo intramontabile numero di manipolazione che gli ha reso ben due GRAND PRIX della F.I.S.M.; seguiva lo show di RICK & KIM THOMAS, e concludeva suscitando l'acclamazione e la standing ovation del pubblico quell'incredibile straordinario artista che è TOM MULLICA.

La conferenza di mezzanotte è stata quella di DICK ZIMMERMAN, ancora un'ora di successo e poi tutti in discoteca ancora per un rinfresco offerto dalla organizzazione a tutti i congressisti, un party privato, riservato ai rappresentanti del "gotha" della magia si svolgeva invece in altri locali ed era tutto teso a festeggiare le due guest stars di questa edizione TOM MULLICA e TONY BINARELLI.

Domenica 11 ottobre

Malgrado le ore piccole della notte del sabato le ultime ore della fiera magica erano affollate dalla caccia all'ultimo acquisto e subito dopo concludeva, alle 11,30, l'ultimo galà delle potenziali nuove leve: TODD CHARLES & MAGICAL MYSTICAL MICHAEL.

La comitiva canadese con al centro GUY CAMIRAND, titolare della CAMIRAND ACADEMY of MAGIC, che ha edito in America il best seller di TONY BINARELLI: "Class Act" con a fianco il divo della televisione canadese ALAIN COCHETTE.

DANIEL POLYDOR, a sinistra nella foto a fianco di ROBERTO LO NIGRO, è un italianissimo artista che con il suo numero di trasformismo alla 'fregoli" ha riscosso un personalissimo successo, confermando, anche in questa occasione di essere uno dei più bei nomi del music hall internazionale.

Come sempre ai tavoli dell'ultimo dinner di quest'anno, saluti, giochi e naturalmente arrivederci alla prossima edizione del 1993.

Considerazioni

Contrariamente a molti altri congressi e come ci aguriamo appaia dalla sintetica cronaca, il TANNEN MAGIC JUBILEE, è, per quattro giorni una full immersion nel mondo della prestigaizione; infatti, per i quattro giorni della sua durata i partecipanti, senza un attimo di respiro, vengono coinvolti in una serie di attività che vanno dalle 8,30 del mattino fino a notte inoltrata vivendo appieno questa magica vacanza fuori dal tempo e dallo spazio.
Tutto ciò è sicuramente facilitato dalla struttura del KUTSHER COUNTRY CLUB, un albergo a 5 stelle, immerso in un campo da golf a 24 buche, dotato di ogni comfort, dalla piscina, alla palestra, ma che soprattutto ha, al suo interno, tutte le strutture, teatro compreso, per lo svolgimento di tutte le attività della manifestazione e che quindi consentono al congressista la minima dispersione di tempo, in quanto parcheggiata la macchina il primo giorno questa sarà ripresa solo alla partenza. La precisione della organizzazione, l'assoluto rispetto degli orari fissati, l'alto livello degli artisti scritturati e degli ospiti sono elementi di un ulteriore successo che si consolida ormai da 30 anni; e se se si considera che il costo massimo totale, dipendente dalla categoria della camera d'albergo scelta, è di circa 500 dollari, omnicomprensivo di vitto alloggio manifestazioni, spettacoli, conferenze, serate in discoteca etc.... ci si renderà conto di tanto riscontro.

DALLA PARTE DI LEI
M. PERIN

Le mogli, fidanzate, compagne dei maghi dovrebbero creare una propria associazione per difendersi dalla "passione prestigiatoria" del proprio lui, che ha come conseguenze:
* essere improvvisamente costrette ad indossare abiti succinti per entrare in improbabili casse, se ha deciso che siete la partner ideale, ma anche la meno costosa.....!!!
* interrompere improvvisamente la preparazione della cena, facendo bruciare l'arrosto, per assistere all'esibizione dell'ultimo gioco acquistato.
* Trovare per casa, nei posti più impensati strani oggetti che fanno parte di questo culto, mazzi di carte, palline di spugna, fazzoletti etc...
* Passare da sola in casa serate e/o week end, sapendo che lui è andato alla riunione del club, con il terrore che se ha trovato un gioco carino, magari alle tre di notte ve lo proporrà aspettando anche il vostro consenso.
* Dover inserire, nel bilancio familiare, fonti di spesa destinate agli acquisti degli improbabili,oggetti di cui sopra.
* Dover sopportare, se il vostro lui fa spettacoli, l'esistenza nella sua e nella vostra vita, di graziose, a volte troppo, ragazze che hanno l'intellettuale compito di vallette.
Eppure qualche aspetto positivo in tutta questa vita vi è sicuramente, innanzitutto è meglio la passione per la magia che non quella per il biliardo, il gioco d'azzardo, le donne, il calcio, poi vi sono i congressi internazionali che sono occasioni da non mancare.
Li frequento dal 1967 e gli aspetti positivi sono:
* Si svolgono sempre in posti turisticamente splendidi, Parigi, Montecarlo, Baden Baden, New York, etc...
* Vi si incontrano tante persone simpatiche, anche donne, di cui si diventa poi amici.
* Gli spettacoli della sera, i galà sono comunque generalmente interessanti e piacevoli.
* Durante il giorno,mentre il vostro lui sarà tutto preso dalle conferenze, le fiere magiche, etc... avrete tutto il tempo per passeggiate, visite ai musei, shopping, l'unica cosa fatevi dotare di una opportuna carta di credito, sarà divertente al ritorno scartare pacchetti e controllare se avete speso più voi o lui in attrezzi e giochi e sarà l'unica occasione dove non troverà da ridire sui vostri acquisti.
* Poi in queste occasioni si respira veramente una aria magica e da tutta vacanza che non può che fare bene dopo un anno di lavoro.
Ultimo vantaggio: il vostro uomo vi sarà intimamente grato per aver condiviso una sua passione, questo vi renderà un pò più complici, ed un pò più amanti e dopo 30 anni... scusate se è poco !

Quest'anno la comitiva italiana era estremamente ridotta eccola nella rituale foto di gruppo, in basso GIANLUIGI CLERICO, ROBERTO LO NIGRO,in seconda fila, il "clandestino" BOB LIME, grande amico degli italiani, FRANCO CONTIGLIOZZI, ALDO COLOMBINI/FABIAN, MASSIMO FINI e Signora, MARINA PERIN -BINARELLI. Quando sarà che gli italiani capiranno che debbono uscire dai loro "congressi di condominio " se veramente vogliono affermarsi ?

Ogni sera un cocktail od un pranzo di gala offerto dalla organizzazione del congresso, di rigore l'abito da sera, da sinistra a destra TONY SPINA, FRANCO CONTIGLIOZZI, HARRY LORAINE, TONY BINARELLI.
Abitudini queste che dovrebbero essere prese anche in Italia, dove nelle nazionali riunioni è difficile farsi offrire un caffè, malgrado le quote di iscrizione da non sottovalutare, e dove l 'abito di rigore sembra essere diventato "jeans e canottiera".

INFORMAZIONI F.I.S.M.

CONGRESSO F.I.S.M. 1994 TOKIO

FEDERATION INTERNATIONALE DES SOCIETES MAGIQUES

Parigi 25 ottobre 1992

Cari amici,

Spero che saremo in molti ad andare a YOKOHAMA per il prossimo CONGRESSO MONDIALE DELLA F.I.S.M. del 1994. Gli amici giapponesi ci stanno preparando una manifestazione straordinaria.
Sarà un'occasione unica per visitare il Giappone con una spesa reletivamente contenuta.
Non vi sono solo alberghi di lusso, ma anche alberghi di livello medio i cui prezzi rispecchiano quelli delle delle grandi capitali europee.
Vi è inoltre una grande quantità di piccoli ristoranti, a prezzi modici. Anche senza conoscere la lingua è facile scegliere in quanto la varietà di piatti è esposta in vetrina o a self-service, con indicato, a fianco, il relativo prezzo.
Siamo in attesa di moduli di partecipazione al Congresso, che gli organizzatori ci invieranno quanto prima e che verranno distribuiti attraverso i vari circoli e riviste di ciascuna nazione; Vi segnalo comunque alcune notizie che possono esserVi utili fin da questo momento.
Spero di incontrarVi a Yokohama nel luglio 1994, amichevolmente,

MAURICE PIERRE

INFORMAZIONI GENERALI

PRESIDENTE DEL COMITATO ORGANIZZATIVO DEL CONGRESSO:
YOSHI TAMURA, Maison Blanche Honkomagome* 1003, 5-20-4 HONKOMAGOME, BUNKYOKU, TOKIO 113, GIAPPONE.
Tel. 81 3 5685 1504 (abit.), 5685 1922 (uff.), Fax : 81-3-5685-2602.

DATA DEL CONGRESSO: DA LUNEDI' 25 LUGLIO a SABATO 30 LUGLIO 1994.
Inizio della manifestazione alle ore 14 di lunedi 25 luglio 1994; la chiusura è prevista per sabato 30 luglio alle ore 17.

SEDE DEL CONGRESSO:
PACIFIC CONVENTION PLAZA, YOKOHAMA, GIAPPONE.
Yokohama è situata a 35 minuti di ferrovia da Tokio ed è direttamente collegata con treni ed autobus all'aeroporto internazionale di Tokio: NARITA. La stazione della metropolitana più vicina si chiama SAKURAGICHO.

ALBERGHI
Lo YOKOHAMA GRAND HOTEL INTERCONTINENTAL è collegato direttamente con il Centro Congressi (si tratta di un Hotel di gran lusso - 5 stelle).
Il comitato organizzativo segnalerà, con i moduli di partecipazione, altri alberghi di diverse categorie, alfine che ciascuno possa scegliere secondo le proprie preferenze.

AGENZIA VIAGGI UFFICIALE DEL CONGRESSO.
JAPAN GRAY LINE C* Ltd. 4-2,3 chome NISHI - SHIMBASHI MINATO-KU TOKIO GIAPPONE,
Tel. 81 3 3436 5185, Fax 81 3 3436 6885.

MODULI D'ISCRIZIONE E DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.
Saranno inviati entro la prima quindicina del gennaio 1993.

APPUNTAMENTI

F. RICCARDI

14-17 GENNAIO 1993
SINDELFINGEN
16° Congresso di Magic-Hands
Contattare:
MANFRED THUMM
Röbeweg Postfach, 1113
7045 Nufringen
GERMANIA

27-28 FEBBRAIO 1993
BLACKPOOL
4° Congresso
British Magical Championship
GRAN BRETAGNA
Nessuna altra
informazione pervenuta

2-4 APRILE 1993
BOLOGNA
Riunione CMI
Palazzo dei Congressi
Contattare:
Dott. DOMENICO DANTE
Tel. 0445/364512
ITALIA

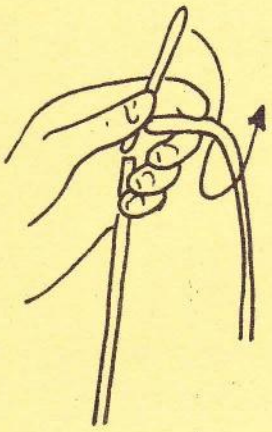
9-11 APRILE 1993
CHRISTCHURCH
22° Congresso Nazionale
Contattare:
P. J. SWEENEY
P.O. Box 2203
CHRISTCHURCH
NUOVA ZELANDA

24-25 APRILE 1993
BRUXELLES
20° Congresso Magico Belga
Contattare:
KLINGSOR
12, Rue des Chartreus
B-1000 Bruxelles
BELGIO

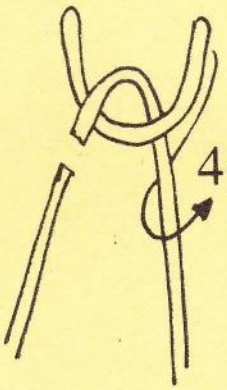
19-22 MAGGIO 1993
SAINT- VINCENT
Congresso Magico Internazionale
Contattare:
Amici della Magia di Torino
Via G. Savonarola, 6
10128 TORINO
ITALIA

20-23 MAGGIO 1993
NEUSS
Congresso MZvD
Contattare:
HANS JOSEF MATTON
Postfach 448
4050 MONCHENGLADSBACH 1
GERMANIA

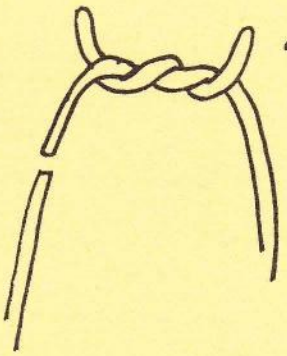
10-13 GIUGNO 1993
EISENSTADT
38°Congresso Magico Austriaco
Contattare:
1 WIENER ZAUBERTHEATER
Hamburgerstrasse, 5/2
A-1050 WIEN
AUSTRIA



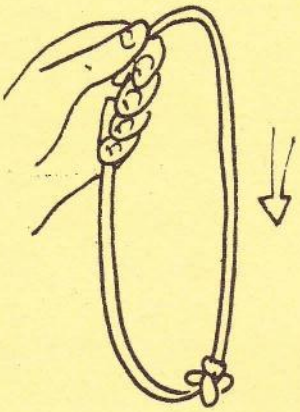
43



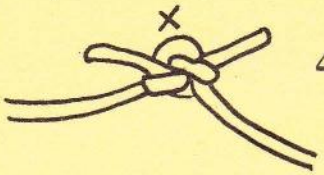
44



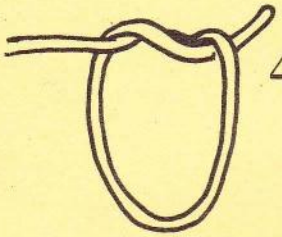
45



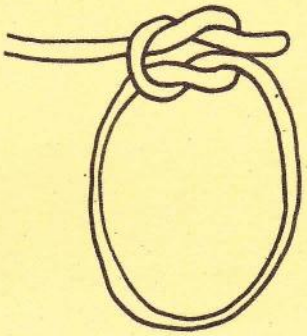
46



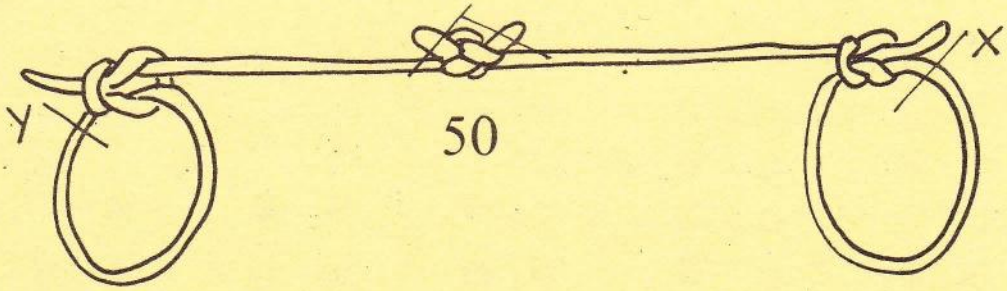
47



48



49



50

COMUNICAZIONI AI LETTORI

NESSUNO E' PERFETTO

T. BINARELLI

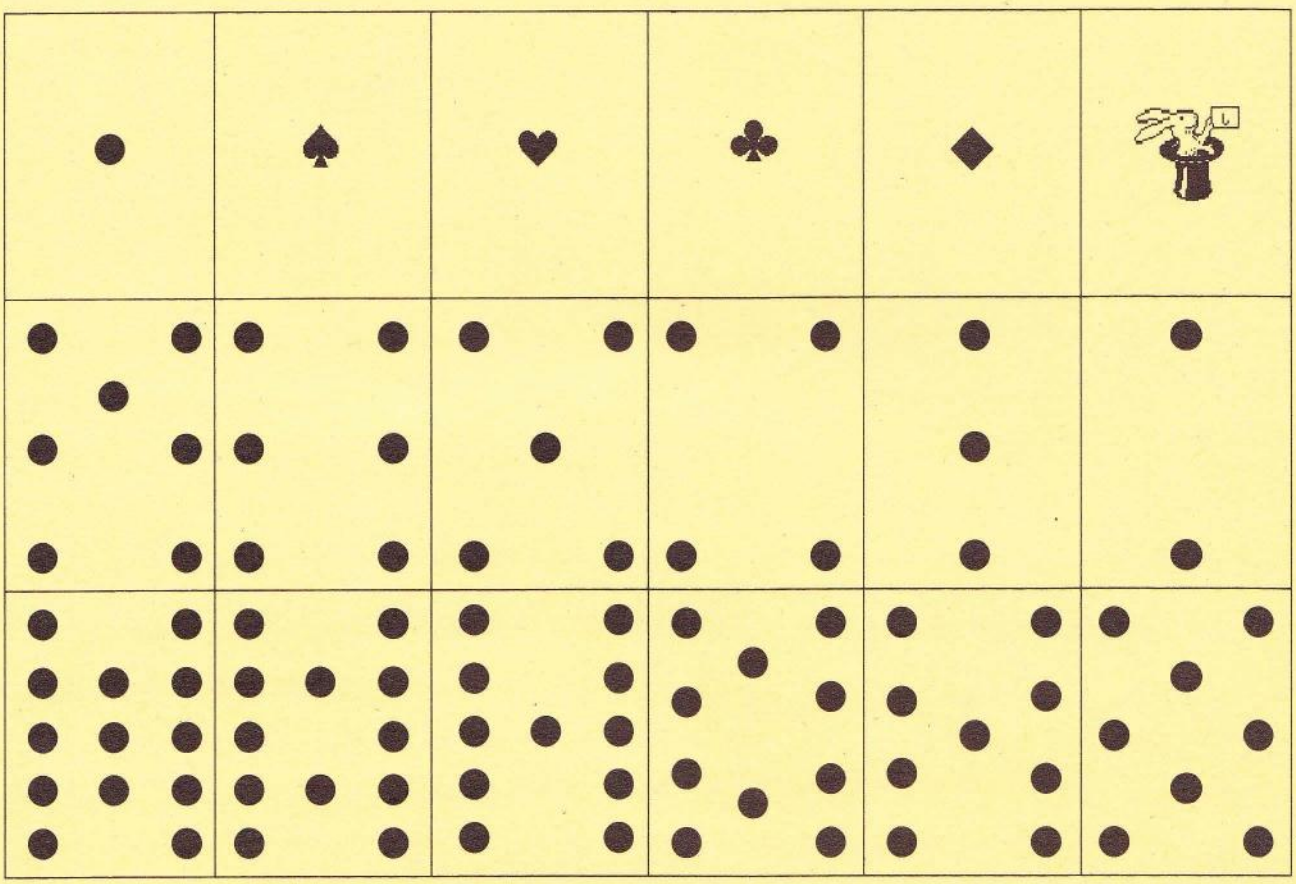
Nello scorso numero, (**QUI MAGIA Numero 5 settembre/ottobre 1992**) per una serie di distrazioni del "proto" abbiamo commesso una serie di errori, che ci sono stati fatti notare anche da molto nostri abbonati, questo ci ha fatto piacere perché è la evidente dimostrazione che QUI MAGIA è letta e seguita con affetto ed attenzione, provvediamo immediatamente a corregerli, scusandoci con i nostri lettori:

pag. 8-17 TELENOVELAS PER UNA CORDA - FABIAN
Sono state completamente saltate le figure dal nr. 43 alla 50, che riproduciamo sul retro di questo foglio speciale, che diventa pagina 15 BIS del nr. 5/92, consentendo così di completare e comprendere la routine indicata.

pag. 20 I NUOVI AUTORI: "Il pulcino rivelatore" A. SCALIA
Dopo la 40° riga della 3° fila del gioco "Il pulcino rivelatore" (pag. 20 del n. 5 di QUI MAGIA 1992) di seguito a "con" deve leggersi nelle successive "tre" righe:
"...una certa "suspense", la carta a doppio dorso (avrete così una separazione dell'otto di cuori e della carta a doppio dorso dal resto del mazzo). Eseguite un "doppio rovesciamento"; mostrate l'otto di cuori. Il cambio di posizione delle carte si è..."

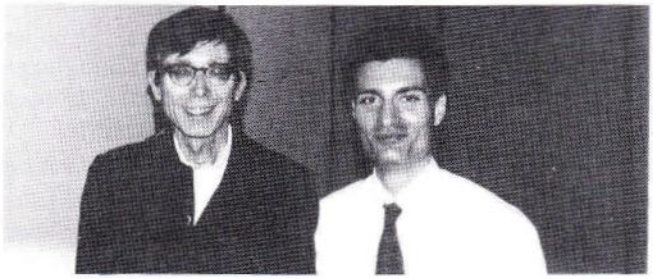
QUI MAGIA Nr. 6 Novembre/Dicembre 1992.

pag. 28 I NUOVI AUTORI: "Magica Telepenna" G. TURCHI
Riproduciamo, in dimensioni naturali lo schema/figura che serve per eseguire l'effetto citato, facendo fotocopiare ed ingradire tale disegno ed incollandolo poi su un cartoncino si sarà in possesso di quanto necessario.



AVVENIMENTI

Un flash sul Jumbo della TWA per MARINA PERIN, GIANLUIGI CLERICO e le sue " maledettissime carte " dodici ore di volo Roma -Las Vegas e dodici ore di allenamenti la " vittima" ROBERTO LO NIGRO, soprannominato "Mister Carta di Credito " per l 'importanza dei suoi acquisti.



Partecipare ad un congresso di questo tipo significa anche incontrare personaggi di grande prestigio con cui scambiare le proprie esperienze ecco GIANLUIGI CLERICO, apprezzatissimo cardician, con il mitico KEN KRENZEL, di cui, a breve, uscirà un nuovo libro, pieno di interessantissime novità.

Aereoporto di Las Vegas, finalmente arrivati sembrano dire MARINA PERIN, GIANLUIGI CLERICO e ROBERTO LO NIGRO.

Ancora una bella donna tra TONY SPINA e FRANCO CONTIGLIOZZI.

Malgrado ogni sera si facessero le ore piccole, il breakfast del mattino era sempre un momento di piacevole ritrovo, nella foto HARRY LORAINE e Signora con GRACE CHANG.

BOB BAXT, responsabile della organizzazione delle conferenze e presentatore di uno dei gala, tra FRANCO CONTIGLIOZZI e MARINA PERIN.

Eleganza e belle donne sono due degli ingredienti fondamentali delle serate di gala di questa manifestazione, al centro tra TONY BINARELLI e TONY SPINA ecco l'attrice GRACE CHANG, che con il nome di SILKY ha presentato un gradevolissimo numero di manipolazione.

Ancora incontri per le strade di NEW YORK, bastano due scatole di cartone, un "artista di colore" ed il gioco delle tre carte miete ancora le sue vittime. Di questo classico effetto ve ne è una interessante versione nel nuovo libro di TONY BINARELLI: " Il Manuale del Prestigiatore".

Per le strade di LAS VEGAS, CLERICO e LO NIGRO, non hanno scelto i depliants dell'esercito della salvezza, ma..!!

L'interno del MIRAGE HOTEL era come una grande giungla, a corona delle tigri bianche di SIEGFRIED e ROY in questa si aggiravano, da turisti, TONY e MARINA BINARELLI

LAS VEGAS

T. BINARELLI

Il viaggio negli Stati Uniti, organizzato in collaborazione con la GASTALDI TOURS di Milano, prevedeva anche una permanenza di quattro giorni, all'Hotel Mirage di Las Vegas. Questa straordinaria città non può che essere definita una sorta di Disneyland per adulti, in quanto tutto è divertimento gioco spettacolo e magia.

Magia non solo perché vi è la massima concentrazione di spettacoli di prestigiazione, ben 22 sono gli illusionisti che si esibiscono contemporaneamente nei vari spettacoli di varietà, sia nel close-up che nella scena. Inoltre vi sono ben quattro spettacoli completi, della durata di circa due ore cadauno e sono quelli di MELINDA, di LANCE BURTON, di SIEGFRIED & ROY e la rivista SPELLBOUND, oltre a quello di DAVID COPPERFIELD che in 3 mesi è stato presente per ben due volte, per 15 giorni di repliche e se si pensa che ognuno di questi spettacoli viene replicato due volte al giorno e che i teatri sono completamente esauriti, pur essendo, salvo COPPERFIELD, degli spettacoli residenti in cartellone da anni, ci si potrà rendere conto della importanza che riveste questa formula di spettacolo.

Sempre in questa ottica da sottolineare che il favoloso MICHAEL SKINNER è, da ben sedici anni, il mago residente dell'HOTEL GOLDEN NUGGET, con il suo repertorio di close-up.

Da chiedersi quindi qual'è il motivo del successo della prestigiazione in questa città. A nostro parere solo perchè LAS VEGAS è una città magica fuori del tempo e dello spazio, dove il termine magia è inteso nella sua più larga possibile accezione. Ogni albergo, come il MIRAGE, il CAESAR PALACE, l'EXCALIBUR etc..., riproduce un momento della fantasia e della avventura di un diverso periodo della storia dell'umanità rivisitata e corretta con la metrica e la lettura della fantasia degli sceneggiatori dei grandi films hollywodiani.

Ogni albergo è anche Casinò, funziona 24 ore su 24, al suo interno alloggiano in locali elegantissimi migliaia di persone e offre la più vasta gamma possibile di servizi tutti improntati al divertimento ed al tempo libero e quindi: sale da gioco, piscine, saune, giardini, locali da ballo, teatri, negozi, ristoranti, e chi più ne ha più ne metta.

Il costo è assolutamente irrisorio e contenuto, basti sottolineare che il MIRAGE, più lussuoso di un albergo a cinque stelle europeo, il pernottamento, compreso la prima colazione del mattino, costa, per due persone nella stessa camera 100 dollari al giorno. In questo regno della fantasia dove tutto è teso al divertimento ed alla vacanza la prestigiazione non poteva che essere elemento portante e quindi la stessa è ampiamente supportata e pubblicizzata per ogni dove. Fin dall'aeroporto, la cui hall è già sala da gioco, due grandi schermi televisivi a parete propongono flash degli spettacoli di LANCE BURTON e di SIEGFRED & ROY, cartelloni stradali, pubblicità sui taxi, copertine di giornali sono dedicate agli spettacoli di magia in scena nei teatri di tutti gli alberghi; fuori di questi, a fianco delle suffragette dell'esercito della salvezza, vengono distribuiti depliants di locali particolari " for adults only".

L'ingresso del MIRAGE espone le tigri bianche, protagoniste dello spettacolo di SIEGFRIED & ROY, all'interno del CAESAR PALACE vi è una strada, lunga tre chilometri che riproduce una via APPIA ANTICA ricostruita dalla fantasia di uno sceneggiatore cinematografico dove troneggia una enorme fontana con una statua di NERONE al centro, statua di marmo che, puntualmente ogni ora, si anima e parla lanciando strali di raggi laser sull'attonito pubblico.

Insomma una vacanza all'insegna del magico e del fantastico che non possiamo che consigliare a tutti coloro che si interessano a qualunque titolo di prestigiazione, per averne una visione moderna e completa.

AVVENIMENTI

GLI SPETTACOLI

G.CLERICO - R.LO NIGRO.

Il primo spettacolo che siamo andati a vedere, e non poteva che essere così, essendo nel teatro del nostro stesso albergo è stato quello di SIEGFRIED & ROY, due incredibili ore della più fantastica produzione teatrale che ci sia mai stato dato di vedere, nei confronti del quale le grandi realizzazione del SISTINA di Roma diventano commedie da oratorio, un palcoscenico enorme, come quello delle TERME di CARACALLA, dove appaiono e scompaiano tigri ed elefanti, balletti e costumi, luci e laser da fare invidia alle grandi star del rock internazionale, non a caso la sigla finale dello spettacolo è stata scritta, appositamente, da MICHAEL JACKSON.

ROBERTO LO NIGRO e MARINA PERIN, davanti all'ingresso del mitico HOTEL MIRAGE, uno dei più lussuosi di LAS VEGAS, sede dello spettacolo di SIEGFRIED e ROY.

SIEGFRIED & ROY sono gli smaglianti protagonisti di una fantasmagoria di quadri teatrali dove i balletti si alternano alle grandi illusioni diventando supporto delle stesse, gli incredibili mezzi tecnici, da citare un enorme drago meccanico eruttante fuoco e fiamme che appare e scompare dal fondo del palcoscenico, fanno di questo spettacolo la più grande straordinaria e lussuosa rivista magica, le cui straordinarie realizzazioni di tecnica teatrale i cui effetti speciali alla "SPIELBERG" arrivano a soffocare e surclassare l'effetto magico tradizionale. Il tutto lascia gli oltre tremila spettatori, paralizzati ed incapaci di applaudire, tanto è il ritmo vertiginoso dello spettacolo e solo alla fine il pubblico riesce a sgorgare in un applauso liberatorio della quantità di emozioni cui è stato sottoposto.

Meno ricchi di effetti teatrali gli altri spettacoli e quindi con una dimensione illusionistica più umana, come quello di MELINDA, all'HOTEL LADY LUCK. La protagonista è una splendida ragazza, che balla, canta, presenta e gioca col pubblico, da noi verrebbe definita una show-girl completa, una sorta insomma di LORELLA CUCCARINI che completa la sua esibizione presentando una serie di grandi illusioni e di effetti di magia generale, alternati da balletti attrazioni e canzoni, uno spettacolo da due ore, una rivista completa di magia, come è impensabile in Europa e come avrebbero potuto fare le nostre DAIANA o LINDA LORENZI se fossero nate in America, piuttosto che in Lombardia.

Il terzo spettacolo, in scena nel teatro dell'HARRAHS HOTEL, dal titolo SPELLBOUND a Concert of Illusion vede protagonisti. TIM KOLE & JENNY LYNN, con la collaborazione di JOAQUIN AYALA & LILIA ed il cabarettista-mago PHILIP WELLFORD, anche questa una vera e propria rivista, in sei atti, dove grandi illusioni si alternano e si fondono con il balletto, vissuto dal corpo di ballo e dai protagonisti, ogni quadro ha una diversa connotazione musicale, coreografica e scenografica.

Il quarto spettacolo e probabilmente il più magico, in senso prestigiatorio, di tutti e sicuramente quello che ci è piaciuto di più è quello di LANCE BURTON, che è senz'altro il mago-intrattenitore più completo del momento.

Aiutato anche dalla modesta dimensione del teatro, circa mille posti, BURTON riesce ad essere mago ed umano sorprendendo e facendo sorridere il suo pubblico con cui ha un feeling eccezionale ed insospettabile con il personaggio freddo e distante che ricordavamo al suo trionfo al F.I.S.M. dell'AIA, dove al suo numero di manipolazione venne conferito il GRAND PRIX.

Lo spettacolo si apre su un palcoscenico ed una platea, completamente oscurati e con una specie di fantasma bianco che corre in aria sopra le teste degli spettatori per andare alla fine ad avvolgersi su una sagoma apparsa sul palco, si accendono le luci, il fantasma è divenuto la sciarpa bianca del frac di LANCE BURTON che inizia lo spettacolo con il suo numero di manipolazione e subito dopo colloquia con il pubblico per presentare una serie di grandi illusioni ed effetti magici originali o rivisitati, alternati da balletti funzionali ed in carattere con l'effetto proposto per terminare con una straordinaria levitazione a due, a luce piena che scatena la standing ovation del pubblico.

CONSIDERAZIONI SUGLI SPETTACOLI

T. BINARELLI

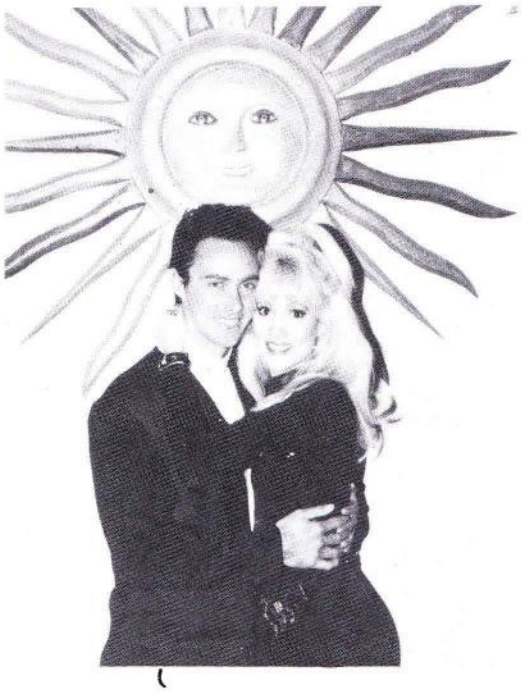
Abbiamo, intenzionalmente, evitato di descrivere in dettaglio gli effetti presentati dai vari esecutori, negli spettacoli citati, perchè questo sarebbe stato riduttivo delle atmosfere create dagli spettacoli stessi, ci sembra però importante e doveroso sottolineare quelli che sono gli elementi comuni a tutti gli spettacoli e che li rendono così attrativi, e ne decretano il successo.

a) Musiche, coreografie, scenografie, costumi sono realizzati appositamente per gli spettacoli e servono a sottolineare gli effetti magici che non sono presentati fini a se stessi ma che sono inseriti in un preciso quadro o in un racconto, con una precisa ambientazione.

b) In ogni spettacolo vengono presentati effetti magici diversi, originali a rivisitazione, in chiave moderna di effetti del repertorio classico, ma così ben adattati, da farli apparire nuovi e straordinari.

c) I due elementi fondamentali sono l'uso della comedy e dell'umorismo, anche nelle grandi illusioni più "serie", il costante rapporto con il pubblico che non è solo spettatore, ma in taluni momenti anche "attore" dello spettacolo stesso.

d) Il ritmo dello spettacolo stesso, che malgrado i continui cambi di scena e di situazione non vede un solo momento



LANCE BURTON e MELINDA le due stars degli spettacoli magici più nuovi e di grande successo a Las Vegas

morto, coinvolgendo così il pubblico in una serie di emozioni che ne tengono costantemente desta ed in tensione l'attenzione.

e) Tutta l'oggettistica usata è costruita appositamente per lo spettacolo, ha un aspetto ed un design moderno, originale e professionale.

f) Tutti i movimenti di scena ed i cambi di situazione sono coreografati ed a tempi musicali ed avvengono sull'onda dei balletti che non sono momenti staccati ma elementi funzionali della situazione magica.

g) Il livello professionale dei protagonisti è ineccepibile e non solo nel senso magico ma in tutto quello della gamma dello spettacolo: parlato, ballo, canto etc...

Insomma la dimostrazione che lo spettacolo magico può conquistare un suo preciso spazio di successo, ma alla sola condizione che sia proposto in chiave moderna, da professionisti preparati, in modo originale sfruttando e comprendendo tutte le tecniche teatrali, questo in una America dove evidentemente non vi è più spazio per l'approssimazione e gli approssimativi e per gli aspiranti professionisti più pieni di sogni che di capacità.

Per le strade di NEW YORK è possibile incontrare di tutto, ROBERTO LO NIGRO, a destra, ha incontrato il fantasma di FRANKENSTEIN.

Tenendo presente che gli Stati Uniti anticipano sempre, di qualche anno, quello che poi avverrà in Europa ed in Italia sarà bene tenere presente queste considerazioni e seguire l'unico possibile consiglio, ANDATE ALMENO UNA VOLTA A LAS VEGAS, tutto sommato non è né così lontana, né così costosa, ne ricaverete sicuramente una serie di indicazioni che saranno sicuramente fondamentali e formative, poiché se avete aspirazioni professionali o simili sarà questo il miglior investimento per la vostra carriera e la vostra vita.

Se fate i conti di quanto spendete ogni volta che vi recate ad una delle tante riunioni nazionali vi accorgerete che vi basterà rinunciare a due di queste per permettervi un viaggio sicuramente più informativo e proficuo delle stesse.

NEW YORK

G. CLERICO

GIANLUIGI CLERICO, si sta seriamente preparando otto ore al giorno di allenamento per tentare la sua personale scalata al successo, auguriamoci che questa foto all'ingresso del MADISON SQUARE GARDEN sia profetica, comunque il prossimo febbraio inizierà la sua prima tournèe negli STATI UNITI.

Questo terzo viaggio negli Stati Uniti, il primo era del 1977 ed il secondo del 1990, prevedeva anche, oltre a Las Vegas ed al TANNEN Jubilee, anche alcuni giorni di permanenza a NEW YORK, che è sicuramente una straordinaria e magica città, per i suoi negozi, i suoi pub, cabaret e teatri, per il TANNEN MAGIC SHOP, che da solo occupa l'intero piano di un grattacielo, con un magazzino composto da oltre 10.000 diversi articoli, dai libri al close-up, alle grandi illusioni, compendiando tutto quanto di meglio offre la più recente produzione magica statunitense e mondiale, la materializzazione di tutto quanto vi è nel suo catalogo, un volume di oltre 1000 pagine, e qualche cosa in più perchè ogni giorno arriva l'ultimo effetto o l'ultimo libro, o l'ultima creazione della stessa casa magica, perchè la TANNEN MAGIC INC., non solo importa, acquista e rivende ma produce anche molto in proprio sia nel settore delle attrezzature che in quello dei libri e dei video.

Un negozio che non è solo tale, ma anche un salotto, dove grazie alla cortesia del titolare TONY SPINA, si possono incontrare i più bei nomi della magia internazionale come: KRESKIN, JAY SCOTT BERRY, VITO LUPO, HARRY LORRAINE etc....

Ma per me NEW YORK, quest'anno più che tutto quello citato è stato l'incontro non solo con un grande della magia: FRANK GARCIA ed ho scoperto, dentro l'Artista, l'Uomo ed il Maestro.

FRANK GARCIA con gli amici italiani

Come dimenticare le lunghe ore passate con gli amici italiani nei saloni dello SHERATON HOTEL, i giri per NEW YORK per portarci nei negozi più esclusivi o le lunghe passeggiate serali alla scoperta del ristorante caratteristico cinese o messicano, solo per il piacere di stare insieme a noi a parlare di tutto e di niente.

A me personalmente che sono alla personale ricerca, quasi maniacale, della perfezione delle tecniche e degli effetti cartomagici più aggiornati ha dato delle personalissime lezioni di tecnica e di psicologia di vita e di spettacolo, solo per il piacere di trasmettere ad altri quelle esperienze e conoscenze acquisite nella sua lunga, e costellata di successi, carriera artistica.

FRANK GARCIA ha espresso il desiderio di tornare in tournèe in Italia con la sua nuova conferenza magica, TONY BINARELLI si è impegnato ad organizzarla ed io spero che tutti i responsabili dei vari circoli collaborino con lui, sarà un modo per offrire a tutti uno spaccato della vita magica americana ma soprattutto per incontrare o reincontrare non solo un grande Maestro, ma soprattutto un grande Amico di noi tutti maghi italiani.

Lo shopping è sicuramente una delle grandi attrattive di NEW YORK nei cui negozi è possibile trovare di tutto, dai gadgets elettronici alle ultime espressioni della moda di tutto il mondo, i prezzi almeno il 30% inferiori a quelli italiani.

ROBERTO LO NIGRO con il titolare della Casa Magica, MAGIC MASTERS, nella saletta riservata del negozio all'interno del CAESAR PALACE HOTEL di LAS VEGAS per la cronaca, questo negozio che ha cinque sedi in tutta l'America, vende al pubblico, in questa saletta vengono insegnati gli effetti acquistati e ciò malgrado gli spettacoli di magia, ben 22, sulle scene di LAS VEGAS sono la grande attrazione....meditate, gente....meditate !!!

Le slot machines una presenza costante per ogni dove a LAS VEGAS, dove ogni albergo è anche Casinò, è possibile giocare con gettoni da 5 centesimi a 50 dollari si può vincere fino a un milione di dollari, a me non è successo, sembra dire MARINA, ma mi sono divertita ugualmente.

RIVELAZIONE APERTA

P. HARRIS

PREMESSE

Esistono numerosi metodi per produrre i 4 assi da un mazzo di carte. Il metodo di PAUL, descritto qui di seguito, ha il vantaggio di essere molto facile da realizzarsi e soprattutto é molto visuale. La messa a punto è di sollecita realizzazione.

EFFETTO

Si tratta di un'esibizione originale di quattro assi tra due ventagli di carte.

PREPARAZIONE

Mettete i quattro assi faccia in alto sul mazzo che si trova faccia in basso e aggiungete una carta supplementare faccia in basso (Fig. 1). Richiudete il mazzo.

ESECUZIONE

Ponete a ventaglio il mazzo faccia al pubblico, conservando gli assi nascosti sulla carta supplementare dicendo: "Gli assi sono dispersi nel mazzo".

Richiudete il ventaglio e tenete il mazzo faccia in basso, trattenendolo per i lati lunghi. Con l'aiuto della mano destra, sfogliate circa la metà del mazzo nella vostra mano sinistra (Fig. 3 e 4).

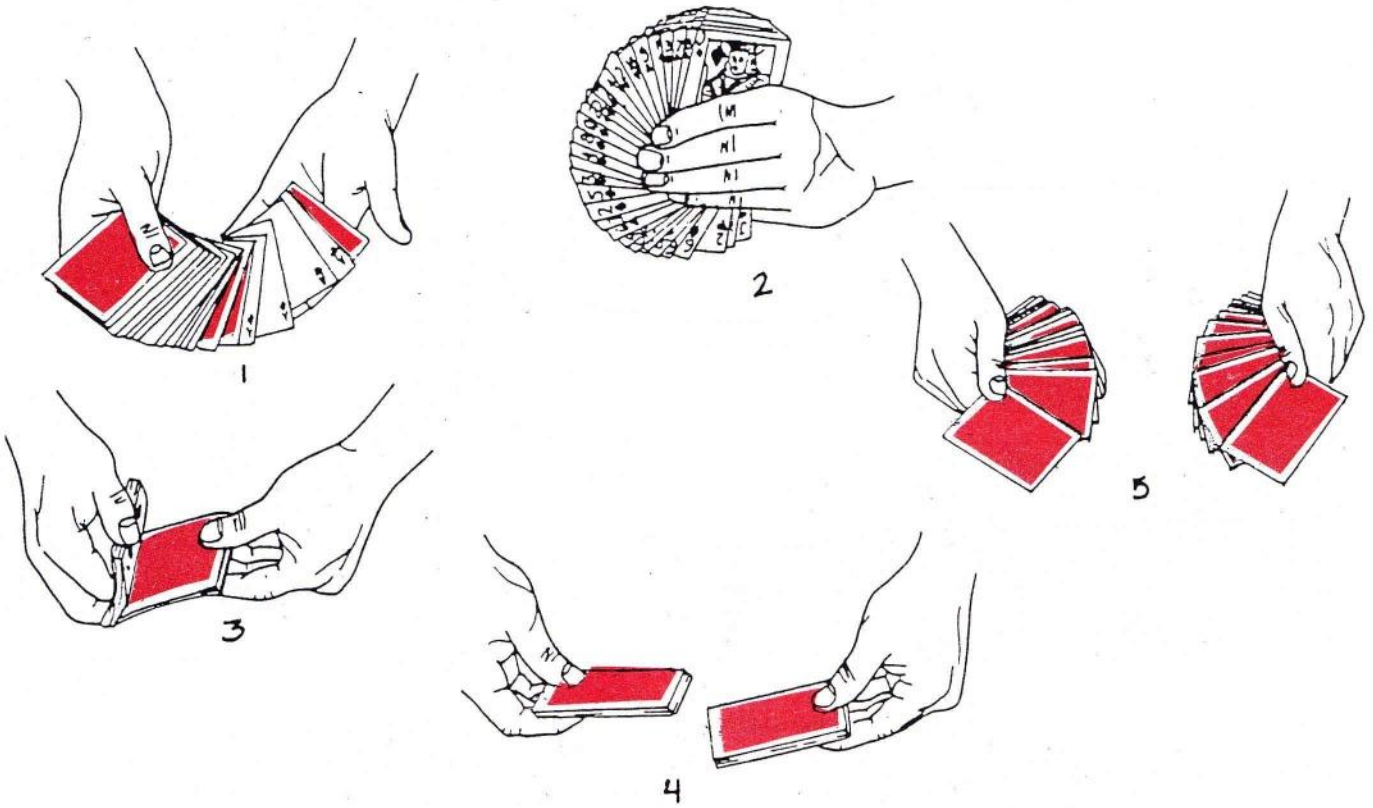
Separate le due metà e le sventagliate, gettando un colpo d'occhio sulla metà di sinistra per verificare se gli assi sono invisibili (eventualmente aggiustate la posizione delle carte se necessario). Mostrate i ventagli faccia al pubblico. Poi, girate i ventagli facce in basso, (fig. 5) facendo toccare la carta sopra il ventaglio della mano destra con il "fante di quadri" del ventaglio di sinistra. Le dita sinistre aiutano a trasferire il "fante di quadri" sul pollice destro (Fig. 6). In altri termini, trasferite la carta di sotto dal ventaglio sinistro sul ventaglio destro sopra.

Quando scorrete il ventaglio destro sopra il ventaglio sinistro, il dito medio s'impossessa segretamente dell'asso di sotto e lo separa dal resto delle carte (Fig. 7).

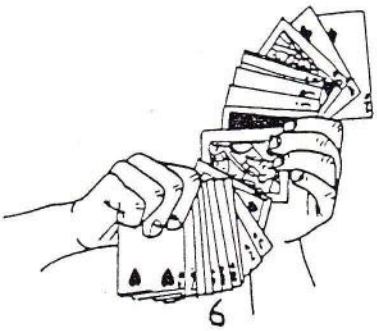
A partire da questa posizione, mettete i ventagli sul tavolo in modo che il vostro medio destro tocchi il sopra del tavolo. Poi, dolcemente, separate i ventagli e fate apparire il primo asso faccia in alto (Fig. 8).

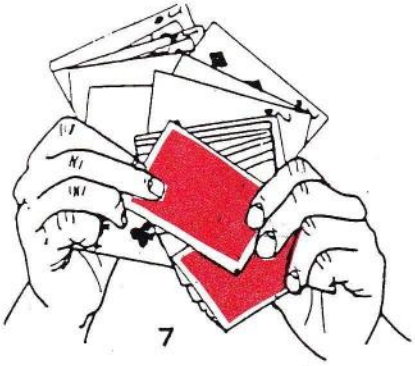
Ravvicinate di nuovo i ventagli il destro sul sinistro "immergete" il medio destro sul ventaglio di sinistra, fate girare l'asso ed esibitelo sul primo asso che è sul tavolo.

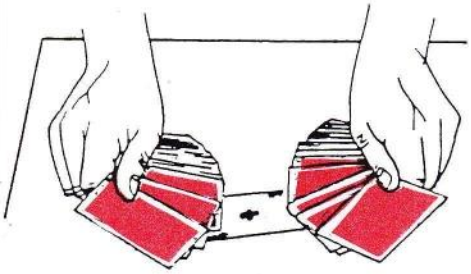
Ricominciate esattamente le stesse operazioni per produrre successivamente i due restanti assi (Fig. 9).

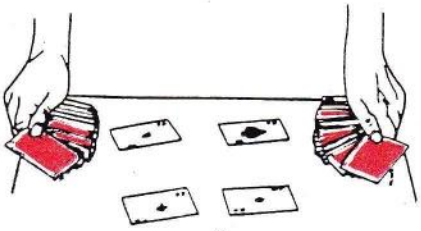


IL CONCORSO


6


7


8


9

QUATTRO ASSI ALLA FREGOLI

R. LO NIGRO

EFFETTO - Al termine di una serie di giochi con carte, il mago fa scegliere (forza!!!!) tre carte e, una volta rimesse nel mazzo, parla del gioco del poker ed estrae dal mazzo un poker d'assi.
Parlando dell'abilità dei bari, i tre assi si capovolgono successivamente trasformandosi nelle tre carte scelte dal pubblico. Il quarto asso, invece, scompare improvvisamente seguito dalle tre carte scelte e dalla contemporanea riapparizione dei quattro assi; le tre carte sono poi ritrovate capovolte al centro del nastro.

OCCORRENTE - Tre assi a doppia faccia/ un asso normale/ una carta doppio dorso.

SISTEMAZIONE - Dalla cima del mazzo: carta a doppia faccia (asso in basso)/ carta a doppio dorso (dorso in basso!) / carta a doppia faccia (asso in basso) / carta a doppia faccia (asso in basso) / A normale.
Sotto al mazzo mettete le tre carte uguali a quelle raffigurate sul retro degli assi truccati.

ESECUZIONE - Forzate con l'Hindu shuffle o qualsiasi altro metodo preferiate (personalmente utilizzo la "Touch Force" di OUELLET) le tre carte in fondo al mazzo.
Reinseritele nel mazzo capovolgendole segretamente con il rivoltamento Braue.
Parlando dei bari, capovolgete il mazzo faccia in alto, prendete le 5 carte in cima come quattro.
Tenete le carte faccia in alto ed eseguite una specie di ASCANIO's Spread che sfila le tre carte inferiori aprendole a ventaglio e mostrando così quattro assi.
Chiudete il ventaglio, gesto magico, eseguite l'ASCANIO's Spread portando le due carte sopra ed un asso apparirà capovolto.
Prendete la doppia carta (asso capovolto) con la destra, capovolgete questa carta mostrandone la faccia, apparirà la prima delle tre carte scelte.
Contemporaneamente capovolgete il mazzetto della sinistra dorso in alto. La prima carta di questo dovrà essere l'asso normale.
Portate la doppia carta come una sul mazzetto della sinistra faccia in alto (la carta, non il mazzetto!), sfilate poi la carta superiore posandola sul tavolo.
Capovolgete adesso il mazzetto faccia in alto, e rieseguite un ASCANIO's Spread portando le due carte di sopra sotto e lasciando nella sinistra una doppia carta che poggiate sulle due della sinistra. Il pubblico vedrà solo tre assi. Gesto magico, sfilate le due carte centrali con la destra mantenendole appaiate come una; sembrerà un asso capovolto. Mantenendo questa doppia carta in posizione nella destra cambiate l'ordine dei due assi visibili nella sinistra, in modo che l'Asso di picche sia in basso.
Capovolgete entrambe le mani mostrando che l'asso a destra si è trasformato nella seconda carta. Poggiate questa sul mazzetto della sinistra e sfilate la prima carta poggiandola sul tavolo vicino alla precedente.
Nella sinistra adesso avrete dall'alto: carta doppio dorso /Asso di picche dorso in alto / asso doppia faccia asso in basso.
Girate il mazzetto faccia in alto, sfilate le due carte inferiori con la destra come se fosse una e mostrate i due assi.
L'asso di sinistra va sotto le due carte (per il pubblico una) di destra. Gesto magico, sfilate la carta superiore con il pollice sinistro, a destra apparirà l'ennesima carta capovolta, girate le due mani e mostrate a destra la terza carta scelta; poggiate come prima le due carte nella sinistra, sfilate la superiore e poggiatela sul tavolo accanto alle prime due. Nella sinistra rimarranno due carte che poserete nel frattempo sul mazzo di carte sul tavolo in modo che l'Asso di picche sia faccia in alto sul mazzo.
A questo punto riprendete l'Asso di picche e usandolo come una pala sollevate le tre carte sul tavolo. Portate poi l'Asso di picche in cima al mazzetto e poggiatelo sulla sinistra. Riprendete l'Asso di picche con la sinistra, capovolgetelo dorso in alto e inseritelo in penultima posizione.
Squadrate il mazzetto, gesto magico, eseguite una ELMSLEY count mostrandone la sparizione.
Soffiate sulla mano sinistra che tiene il

mazzetto in posizione di distribuzione (mechanic's grip) capovolgete la mano dorso in alto, spingete con il pollice sinistro il mazzetto dal lato del mignolo sinistro e mostrate la riapparizione dell'Asso di picche (DAI VERNON through the first flourish).
Aprite a ventaglio nella destra il mazzetto, mostrando i 4 assi sfilandoli con il pollice sinistro, cominciando con l'Asso di picche e ponendoli sulla sinistra. Girate poi il mazzetto dorso in alto e posatelo sul mazzo che stendete immediatamente a nastro mostrando le tre carte scelte al centro di questo, capovolto.

MAGICA TELEPENNA

G. TURCHI

PREMESSA

Ai primi di questo mese una nota casa editrice ha messo in vendita nelle edicole un corso di francese e uno in inglese per bambini per imparare la lingua giocando.
Allegato al primo numero oltre al fascicolo e a una cassetta preincisa viene data anche una bip/penna elettronica che appoggiata sui simboli o sui particolari neri dei disegni emette un biiiiip accendendo un led rosso sulle risposte sbagliate, ed emettendo un bip/bip accendendo un led verde sulle risposte giuste.
Da questa bip/penna è nato l'effetto "Magica Telepenna".

EFFETTO

Una carta viene scelta e senza guardarla viene individuata dallo stesso spettatore su di una tabella per mezzo della penna magica.

PREPARAZIONE

Fate una fotocopia della tabella riportata nella pagina allegata e con una matita nera molto morbida tipo 3B o 2B annerite il seme e il valore della carta che intendete forzare e siete già' pronti ad eseguire il vostro gioco.

PRESENTAZIONE:

Chiamate uno spettatore vicino al vostro tavolino sul quale già' si trova la tabella, fatela vedere sia a lui che al pubblico e spiegate che il primo disegno rappresenta il joker, i seguenti i semi quadri, fiori, cuori, picche e poi nell'ordine i valori dall'asso al tredici che rappresenta il Re.
Estraete dall'astuccio le Vostre carte e fate scegliere o meglio forzate allo spettatore la carta da voi stabilita, ditegli di non guardarla e di porla a sinistra della tabella sul tavolino.
A questo punto consegnategli la penna magica ditegli di mettere la mano sinistra sulla carta affinché le vibrazioni emesse dalla carta stessa possano raggiungere la destra che impugna la penna e di poggiare la punta di quest'ultima su uno dei segni che rappresentano i semi, di premere leggermente e se sulla penna si accende il led rosso e si sente un biiiiip prolungato passare ad un altro seme finché sulla penna si illumina il led verde e si sente un bip-bip in questo caso vuol dire che le vibrazioni emesse dalla carta scelta hanno fatto si' che il seme sia stato individuato, bisogna passare ora ad individuare il valore.
Lo spettatore viene invitato a proseguire poggiando la punta della penna su uno dei segni indicante il valore fino al nuovo bip-bip e all'accensione del led verde.
Si invita lo spettatore a girare la carta che tiene sotto la mano sinistra e sarà senza dubbio uguale sia come seme che come valore a quanto indicato dalla penna.

CONSIGLI UTILI

Come potete osservare la tabella permette di forzare anche carte rosse poiché i semi sono riportati tutti in nero per i valori sono stati scelti disegni simili a quelli delle pinelle della canasta questo per avere una tabella che con soli diciotto disegni dia la possibilità d'indicare un mazzo completo di carte compresi i jokers.
Nulla vieta alla Vostra inventiva di creare una tabella diversa a questa che Vi ho proposto.
I segni che v'interessano vanno anneriti con un nero conducibile a bassa resistenza elettrica, tipo la grafite delle mine molto morbide tipo 2B - 3B o acquistando in un negozio di articoli per disegno il matitone acquarellabile XXB graphit 47 Stabilotone, meglio ancora sarebbe farsi dare da un tipografo amico un po' d'inchiostro conduttore.
Una variante può essere di forzare una carta nera ad esempio il tre di picche farlo rimettere nel mazzo far mischiare il tutto ed essere Voi a ricercarlo con la Telepenna.
Chiedete al Vostro edicolante il primo numero del francese o dell'inglese junior e verrete così in possesso della bip/penna, (Fig. 1) coloro che si dilettano di elettronica possono leggendo le note tecniche costruirsi qualcosa di simile.

NOTE TECNICHE

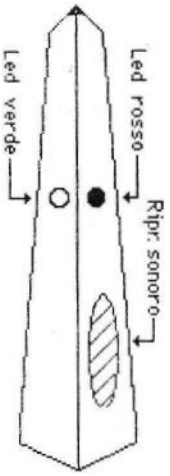


FIG. 1

Il circuito elettronico della bip/penna è costituito da un integrato a pasticca inglobato sullo stampato e quindi non commerciabile né riproducibile si potrebbe riprogettare il tutto con componenti discreti, ma il costo risulterebbe elevato, una soluzione assai semplice e di costo limitato può essere realizzata con pochi componenti, due transistor, una resistenza, un led e tre batterie a bottone.
Naturalmente con questo circuito si ha solo l'accensione del led che può essere del tipo intermittente o fisso, la punta della penna può essere realizzata o con due capocchie di spilli o con due pezzetti di gomma conduttrice ricavabile da un vecchio orologio elettronico, da una calcolatrice o da un telecomando.

IL CONCORSO

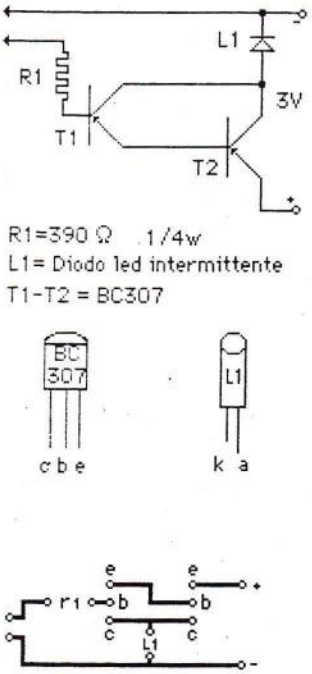


Fig. 2
Schema elettrico e pratico

Il tutto va naturalmente inserito in un vecchio pennarello di plastica o in qualcosa di simile, personalmente ho inserito il tutto in un cinesino di legno che si appoggia sui segni e solo su quello giusto si accende il cappellino.

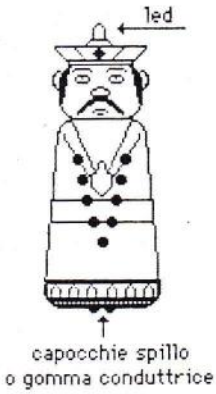


Fig. 3

BACCHETTE PREVISIONE

D. FERRU'

EFFETTO

Il mentalista tiene in mano un sacchetto contenente due bacchette: una rossa ed una blu. Consegna il tutto allo spettatore poi si volta mettendo le mani dietro le spalle. A questo punto il mentalista chiede allo spettatore di consegnarli una delle due bacchette. Il mentalista si gira nuovamente di fronte allo spettatore (sempre con le mani dietro) lo guarda, si concentra, indovina il colore della bacchetta scelta e consegna tutto all'esame.

PREPARAZIONE

Prima di iniziare il giuoco il mentalista deve impalmare un Gimmik (Fig. 1) che al momento della presentazione copre col sacchetto e bacchette (Fig. 2). Quando viene consegnato il materiale allo spettatore il mentalista deve curare di non far vedere il gimmik.

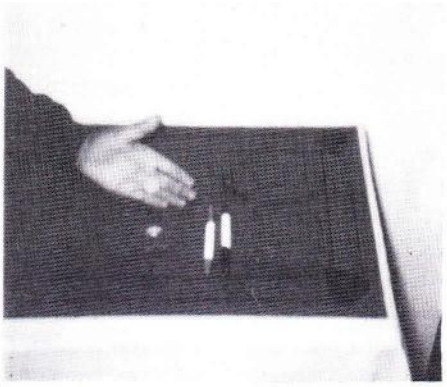
ESECUZIONE

Dopo aver spiegato cosa deve fare (vedi effetto) il Mentalista volta le spalle allo spettatore mettendo le mani dietro la schiena (Fig. 3). In questo modo lo spettatore non potrà notare il gimmik. Il mentalista si fa consegnare una delle due bacchette e poi si volta di fronte allo spettatore.

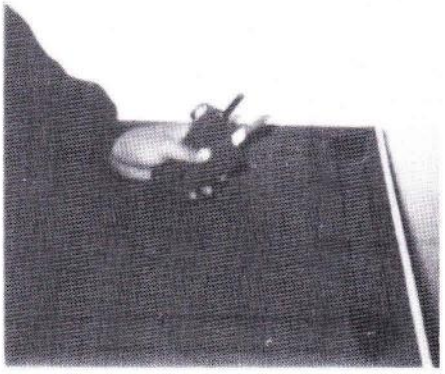
È a questo punto che il mentalista appoggerà la bacchetta sul magnete impalmato. Se la bacchetta rimane attaccata è blu, se non rimane è rossa.

Il tutto si spiega con il fatto che la bacchetta blu ha una piccola barretta di metallo al suo interno mantenendo pero' inalterato il peso dell'altra.

Volendo eseguire il giuoco in modo diverso infilate il magnete che potrete reperire in un qualsiasi negozio di elettronica o di ferramenta in un sacchetto e con una spilla di sicurezza fissatelo sotto il maglione o sotto la giacca (Fig. 4) e quando vi verrà consegnata la bacchetta scelta la avvicinerete al magnete con una mano mentre l'altra la avvicinerete sopra la fronte fingendo di concentrarvi. A questo punto rivelate il colore, consegnate la bacchetta per l'esame ed il giuoco è fatto.

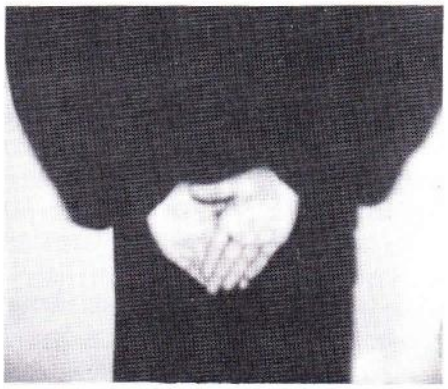


1



2

3



4

L'INVENZIONE E IL METODO

C. CONDORELLI

Torno ad un discorso già affrontato e che riguarda, ancora una volta, la letteratura magica, ed in special modo la cartomagia che, forse più di ogni altra branca della prestigiazione, si presta ad elucubrazioni e, quindi, a "variazioni sul tema". E sono proprio queste "variazioni" che suggeriscono ed incoraggiano la proliferazione degli scritti cartomagici. Bene, il fenomeno è positivo perché potrebbe significare che molte menti sono all'opera ma..... attenzione ai falsi, ai plagiatori, ed infine a quella categoria di "scrittori" che sono bravissimi a raccogliere pezzi ed idee da questo o da quell'altro libro per farne uno contenente anche routines "migliorate" rispetto alle versioni originali e, perché no, tecniche cosiddette "avanzate".

Conclusione: sul mercato dei libri c'è molta cartaccia.

Fortunatanente, però, gli scrittori eccellenti, sono la maggior parte e non ci vuole molto ad accorgersi che questi ultimi contengono già tutto, o quasi, di quanto si legge su opuscoli o libercoli di "grandi sconosciuti"; ovviamente il discorso non può essere generalizzato.

Ma "Omne ignoto pro magnifico est" (tutte le cose che non ci sono note si considerano magnifiche) diceva TACITO, ed è forse sull'ignoranza che trova terreno fertile il plagio spudorato?

VIRGILIO aveva scritto sulla porta di AUGUSTO un distico per elogiarlo; un poeta da strapazzo lo fece passare per suo e ne ottene, così, denari e lodi. Allora VIRGILIO scrisse: Hos ego versiculos feci; tulit alter honores sic vos non vobis ..... (Sono stato io a fare quel verso, di cui altri n'ebbe le lodi). Perdonate il momento di debolezza durante il quale vecchie reminiscenze scolastiche sono saltate alla mente ma, forse, esprimono meglio quello che intendo.

Il problema è racchiuso nella domanda: esiste la capacità di inventare (la cosiddetta "arte dell'invenzione" come la chiamava BACONE), ovvero la capacità di scrutare la propria mente per determinare l'uso che se ne può o se ne deve fare?

Molto appropriata pare la "classificazione" secondo la quale lo stesso BACONE chiamava FORMICHE coloro che, più curiosi che interpreti, raccoglievano l'esteriorità alla ricerca della varietà; RAGNI coloro che traggono le tele dei loro da sé stessi; API coloro che, traendo la materia dall'esterno, la elaborano dentro di sé per trasformarla in cera e miele: non, quindi, cieca raccolta dei fatti, reale interpretazione dei dati.

Credo che nel campo della prestigiazione ognuno può riconoscersi in una delle classi di cui sopra.

C'è, ancora, un'altra categoria che, comunque, non è oggetto di questa tematica, che con la magia ha poco da spartire, e dalla quale bisogna guardarsi: coloro che seguono la logica delle dimostrazioni sillogistiche, valide solo nelle dispute verbali per avere ragione a tutti i costi. A queste persone consiglierei di usare la logica, anche un pochino, non per cercare argomenti, ragioni probabili, ma progetti per costruire, inventare, elaborare.

Che dire dei vari metodi di esecuzione prospettati dai grandi maestri e riproposti, dai nostri copioni?

Ritengo che nella lettura di qualsiasi routine da un qualsiasi libro "rispettabile" bisogna sempre tener presente lo scopo dell'autore che, a mio avviso, non è quello di insegnare un metodo che ciascuno deve seguire ma solo quello di far conoscere in che modo egli, seguendo una sua filosofia, raggiunge lo scopo che si è prefissato.

A chi potrebbe obbiettare che un metodo, se valido, è valido per tutti, rispondo che se, da un lato, questo è vero, dall'altro ciò non toglie che il lettore dovrebbe cercare in se stesso un orientamento la sua "via" perchè questa sia veramente sua; ognuno dovrebbe, come affermava CARTESIO, costruire sul proprio terreno, cercare in se stesso un orientamento nel dedalo delle opinioni e dei fatti anche con una sorta di egoismo che, in fondo, significa: nessuno, può trovare la strada bella e fatta, né percorrerla passivamente.

Questo operare dovrebbe evitare una cultura e procedimenti volti al passato e fermi a ciò che altri avevano pensato ma contribuire ad incoraggiare interessi nuovi specialmente in cui vuol vivere e pensare con la sua testa.

La cultura cartomagica del passato è essenziale: essa è formata da tanti pezzi che, messi insieme, costituiscono il patrimonio intellettuale a patto, però, che siano stati sperimentati alla stessa stregua dei colori e dei suoni dei quali non si può avere idea se non si sono visti ed uditi. Su questo abbiano il buon gusto di meditare tuti coloro che, nel descrivere routines, si rifanno a tecniche difficili che magari conoscono solo per averle lette da qualche parte, ma che non hanno visto mai eseguire oppure, il che è ancora peggio, non hanno sperimentato personalmente (e su questo vi prego di essere almeno onesti con voi stessi). Tempo fa leggendo "At the card table" di DARWIN ORTIZ, non vi nascondo che mi erano sorte diverse perplessità sulla fattiva esecuzione di alcune routines pur conoscendo la bravura di questo cardician (mi riferisco, ad esempio, al "Fast Shuffle" pag. 58) ma i dubbi si sono dileguati quando ho visto personalmente ORTIZ all'opera; ricordo ancora che qualcuno chiese in che modo avveniva la conta delle carte durante il riffle shuffle ed ancora ricordo la risposta disarmante di DARWIN: I don't count,.....I feel! In sostanza le carte erano "valutate" in blocco e durante la conta solo con il tatto. (e non mi riferisco a "The estimation routine" che è tutta un'altra cosa.)

Chi volesse scrivere facendo riferimento a tecniche avanzate, sperimenti personalmente (ammesso che ne sia capace) e si guardi allo specchio prima di dare alla stampa routines, metodi e considerazioni che potrebbero far esclamare "ma che bravo"!" solo al lettore ignorante.

Un'altro esempio, a mò di flash per chiudere, che non richiede destrezza di mano, ma solo grandi capacità di presentazione è dato da "way ahead card to card case" (Artful dodges of EDDIE FIELD pag. 6); in questo grande effetto lo spettatore crede di vedere una carta che in realtà non ha mai visto, per merito di una sottigliezza psicologica del cardician. Impossibile a crederci, ma qui si parla di FIELDS, CARLYLE, MARLO, VERNON il cui "patrimonio intellettuale" è indiscutibile.

EFFETTO GAMMA

T. BINARELLI

....quante cose si possono fare con le carte adesive !!!.1 Leggete l'effetto che segue, e se non avete la pazienza di costruirvelo da soli acquistate KING BRAIN (da La Porta Magica) l'effetto è simile ed altrettanto valido, l'avete visto in televisione a BUONA DOMENICA di CANALE 5.

Il mazzo "BRAINWAWE" è sicuramente un effetto straordinario per il pubblico, ma l'eccessivo uso, e talvolta l'abuso, che ne hanno fatto gli stessi prestigiatori, la sua commercializzazione, anche presso il grande pubblico lo hanno reso, pressochè inutilizzabile per il professionista che voglia avere sempre il meglio.

Qualche anno fa, alla ricerca di un effetto sostitutivo, ed ispirato da una routine di BURLING VOLTA HULL, ideai il SUPER DELTA DECK, che non solo consentiva un effetto simile al Brainwawe, ma eliminava anche le angolazioni negative di esecuzione, potendo essere mostrato sia di faccia che di dorso; unico difetto le carte utilizzate erano solo 26 e quindi la scelta dello spettatore doveva essere ristretta a questo numero di carte.

EFFETTO GAMMA: è un ulteriore passo avanti su questa ricerca e consente la seguente esecuzione:

Il mazzo viene mostrato, sventagliato, sia di faccia che di dorso, uno spettatore pensa, **liberamente,** una sola carta da gioco, tra tutte quelle che sono comprese in un qualsiasi mazzo di carte da gioco francesi, LA NOMINA, questa carta risulterà essere la sola **FIRMATA** dall'esecutore ed il colore del dorso sarà diverso da quello di tutte le altre. La carta può essere lasciata in omaggio allo spettatore.

OCCORRENTE

1) Un mazzo di carte giganti o normali, a dorso blu, un mazzo a dorso rosso.
2) Un grosso pennarello.
3) Una confezione di roughing fluid.

PREPARAZIONE

1) Prendete, dal mazzo a dorso rosso le seguenti carte:
JQ - 3P - 7C - 5F - 9Q - AP - KF - 9P - AQ - AF - 9C - 5P - 7Q - 3F - JC - KP - 7F - 5C - JP - 3Q - 9F - AC - 7P - 5Q - JF - 3C - JOKER.

2) Prendete, dal mazzo a dorso blu le seguenti carte:

2F - 10C - 6P - 8Q - 4F - QC - KQ - 4C - QF - QQ - 4P - 8C - 6F - 10Q - 2P - KC - 6Q - 8P - 2C - 10F - 4Q - QP - 6C - 8F - 2Q - 10P - JOKER

3) Trattate con il ROUGHING FLUID il dorso delle carte a dorso rosso e la faccia delle carte a dorso blu.

4) Con il pennarello firmate, trasversalmente, ed in modo ben visibile, il dorso delle carte a DORSO ROSSO e le facce di quelle a DORSO BLU.

5) Accoppiate le carte secondo l'ordine esposto ai punti 1) e 2) e cioè: 2 di fiori dietro a J di quadri, 10 di cuori dietro al 3 di picche, 6 di picche dietro al 7 di cuori e via dicendo fino alla fine.

NOTA BENE

Gli accoppiamenti delle carte, come nel mazzo tradizionale di questo tipo sono i seguenti:
QUADRI = FIORI **PICCHE = CUORI**
La somma di ogni coppia di carte è **13,** in altri termini dietro il **J di QUADRI,** vi sarà il **2 di FIORI,** dietro il **3 di PICCHE** vi sarà **il 10 di CUORI,** e via dicendo.... fanno

eccezione i quattro RE che saranno così contrapposti: **RE di FIORI/ RE di QUADRI, RE di CUORI /RE di PICCHE**, ed i **JOLLY JOKER** che saranno uno dietro l'altro.

ESECUZIONE

1) Mostrate il mazzo sventagliandolo, sia da un lato che dall'altro, ma senza dare eccessivo peso a questa azione, deve solo imprimere, subliminalmente, nella mente del pubblico, di avere visto dorsi e facce del mazzo.

2) Effettuate una serie di alzate successive, se il mazzo è stato realizzato con delle carte giganti, questo simulerà, ottimamente, un miscuglio, stendete il mazzo, faccia in alto sul tavolo.

3) Consegnate ad uno spettatore un mazzo di carte normali affinchè lo esamini e lo mescoli opportunamente, fategli poi lanciare il mazzo in aria per far si che le carte cadano a terra in ordine sparso, invitate un secondo spettatore a camminare sulle carte ed a raccoglierne una sola, come se camminasse per strada e trovando tante carte avesse l'intenzione di raccogliere una sola carta per conservarla come un portafortuna.

4) Non appena lo spettatore ha raccolto la carta, memorizzatela, vi sarà facile in quanto lo spettatore non cercherà, vista la situazione, affatto di celarla, e pensate immediatamente, alla condizione della sua corrispondente nel vostro mazzo e cioè:

SE LA CARTA E' PARI: ad esempio la DONNA di FIORI, sarà una di quelle a DORSO BLU e sarà dietro L'ASSO di QUADRI, potrete allora annunciare:"....in questo mazzo ho inserito una sola carta firmata..." ed unendo l'azione alla parola, scorrete le carte una ad una fino all'ASSO di QUADRI, staccate la coppia e mostrando la DONNA di FIORI, che riporta la vostra firma aggiungete "...proprio la donna di fiori..., vuole nominare e mostrare al pubblico la carta da lei raccolta " lo spettatore esegue e voi prenderete l'applauso del pubblico, lasciate le carte ai due spettatori e rimandateli al posto sull'ulteriore applauso del pubblico.

SE LA CARTA E' DISPARI: ad esempio il 3 di PICCHE, sarà una di quelle frontali a DORSO ROSSO e potrete annunciare: "...ho firmato una sola carta sul dorso, e perchè la firma fosse più evidente l'ho fatto su una carta a dorso rosso, che è anche unica in questo mazzo ... eccola! " ed unendo l'azione alla parola sfogliate le carte, una ad una, gettandole sul tavolo mostrando così facce e dorsi, arrivati al 3 di PICCHE, staccatela dalla coppia, mostrate ancora solo la faccia al pubblico, invitate lo spettatore a mostrare la sua, girate la vostra, mostrando il DORSO ROSSO con la FIRMA, e sventagliando tutto il resto del mazzo che sarà ancora BLU, concludete come sopra.

ATTENZIONE: E' molto importante che voi pronunciate PER PRIMI, la carta, questo darà al pubblico l'illusione che voi abbiate indicato la vostra carta prima dello spettatore e sarà un ulteriore elemento di misdirection psicologica secondo i principi della Tecnica del Ricordo (vedi Playmagic 4).

I.B.M. RING 204 di ROMA

Novembre 1992

IL DIRETTIVO desidera informare tutti i soci che il termine ultimo previsto per il rinnovo della quota di iscrizione a questa associazione internazionale, ATTRAVERSO LA NOSTRA SEGRETERIA, scade il

15 DICEMBRE 1992
pertanto si invitano tutti coloro interessati a ricevere

LA TESSERA DI ADESIONE 1993

Il mensile in lingua inglese

THE LINKING RING

dopo tale data l'iscrizione dovrà essere fatta direttamente con la segreteria americana.

LE QUOTE DI ADESIONE SONO:

A) Adesione al Ring 204 di Roma dell'I.B.M. e mensile THE LINKING RING Lit. 100.000.=

B) Abbonamento al periodico bimestrale QUI MAGIA Lit.100.000.=

C) Quota globale, SCONTATA,
di quanto ai punti A) e B) Lit.150.000.=

I versamenti possono essere effettuati utilizzando l'allegato bollettino di conto corrente postale n. 74577008, intestato all' A.I.A.M.- Via Montaione 12 - 00139 ROMA-, indicando esattamente la causale del versamento e compilando i moduli contenuti nel NR.5/92 di QUI MAGIA.

DALLA REDAZIONE

ZAPPING

E' cominciata bene la nuova stagione televisiva, almeno per quanto riguarda le presenze magiche, tutte di grande prestigio e di altissimo livello e quindi FRANCESCO SCIMEMI, ospite fisso della trasmissione: "IL GRANDE CIRCO DI RETEQUATTRO", in onda tutti i martedì alle 20,20 su questa rete. TONY BINARELLI, all'insegna che squadra che vince non si cambia, fa parte del cast di BUONA DOMENICA di CANALE 5, il programma condotto da MARCO COLUMBRO e LORELLA CUCCARINI, tutte le domeniche dalle 13,45 alle 20.00, il siparietto di BINARELLI è in onda tra le 15,30 e le 16,30. Anche SILVAN è apparso, dando prova di un notevole senso dell'umorismo in una delle puntate di PAPERISSIMA, il programma di CANALE 5 condotto da EZIO GREGGIO e MARISA LAURITO. Sembra quindi che le reti della FININVEST, fino a qualche anno fa avare con la magia, abbiano aperto le loro porte anche a questo tipo di spettacolo, va sottolineata anche la partecipazione di GOLDIN, al secolo GASPARE LOMBARDO, al programma LA GRANDE SFIDA, condotta da JERRY SCOTTI.

La RAI, in questa guerra delle televisioni, non ha voluto essere da meno e mentre, in gran segreto, sta preparando la nuova edizione di SIM SALA BIM di SILVAN che probabilmente vedremo in onda in occasione delle prossime feste natalizie, ha lanciato contro la BUONA DOMENICA di CANALE 5, la sua DOMENICA IN inserendo nel cast due nomi prestigiosi come RAOUL CREMONA, sempre più divertente nel suo cabaret magico, in questo periodo sta lavorando in uno dei cabaret più "a la page" di Milano, lo ZELIG, ed ALEXANDER con la sua gradevole routine della carta ambiziosa che avevamo già ammirato in altre occasioni; ma anche così RAI UNO non è riuscita a battere la sfida domenicale contro CANALE 5 che ha trionfato sugli ascolti di domenica 15 novembre, ma la "guerra" continua e vedremo come va a finire. Sempre domenica 15, il programma di RETE 4, A CASA NOSTRA, condotto da PATRIZIA ROSSETTI è stato dedicato alla magia ed i protagonisti ne sono stati: LINDA LORENZI, FRANCESCO SCIMEMI e TONY BINARELLI, quest'ultimo è apparso anche nel programma BUON POMERIGGIO della stessa emittente in onda martedì 17.

Speriamo che seguiti così e che la prestigiazione abbia sempre il suo spazio nella realizzazione di questi spettacoli.

Nella grande "guerra" della televisione la "battaglia della domenica" è sicuramente quella che maggiormente attrae gli interessi del pubblico e della critica, e naturalmente degli sponsors, in questa singolar tenzone, vinta, anche domenica 22 novembre, dalla BUONA DOMENICA di CANALE 5, si è inserita anche RAI 2 con il programma ACQUA CALDA condotto da GIORGIO FALETTI, FRASSICA e PATRIZIA CASELLI anche in questa nuvo produzione della RAI è stata, visto il successo sulle altre reti, inserita la magia ed a rappresentarla sono stati scelti FORREST, uno dei migliori esponenti della prestigiazione milanese, che come altri in questa città legge la magia in chiave cabarettistica, personaggio che avevamo già visto in TV nel programma di ARBORE, "INDIETRO TUTTA", anche in questo caso accanto a FRASSICA.

Per la magia seria, si fa per dire, la rubrica è affidata a JUKAS CASELLA, che nello spazio condotto da PATRIZIA CASELLI, ipnotizzerà gli ospiti, costringendoli a dire la verità. Curioso personaggio questo CASELLA, simpatico nella vita, che è riuscito a lanciare nel mondo dello spettacolo l'ipnotismo da spettacolo da scena e con questo lavora; lanciato da BAUDO qualche anno fa, riesce a reggere l'immagine sapendo fare, si e no, tre cose in modo approssimativamente sufficiente. Basterebbe pensare a personaggi come SALAMINI o BORSALINO, sicuramente più capaci, che pure hanno minore fortuna, almeno sul piano dell'immagine pubblica. L'ipnotismo da scena, con buona pace dei puristi della prestigiazione, è una specialità che ha ed ha avuto, in altri paesi, grandi rappresentanti ed altrettanto grandi exploit, per gli Stati Uniti CHAN CANASTA e per la Francia DOMINIQUE WEBB, a coloro che volessero mettersi su questa strada, con una maggiore cultura e capacità del sunnominato CASELLA non possiamo che consigliare ENCYCLOPEDIA OF STAGE HYPNOTISM di ORMOND MC GILL; un volume che esplora nei dettagli questa interessante branca della prestigiazione che faceva parte del repertorio dei grandi illusionisti del passato.

Anche RAI UNO ha inserito la prestigiazione in alcuni dei suoi programmi di punta e più esattamente SILVAN, con tre gradevolissime grandi illusioni nelle tre trasmissioni dello ZECCHINO D'ORO, presentate da CINO TORTORELLA e MARIA TERESA RUTA, nei giorni 27 e 28 novembredi pomeriggio e il 28 in prima serata; da notare che SILVAN ha presentato, in chiave ironica, quella grande illusione nota con il nome di BACK STAGE. Domenica 29, anche DOMENICA IN di ALBA PARIETTI e TOTO CUTUGNO, ha invece avuto come mago ospite RAPTUS con, ancora una volta, la levitazione in verticale, della stessa PARIETTI di YOGANO.

Purtroppo però le cose non vanno sempre così bene, cioè la RAI non si affida, in tutte le trasmissioni a professionisti di chiara fama e provata capacità e quindi nel programma CI SIAMO, condotto da GIGI SABANI, assistiamo a penose esibizioni, convinti di essere prestigiatori solo per possedere la tessera di qualche circolo ed avere speso un po' di soldi da qualche casa magica si esibiscono senza nessuna cognizione di causa ed ecco le due perle: tale SISSI, almeno questo è il nome che abbiamo capito, che ha presentato una, non deprecabile, sotto un profilo tecnico, manipolazione di carte, ma che ha avuto la deprecabile idea di togliersi la giacca, e di rimboccarsi le maniche della camicia, mostrando delle braccia della pelosità di un LUCIO DALLA e soprattutto una sudorazione da ascella che gli bagnava quasi tutta la camicia, come se avesse appena scaricato un camion di frutta e verdura ai mercati generali. Lunedì è stata invece la volta di tale LUCA, che contravvenendo, al più elementare decalogo del prestigiatore ha presentato la palla zombie, annunciando prima che avrebbe fatto volare una palla sotto un fazzoletto poi in una delle "fioriture" ha mostrato la stecca che supporta la palla stessa.

DALLA REDAZIONE

LA POSTA

L'illecito legale

Che tristezza vedere che anche nel nostro ambiente ci sono individui senza scrupoli che pur di realizzare uno squallido guadagno copiano, falsificano e vendono effetti e video cassette pirata perfino davanti ai loro creatori e/o produttori senza alcuna vergogna, scrupolo o remora. Mi è capitato a Bologna ed ultimamente a Milano al premio BATTIGELLI, proprio davanti al mio stand, ma quello che è peggio davanti ai Presidenti di noti circoli Italiani. Queste "autorità" oltre ad avere il "privilegio" di accomodarsi in prima fila ai gala, di salire sul palcoscenico col sorriso di circostanza per ricevere o donare targhe, dovrebbero salvaguardare gli interessi della magia e di coloro che con il loro operato lavorano per sviluppare e mantenere alto il livello della nostra Arte.
Che tristezza mi assale nel vedere invece proprio chi è stato eletto a rappresentare e salvaguardare non solo gli interessi, ma anche il senso morale di noi tutti, tapparsi gli occhi e forse anche le orecchie.
Queste persone sono colpevoli quanto coloro a cui accennavo! Le "autorità" hanno il dovere di prendere posizione su fatti o comportamenti che pregiudicano il lavoro onesto, altrimenti se tutto è lecito, aboliamo gli statuti e le regole, e ognuno si comporti come più gli conviene. E' una questione di etica oltre che di rispetto.
Io non ci sto!
OSCAR WILDE recitava: "Ogni uomo uccide quello che più ama!
Personalmente vorrei evitare di uccidere l'illusionismo che probabilmente è forse la cosa che amo di più! (a parte mia moglie!!!!)

DAVIDE COSTI

La nostra risposta:
Caro DAVIDE, non è la prima volta che, su queste pagine denunciamo, talvolta in modo serio, altre in modo faceto il vergognoso fatto da te citato, naturalmente senza nessun riscontro perchè il fenomeno seguita a ripetersi regolarmente ad ogni riunione, grande o piccola che essa sia, e quelli che, a suo tempo abbiamo definito "i pirati della magia" seguitano ad essere presenti e ad operare, segno questo che le organizzazioni magiche ed i loro presidenti non hanno nessuna intenzione di mettere fine a questo fenomeno di malcostume; ci sorge anche il dubbio, ragionevole, che in qualche modo ne traggano dei benefici.
Se le autorità che dovrebbero occuparsene non vogliono o non possono farlo, le soluzioni non possono che essere:
* Seguitiamo a denunciare il fenomeno, facendo anche i nomi dei "pirati di creazioni altrui", augurandoci che almeno soffrano di vergogna.
* Gli acquirenti dovrebbero smetterla di frequentare i loro stands e di acquistare dai loro cataloghi; e comunque chiedere fattura per la merce acquistata, questo li metterebbe sicuramente in difficoltà.
* Le case magiche serie dovrebbero rifiutarsi, per prime, di partecipare a quelle manifestazioni dove siano presenti questi personaggi, e poiché i circoli hanno bisogno dell'immagine e dei soldi delle case magiche, il fenomeno comincerebbe a circoscriversi.
QUI MAGIA è sempre pronta a sostenere tutti coloro che hanno a cuore il vero sviluppo della prestigiazione che non passa sicuramente per queste strade.

LE CRONACHE

56TH ANNUAL CONVENTION OF BRITISH RING N° 25 : Eastbourne 30th Settembre - 4 Ottobre 1992.

V. Maggi

Il programma dettagliato di questo favoloso Congresso l'ho illustrato in una mia relazione che apparirà prossimamente su "Magia Moderna" del C.M.I., in modo che tutti gli italiani, leggendo, possano avere una visione completa di questo famoso incontro magico e contemporaneamente possano ricordarsi della seguente poesia che studiai in ginnasio:
"Pace fratelli! e fate che le braccia che prima o poi tenderete ai più vicini non sappiano la lotta e la minaccia!".
Vi illustrerò ora alcuni flashes su personaggi incontrati ad Eastbourne: MARVIN E CAROL ROY ovvero Mrs. Elcetric di Los Angeles: li incontrai esattamente 32 anni or sono a Milano quando lavoravano al night "La porta d'oro". -Oggi più che mai sono sempre fenomenali e dinamici per il ritmo che impongono ai loro magici effetti con le lampadine. - In più Marvin ha tenuto una indimenticabile conferenza avente come base portante una parola essenziale, insostituibile: "AMORE", perché solamente con un amore viscerale per la Magia pura, che dura tutta una vita, un vero artista può raggiungere il massimo delle sue prestazioni ed esprimere il talento "personale". -
Solamente allora l'effetto assume un valore secondario perché viene sovrastato dal personaggio magico che lo interpreta. - A sentire l'entusiasmo che accompagnava tali espressioni d'amore scaturite da due anime perennemente giovani rimasi profondamente commosso. -
Come se tutto ciò non bastasse alla fine proietto' il bellissimo filmato del suo secondo numero sui gioielli. -
Un altro personaggio indimenticabile è stato l'americano STAN ALLEN, editore della bella rivista "Magic", ma soprattutto attore garbato, elegante e di bella presenza. - Apparve in scena con un impeccabile smoking blu notte tenendo tra le braccia un coniglione di peluche (manovrato magistralmente): la prima impressione fu quella di trovarsi di fronte a uno dei soliti ventriloqui, mentre invece il coniglio non apri' mai bocca, limitandosi a sussurrare all'orecchio del suo partner saggi consigli ed impressioni umoristiche da sbellicarsi dalle risa, vista la situazione impacciata del suo interlocutore.-
Ne segui' un rituale di acconciatura cosmetica "per essere presentabili al pubblico" con pettinature e spazzolature corporali che gli provocavano solletico, specialmente quando garbatamente la spazzola si abbassava verso i paesi bassi senza mai raggiungerli.
E' molto difficile descrivere quelle esilaranti scenette se non vengono viste: alla fine il coniglio indovina una carta scelta

dal pubblico che tributa a lui e a STAN ALLEN, attore raffinato ed eccezionale, applausi scroscianti.-
Il mio amico EDDIE DAWES è un distinto professore di chimica biologica dell'Universita' di Hull ed è il massimo storiografo magico inglese: ha curato in modo impeccabile lo show "Magic of the Palladium" dove venivano rievocati in scena gli artisti del passato che si esibirono al mitico Palladium di Londra; gli interpreti furono PATRICK PAGE, HAROLD TAYLOR, CHRIS WOODWARD, TERRY SEABROKE, DURHAM, GEOFF RAY and PAT; inoltre scoordinò l'incontro storico-culturale "More Magic odd mistery" rievocando MARTIN (espertissimo costruttore di trucchi sofisticati), FOGEL E HARRY HOUDINI, il tutto correlato da interessanti proiezioni.-
Durante queste due intelligenti manifestazioni le sale erano piene di personaggi interessati ad arricchire il loro patrimonio culturale: quanti sono in Italia i prestigiatori che recepiscono questa importante materia formativa ed informativa? (credo si possano contare sulle dita di una mano...).-
Nel Concorso di scena riservato ai prestigiatori inglesi (16 partecipanti) si sono evidenziati PHILIPPE che si è aggiudicato quasi tutti i primi premi (in denaro e in trofei): è un giovane diciottenne di grande talento, elegantissimo, impeccabile nelle sue manipolazioni, sempre sorridente anche quando fa sparire e riapparire la gabbia dei piccioni! THE AMNESIA MAGIC Co. sono un quartetto scatenato costituito da due bianchi e due negrette tutto pepe: fanno magie pazze a suon di rock.
HARRY AND HENRY FRUMP di Londra sono invece una stravagante coppia di pseudoalieni (o alienati magici) indossanti due camicioni informali e maschere bianche neutre, tecnicamente chiamate "larvali" che semplificano cioè la figura umana, dove il naso ha una grande importanza e dirige la faccia, mentre la bocca e gli occhi sono appena abbozzati: esprimono due esseri intelligenti sotto una maschera idiota e con la loro gestualità mimica sostituiscono la parola.- In scena scoprono un tavolino portante degli sconosciuti giochi di prestigio che prima li terrorizzano e poi li entusiasmano col risultato che l'idea è ottima.-
Nel secondo spettacolo di gala compaiono in scena due greci "GEORGE AND JORGOS", piuttosto bruttini, che scompaiono subito per riapparire, come prestigiatori, su uno schermo cinematografico in bianco e nero.-
Poi alternativamente ricompaiono fuori dallo schermo, magicando in carne ed ossa sulla scena, mentre il partner continua ad essere filmato.- Il trucco cinematografico è vecchio, ma la creatività magica applicata al film è decisamente nuova.-
Abbiamo potuto inoltre ammirare ancora una volta il grande talento artistico di FANTASIO, del nostro VIKY, di FINN JON e di FRANCIS TABARY (fine manipolatore di una sola corda e farmacista emerito), e infine di RICHARD CADEL e la sua troupe, con una fulminea sparizione e riapparizione, dal fondo del teatro, di una rombante motocicletta.-
Questi sono solo dei flashes: il resto lo potrete gustare di persona partecipando alla prossima Convention del settembre 1993 a Southport.-
Uhhh!!!! dimenticavo le paradisiache Case magiche! Erano solo 56.-

IL XXVI CONGRESSO AFAP

V. BALLI

Un po' per propagandare "Saint-Vincent '93", un po' perché i Congressi dell'AFAP sono normalmente delle buone manifestazioni, ho voluto partecipare anche quest'anno alla XXVI edizione che si è svolta, dal 25 al 27 settembre scorso, a Clermont-Ferrand, capitale dell'Alvernia ai piedi del Puy-de-Dome, una cittadina di circa 150.000 abitanti, industriale e operosa che ha accolto i Congressisti con l'abituale buona organizzazione, classica dei francesi, che sotto questo aspetto sanno curare ogni dettaglio.

Nella mia relazione comincio dalla Fiera Magica: 28 Case, una discreta gamma di articoli, ma se si andava a cercare le novità, tranne qualche non eccellente effetto di micromagia e qualche buon libro, non se ne trovavano; ho anche notato, in questo settore, che stanno piano piano impoverendosi le aziende che offrono veri e propri materiali di consumo per prestigiatori, è questo un mio avvertimento ed anche un consiglio per chi vende. Il numero delle Case Magiche lo considero poi troppo alto per i poco meno di 400 Congressisti. La dislocazione poi della Fiera, in due saloni distanti uno dell'altro era dispersiva e discontinua per i compratori.
Le conferenze generalmente sono state di buon livello. Si sono alternati nei tre giorni, presentati da STEPHANE GALI: CARBONNIER, FANTASIO, JEAN FARE, GARY KURTZ (che ha anticipato il successo riportato poi con la medesima conferenza lo scorso 12 ottobre agli Amici della Magia di Torino), FINN JON, MAYOL.

Semplice il gala di apertura, com'è tradizione per questo tipo di spettacolo, dove si sono esibiti, presentati da STEPHANE GALI: ARNO, CHRIS OMANIS, LUDOW.

Dove invece ho colto l'insoddisfazione dei Congressisti è stato lo spettacolo di Micromagia, con: CARBONNIER, JEAN FARE, FINN JON, MAYOL, SUGAR PETER. Lo spettacolo è stato goduto appieno solo un terzo dei presenti, gli altri o non vedevano nulla o non sentivano nulla. In tal senso penso che il sistema usato da noi a Saint-Vincent, simile a quello dei raduni del CMI di Bologna (abbiamo solo uno spazio maggiore), sia ancora il migliore.

Ma dove la struttura organizzativa del Congresso ha fatto un grosso errore è stato nel gala del sabato sera, troppo scadente per l'importanza della manifestazione, con numeri tolti da "night" e altri locali simili, che sul grande palcoscenico non erano proprio all'altezza di un "teatrale". La mancanza poi di numeri come quello dei PENDAGRONS e di MIKE DOUGLAS, annunciati, ma assenti (con tanto di copia del contratto regolarmente firmato e distribuito a tutti i presenti), ha impoverito la manifestazione. Si sono comunque esibiti, presentati in coppia da GAETAN BLOOM e PRESTON (che si sono annullati a vicenda): AL CARTHY, FANTASIO, LI-FU, KAREN et PATRICK DROUDE, FINN JON, PASCAL BAUDOIN, NAGY MOLNAR.

DALLA REDAZIONE

Non ho potuto partecipare al pranzo di gala della Domenica sera per improvvisi e inderogabili impegni che mi richiamavano a Torino, dal Programma ho saputo che, presentati dal solito STEPHANE GALI, si sono esibiti: GAETAN BLOOM, GASTON DUMONT, GEORGE PROUST, MAYOL, NAGY CSABA, ROBERT FARLOW.

Fra gli italiani presenti ho notato: ROXY, DOMENICO DANTE, MARIO ALTOBELLI e Signora, ANGELO GAETA, CARMELO SOLANO.

Mentre rientravo veloce in auto, lungo i 500 chilometri di strade, autostrade e tunnel, trovando temporali continui, consideravo che la partecipazione a questo Congresso meritava di essere fatta, anche per rinsaldare i vincoli di amicizia che ci legano da sempre agli amici francesi, che ci hanno dato appuntamento al prossimo XXVII Congresso AFAP, che si svolgera dal 1 al 3 ottobre 1993 a Parigi.

MAGIA a RHEINBACH (Germania)

V. DOBRZENZKY

ALFRED CZERNEWITZ, editore della rivista magica "ZAUBER" (per informazioni Fax 0049-2226-5550), per festeggiare magicamente il suo 50° compleanno, ha organizzato una serata particolare riscuotendo un personale successo. Circa 500 persone hanno assistito allo spettacolo. E' stata un'occasione per ritrovare vecchi amici e conoscerne dei nuovi. Tra i primi vorrei ricordare ERHARD LIEBENOW che manda un saluto speciale a tutti gli amici italiani.

Lo spettacolo è cominciato nella hall del teatro dove JURGEN ZWIEFKA e WILLI WITTSTAMM intrattenevano gli astanti con effetti magici e con il "finto ubriaco" interpretato cosi' bene da essere buttato fuori per ben due volte dagli ignari inservienti. Tra gli artisti del Gala, brillantemente presentati da DESIMO, hanno preso parte per la parte magica SATORI (vincitore di numerosi premi di mentalismo), FRANKLIN (campione nazionale"junior", purtroppo non in giornata felice, con un buon numero di produzione di microfoni e di "lecca lecca" eseguito su misica rock e la famosa "Lollipop"). Dalla Grecia GEORGE & JORGOS, col suo numero "Cinema-Magie" riveduto e corretto rispetto alla sua esibizione al FISM 91, che pure tanto successo ha riscosso per la perfetta sincronia tra filmato e realtà, FELIX FARRELL (allievo prediletto di PAUL POTASSY, che causa malattia non ha potuto essere presente) si è esibito come "pickpocket" e le grandi illusioni erano affidate a MANDRAX e consistevano in una levitazione e nella "mismade girl" con finale a sorpresa in cui il mago entra nella scatola, che viene subito riaperta vuota con immediata riapparizione di MANDRAX dal fondo della sala. "Last but not least", dalla Polonia ARSENE LUPIN col suo classico numero di manipolazione con ottime prese nella produzione di enormi collane e gioielli. Sempre perfetto il finale che non riveliamo per non guastare la sorpresa a quei pochi che ancora non lo hanno visto.

Come "Ambasciatore" del Ring 204 sono stato ricevuto con grandi onori, seduto accanto al festeggiato ed a LIEBENOW.

Durante l'intervallo è stato consegnato un premio per i 50 anni di attività magica a RITSKO VAN VLIET, venuto espressamente dall'Olanda. RITSKO è uno dei più noti collezionisti parafernalia, libri e manifesti magici e da circo. In questi giorni ha deciso di vendere (per fortuna in blocco, per non disperdere il patrimonio) gli oltre 1600 libri magici-chi fosse interessato, può contattarlo al 0031-58664640.

Gli artisti non magici presenti al Gala erano: "THE MARSHONAS" (giocolieri forzuti vestiti da centurioni romani che maneggiavano pesanti ruote di bighe). KLAUS SEIFFERT, cantante di Musical. FRANK ROSSI, ventriloquo. TEBE & LEISTE, due acrobatico comico. Applausi per tutti.

ALFRED può essere soddisfatto per il suo 50°... Lo aspettiamo per il centenario.

19° PREMIO BATTIGELLI

V. BALLI

Bravi, anzi bravissimi, i giovani capitanati da OTTORINO BAI nell'organizzare questa simpatica manifestazione, consumatasi nell'arco di un giorno e, diciamolo pure... di una notte, in una autunnale e piovosa Milano lo scorso 17 ottobre.

Quest'anno gli amici del CLAM hanno voluto caratterizzare la mainifestazione gemellandosi con l'associazione "Magica" di Nizza, in Francia, è sorta cosi' una giornata all'insegna del dualismo Italia/Francia, che ha simpaticamente unito circa 120 prestigiatori.

Una piccola, ma completa fiera magica apriva la manifestazione la mattina alle ore 9 con la presenza delle Case: DEVIL, LAMBERTO DESIDERI, MAGIC MELO, MAGIC LINN, MAGIC ROBERTO, MAGIK SILK, PROGETTO: MAGIA, ROXY, SHAUN-YEE, VANNI BOSSI.

Poco dopo iniziava il concorso per il "Premio Battigelli", che non è gara competitiva e assegna a tutti i partecipanti un diploma di presenza senza decretare vincitori e vinti. OTTORINO BAI ha fatto il vero e proprio padrone di casa presentando i concorrenti: GIOVAX & GEM (degli Amici della Magia di Torino), SCARAMOUCHE (della delegazione Emilia Romagna del CMI), VILLA EROS (del Clam di Milano), VALTER (del BARTOLOMEO BOSCO di Torino), ospiti d'onore con le loro esibizioni GIANNI LORIA e VALEY & ANNA.

La mattinata è poi terminata con la conferenza di PAOLO MORELLI, dotta e interessante, che ha coinvolto i presenti, quindi pausa per il pranzo, dove tutti i partecipanti si sono dispersi alla ricerca della migliore soluzione per il pranzo. Nel pomeriggio si ripartiva con la conferenza del francese PATRIK FITUSSI, che ha riscosso un buon successo e si proseguiva con il Gran Gala del Gemellaggio. Dopo i convenevoli fra OTTORINO BAI, Presidente del CLAM e RAMBEAU, Presidente di Magica, VICTOR BALLI e MAINARD presentavano il carosello dei prestigiatori, che erano: per l'Italia SERGIO BRASCA, ARDUINO PUGLIELLI, WOLF; per la

Francia MONICO, PHILIPPE, WILLIAM's. Buon successo per tutti quanti, quindi un paio di ore di attesa, a parlar di magia e a scambiarsi le ultime novità. Quindi, alle 20.30 ritrovo al Ca' Bianca Club dove è stata servita un'ottima cena nel corso della quale si sono esibiti in micromagia: MARGHERITO, MONICO, PAOLO MORELLI, PATRIK FITUSSI, WOLF. Quindi il Gran Gala, presentato da JEAN XUEREF e con la partecipazione di: BERRY, FRANCESCO SCIMENI, CARLO TRUZZI e SIMONA, DE BRUSINIS, LUDOW, VICKI. Forse la cena ha avuto un servizio un po' lento, forse lo spettacolo è stato un po' lungo, fatto sta che il tutto è finito oltre le due di notte. Ma alla fine eravamo tutti felici e contenti di questa magnifica giornata all'insegna della prestigiazione italo/francese. Quindi ancora una volta bravo OTTORINO BAI e bravissimi tutti i suoi (come ama definirli lui) ragazzi. Arrivederci all'anno prossimo per una tappa importante della manifestazione: la 20° edizione. Non mancate gente, non mancate, ci si diverte assai, ve l'assicuro io.

TROFEO "CHABERNOT"

F. RICCARDI

GENAZZANO ridente cittadina del Lazio ha accolto, promossa dalla A.C. "Via Sistina" e supportata dall'Assessorato Cultura e Turismo del Comune, la manifestazione della 9° edizione per l'assegnazione del Trofeo CHABERNOT attribuito per l'attività magica eseguita nel 1992.
A fare da cornice allo spettacolo sono convenuti Venerdì 11 settembre 1992 - alle ore 21 - elencati in ordine di apparizione:
ALESSANDRO SCALIA vincitore dell'8° edizione del trofeo manipolazione, PIERGINO IACHINI magia per bambini, BARBARA SAVI magia generale, ALBERTO ALIVERNINI magia comica, RODRIGO manipolazione, ISAC breakdance, GIANLUIGI CLERICO magia generale, JOSE' & CRISTINA DONATI, grandi illusioni, e VITTORIO MARINO magia generale.
Hanno presentato lo spettacolo la brava e bella EMANUELA BUSSETTA e lo scrivente che avendo consegnato il premio nelle 8 precedenti edizioni, ha preso parte alla magica manifestazione eseguendo alcuni "siparietti" con la collaborazione della BUSSETTA.
Pochi istanti prima della mezzanotte veniva concluso lo spettacolo con la passerella degli intervenuti e la consegna del trofeo per il 1992 a GIANLUIGI CLERICO.
La cittadinanza ha sottolineato le esibizioni con calorose ovazioni. Non mi resta che concludere com'è consuetudine in queste ricorrenze: ci sentiremo alla 10° edizione: fatevi sotto giovani leve!

LA RIUNIONE DI BOLOGNA

V. BALLI

Da anni ormai, gli incontri del Club Magico Italiano, sono chiamati così: "le riunioni di Bologna".
E' all'ultima di queste, gli scorsi 30 e 31 ottobre e 1° novembre, siamo andati per trascorre due giorni di buona e sana magia, dei quali faremo una cronaca veloce, pur desiderando che sia la più completa.

Cominciamo con le case magiche: ben 26 (ANTIQUARIATO MAGICO di ROXY, DEVIL, DOMINIK, HEINZ MINTEN, KALVIN, IMAGEMAGIC, IVO FARINACCIA, JUPITER & FIGARO, LA PORTA MAGICA, MAGIC MELO, MAGICO EFFETTO, MAGI- CUS, MAXIMILLIAN STUDIO MAGICO, POLVERE DI STELLE, PRESTIGE, PROGETTO:MAGIA, PSYCO MAGIC & MR CHIPS, QUI MAGIA, RON MAC MILLAN, SHAUN-YEE, SITTA MAGIC SILL, STAR, THE MAGIC-HANDS, TUTTO FABIAN, VARIETÀ, WLADIMIR). C'era tanto materiale quindi che bastava scegliere.

Le conferenze sono state di buon livelli e abbiamo ammirato ed applaudito: LENNART GREEN SILVAIN MIROUF, VALLARINO (che chicca il suo gioco di carte "Band'Wich"!) c'è stata poi una dissertazione di ROBERTO MENEGATTI sui problemi normativi e fiscali dei prestigiatori, ma abbiamo avuto l'impressione che il tema non sia stato ben trattato ed il CMI farebbe meglio a tornarci sopra, magari con un apposito "quaderno", da far compilare a veri esperti.

L'asta magica, nel corso della quale sono stati battuti un centinaio i pezzi, fra giochi, libri (alcuni veramente di gran livello), stampe antiche e oggetti vari, ha interessato quasi tutti i partecipanti, ma secondo noi meriterebbe una maggior attenzione e lo svolgimento in una sala a parte e no nella confusione della fiera magica.

Il galà di Close-Up, decisamente interessante, ha visto avvicendarsi con successo ai tavoli: DAVIDE PUGGIOTTO, GIANNI MATTIOLO, LENNART GREEN, RAUL CREMONA, SILVAN, MIROUF, VALLARINO. Per il CLOSE-Up c' è da rilevare che data l'ampiezza della sala si potevano sistemare i tre tavoli più dlistanti fra loro ed evitare così che le voci degli artisti si sovrapponessero l'una all'altra.

Ma fra le tante attività , quella che ci è sembrata più azzeccata è stato sicuramente il Galà Magico del sabato sera. Presentati da uno spumeggiante e come sempre imprevedibile RAUL CREMONA, con alcuni siparietti mimici, tragicomici e paradossali della brava LAURA HERTS (ma è per caso la sorella di FRANCESCO SCIMEMI?), si sono avvicendati sul palco: F. SMITH MAGOO, NETCHEPORENKO, VALENTINO, VITO MAGGI, WLADIMIR DANILIN. Un buon galà quindi, che ha completato degnamente tutti i lavori della "riunione di Bologna". Erano presenti in sala, fra i tanti personaggi noti della magia: ARTURO BRACHETTI (che presto debutterà a Latina con il suo nuovo lavoro teatrale), FRANCESCO SCIMEMI, che poi ha divertito come sempre gli amici e SILVAN, che ha naturalmente dovuto sobbarcarsi la fatica di firmare una miriade di autografi.

La nostra cronaca termina quì, ma non bisogna tralasciare un bravo a DOMENICO DANTE ed ai suoi collaboratori.

Ora noi cronisti, corriamo già con il pensiero al prossimo

Congresso Magico Internazionale Saint-Vincent '93", perché ci vede coinvolti in prima persona.

Fuori dalle sterili polemiche è quindi dimostrabile tutta la sana vitalità che ha la magia di casa nostra. Basta volerlo, inutile dire con: "buon volontà".

LA GIORNATA MAGICA DI BRESCIA

Organizzata da CLAUDIO DI DONNA per la FORBES & HUGHES, si è svolta, il 20 settembre, negli eleganti locali dell'HOTEL PRESIDENT di Brescia, una giornata magica con i consueti elementi che contraddistiguono queste manifestazioni: fiera magica molto ampia per la quantità e le caratteristiche della oggettistica proposta ed a prezzi sicuramente concorrenziali, conferenze di ottimo livello, spettacoli di pomeriggio con la partecipazione dei nuovi iscritti, galà della sera con nomi di maggiore impegno e prestigio.
Da lodare sotto ogni profilo l'organizzazione che ci ha riportato, anche per le atmosfere, alle riunioni del C.M.I. di BOLOGNA di qualche anno fa, quando l'entusiasmo era la sola molla fondamentale e l'amicizia e la passione per la magia le motivazioni di un incontro.
Da sottolineare come questa organizzazione si muova su un canale parallelo a quello dei circoli magici ufficiali, reclutando i propri adepti in una fascia sociale medio alta, che non trova riscontro nel consueto mondo della magia, non solo per l'entusiasmo, ma anche per il numero delle presenze ben oltre 250 persone, provenienti da tutt'Italia e consentiteci di rilevare che per una manifestazione "locale" di un solo giorno con un unico nome di richiamo che era quello di TONY BINARELLI si tratta di un risultato più che positivo e che dovrebbe, quanto meno, far pensare i detentori del "potere magico" in Italia che invece di perdersi in lotte intestine a base di lettere anonime, ricatti e simili, potrebbero occuparsi seriamente della evoluzione del nostro mondo.
Ultimo dato il CIRCOLO MAGICO FORBES & HUGHES vanta un numero di iscritti ben superiore a quello di tutte le associazioni magiche italiane sommate tra loro.

IBM RING - 204 - ROMA

RENEE' LAVAND è stato l'insuperabile protagonista della serata del 23 novembre, organizzata dal RING 204 di ROMA dell'I.B.M. nei saloni dell'Hotel Napoleon.
Il grande maestro Argentino del Close-up ha fatto registrare un tutto esaurito nella presenza dei soci entrando nella hit di quei conferenzieri che maggiormente attraggono l'interesse degli appassionati, che entusiasti hanno chiesto numerosi bis, e lo hanno salutato, al termine con una lunghissima standing ovation.

La sera successiva per pochi intimi, RENEE' LAVAND ha dato vita ad un interessantissimo work-shop che ha sicuramente arricchito il bagaglio culturale e tecnico degli intervenuti. Il WORK SHOP, affiancato alla normale conferenza, consente ai più appassionati, e tecnicamente preparati, di approfondire la conoscenza e la esecuzione di tecniche avanzate, discutendole con il creatore/esecutore e potendo così usufruire di una vera e propria lezione.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La CASA MAGICA PALMERI di Palermo ci sottopone un interessante listino per una serie di grandi illusioni che possono sicuramente interessare gli appassionati del genere e più esattamente:

LEVITAZIONI		
	SULLE SCOPE	Lit. 700.000
	SUI TUBI AL NEON	Lit. 800.000
	SULLE SEDIE	Lit. 500.000
	SUPER X 2000	Lit: 800.000
TAVOLINI SPECIALI		
	PER PRODUZIONE	Lit. 500.000
	GUANTI IN TORTORA	Lit. 400.000
ARMADI		
	CON 5 LAME E 14 SPADE	Lit. 2.300.000
	CON CHIODI	Lit. 2.000.000
GABBIE		
	SPARIZIONE TORTORE	Lit. 900.000
	SCAMBIO ANIMALI	Lit. 600.000
VARIE		
	TOTEM	Lit. 500.000
	TESTA SUL VASSOIO DI FRUTTA	Lit. 1.500.000

conoscendo ed apprezzando, da anni la professionalità e la correttezza di questa casa magica, una delle " prime italiane" non possiamo che invitare i nostri lettori interessati a contattarla direttamente per ogni maggiore rapporto e informazione, scrivendo a:

CASA MAGICA UMBERTO PALMERI
CASELLA POSTALE 41 90018 TERMINI IMERESE - PALERMO

(Le case magiche che desiderano apparire su queste pagine possono richiedere maggiori informazioni al nostro SERVIZIO PROMOZIONI, Sig. FRANCESCO DURANTI c/o PLAYMAGIC s.r. l. Via Montaione 12 - 00139 ROMA).

GEENNA

di

Lamberto Desideri

Abbiamo scritto più volte dell'illegale commercio che si fa in Italia delle video cassette, duplicate abusivamente e vendute alla luce del sole nelle riunioni magiche, senza che coloro che di queste riunioni sono i responsabili prendano posizione né, tanto meno, provvedimenti.

Il problema, che tra l'altro incide notevolmente sul prezzo di vendita di questi articoli, non è sentito e, come abbiamo avuto modo di constatare recentemente, non è neanche compreso.

L'episodio che vi riportiamo è divertente e chiarisce l'ultima parte di quanto abbiamo detto. Durante una giornata di magia con concorso, gala e, naturalmente, fiera, un produttore italiano di video vende una sua cassetta al titolare di una casa magica, con il consueto sconto riservato ai commercianti ma, dopo poco, con sorpresa, vede esposta la stessa sul banco del collega ad un prezzo inferiore a quello di listino.

Seccato della scorrettezza, chiede spiegazioni e riceve questa ingenua e disarmante giustificazione: "No... non farei mai una cosa del genere! Il prezzo è più basso perché prendo prenotazioni per le copie".

In una delle "Spigolature" pubblicate su un numero della Settimana Enigmistica di un paio di mesi fa, abbiamo letto della vendetta messa in opera dall'ignoto coinquilino di una famosa pianista, solita esercitarsi per ore ed ore sul suo strumento. Questo signore, introdottosi nell'appartamento in assenza della proprietaria, ha cosparso i tasti del pianoforte con una tenacissima colla che li ha completamente bloccati, dando così un po' di quiete a sé stesso e agli altri malcapitati condomini.

Questo fatto ci ha portato a pensare a quei prestigiatori che hanno bisogno di allenarsi per almeno otto ore al giorno; se gli esercizi con le carte fossero rumorosi, chissà quante manipolazioni in meno vedremmo sui teleschermi!

A proposito di spigolature, ci auguriamo che il Presidente del CMI non faccia sue le parole di Silvan e, anche col passare del tempo, non voglia smussarle...

Nell'ultima riunione della scuola della magia del CMI, si è tenuta una conferenza fuori dei consueti schemi perché non venivano spiegati giochi o tecniche ma si cercava di dare delle informazioni sulle regole che deve rispettare il mago professionista.

Non sappiamo se il conferenziere fosse un commercialista, un esperto tributario o se, più semplicemente, volesse rendere partecipi gli altri delle sue esperienze, sta di fatto che, a quanto ci hanno riferito, moltissime delle sue affermazioni sono state contestate e, alcuni dei presenti, saliti sul palco, hanno detto la loro, lasciando il pubblico con più dubbi di quanti ne avesse prima.

Poiché non siamo esperti dell'argomento, non vogliamo entrare nel merito e ci siamo limitati a riferire le reazioni dei presenti, ritenendo, comunque, che sarebbe opportuno accostarsi a simili temi con più chiarezza e forse competenza.

Una "perla", però, ci ha lasciati molto sorpresi: parlando degli adempimenti SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori), sembra che il nostro abbia affermato che l'esecuzione dei singoli giochi di prestigio va dichiarata e che, anche per questi, bisogna pagare i diritti d'autore.

Nonostante l'illogicità di dover pagare diritti di autore per un gioco, come, ad esempio, quello dei bussolotti, che veniva eseguito anche dai romani, il conferenziere potrebbe aver ragione, vista la stranezza di certe leggi. Il bello, però, sta nel suo consiglio di chiusura: avrebbe detto di aver registrato a suo nome, come facenti parte del suo numero, una serie di effetti magici e ha invitato i presenti a riferirsi a questa registrazione nella pratica con la SIAE.

A prescindere dalla liceità di registrare a proprio nome una serie di effetti ormai classici, descritti su libri e riviste, ci sembra questo un modo quanto meno singolare per incrementare le proprie entrate.

O forse, i molti che ci hanno riportato scandalizzati questo fatto, hanno capito male?

FALSA CONTA

P. HARRIS

PREMESSE

Qualche anno fa, MICHAEL SKINNER mostrò a PAUL HARRIS la salsa conta di FRANCIS CARLYLE. Durante questo ultimo decennio, PAUL l'ha migliorato. Quando la si guarda, non si può dire quando egli la esegue. È il genere di tecnica che bisogna eseguire con fiducia e naturalezza, senza precipitarvi. Avrete allora una falsa conta sempre pronta a giocare il suo ruolo non importa in quale circostanza.

METODO

Le illustrazioni mostrano chiaramente la tecnica.
Dopo tutto, si parla di un movimento che non richiede più di un secondo per eseguirlo. Il più difficile da spiegare risiede nel ritmo (timing). Bisogna che il ritmo sia regolare ma soprattutto continuo, cioè non spezzato.
Il metronomo è uno strumento che permette di avere un ritmo preciso attraverso un tic - tac regolare. Lo si utilizza per esercizi di musica, ma il mago lo può utilizzare ugualmente con profitto. Nel regolare il metronomo sul ritmo di conteggio, potete acquisire un perfetto "timing" distribuendo in alternativa veri e falsi conteggi. Dopo tutto gli spettatori fanno raramente attenzione alle posizioni di ciascun dito. In ogni modo non saprebbero lo stesso cosa guardare!
Tuttavia ciò che potranno invece notare, sono le anomalie più' sottili che possono apparire nel "timing", il ritmo. Regolate perfettamente questi parametri e li lascerete senza il minimo indizio.
Alternare delle conte regolari con delle conte "in seconda", senza sbagliare un tempo, richiede molto lavoro. Gli specialisti che sono capaci di seguire il ritmo di un metronomo, alternando conte in seconda, conte dal sotto, conte dal sopra, non corrono rischi. Perché? Sono troppo bravi per essere rilevati. Ma torniamo al nostro conteggio e leggete la spiegazione che segue.

ESECUZIONE

- 1 La prima carta è tenuta tra il pollice e l'indice destro, la mano destra s'impossessa della seconda carta incastrandola tra il dorso dell'indice e del medio destro: Fig. 1.
- 2 Non appena la seconda carta è liberata dal mazzo, l'indice destro si estrae dalle due carte mentre il medio sta per prendere il suo posto allo scopo di trattenere le due carte con il pollice. Questo movimento crea un rumore di schiocco che conferma il conteggio della carta, l'indice che si allunga apporta ugualmente un'informazione visuale allo spettatore. Durante questa fase, le due mani si scostano l'una dall'altra: Fig. 2.

- 3 Non appena l'indice si è liberato di stare tra le due carte, le mani si riavvicinano di nuovo l'una all'altra, al fine di impossessarsi di un'altra carta. Durante questo spostamento, l'indice riprenderà il suo posto sostituendosi al medio e stringe le carte con il pollice: Fig. 3.

- 4 Il pollice sinistro sposta la carta superiore dal mazzo. Questa è presa tra il medio e l'indice della mano destra: Fig. 4.

- 5 La Fig. 5 mostra da sotto la terza carta che va tra l'indice e il medio. Mostra cioè l'azione giusta prima che il pollice sinistro riporti questa terza carta all'allineamento del mazzo.

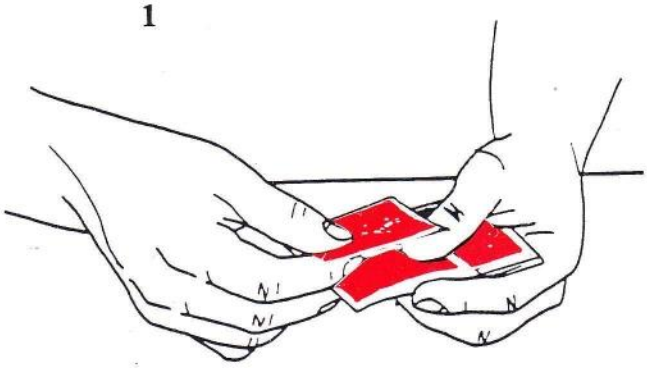
- 6 Nella Fig. 6 il pollice sinistro sta riportando la carta di sopra sul mazzo. Notate che l'indice e il medio destro cambiano di nuovo posto stringendo la carta al fine di creare il rumore caratteristico di schiocco al momento del conteggio.

- 7 Nella Fig. 7 il pollice sinistro ha ritirato interamente la terza carta che è stata pareggiata con le altre, mentre le mani si allontanano l'una dall'altra. L'indice destro è di nuovo allungato: ciò' che rafforza l'impressione visuale che la carta sopra del mazzo è stata presa e contata.

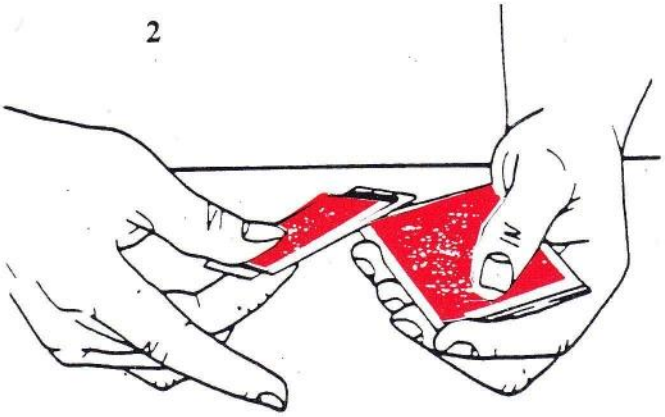
Il vostro abbonamento è scaduto il 31 dicembre 1992, se non lo avete ancora fatto, rinnovatelo. Solo così non perderete nemmeno un numero della vostra "QUI MAGIA".

CARTOMAGIA

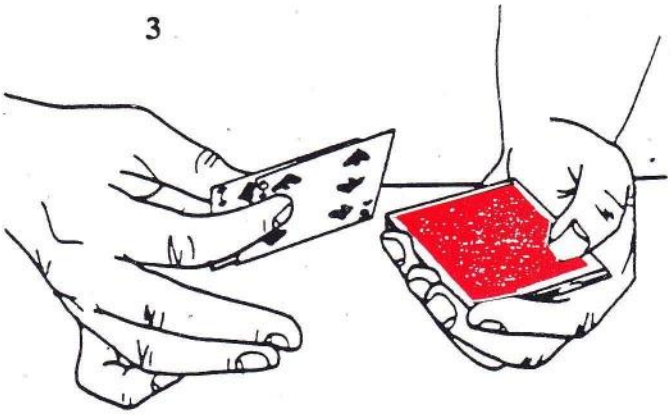
1



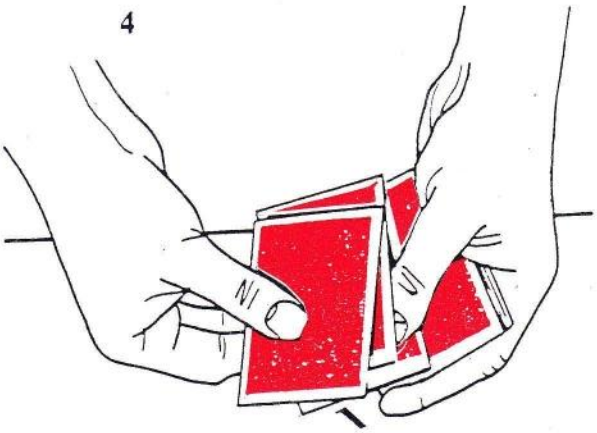
2



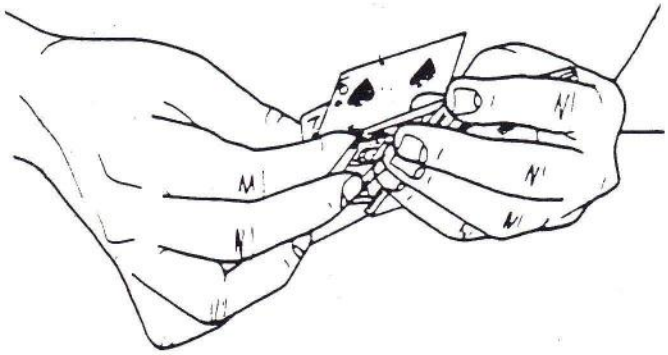
3



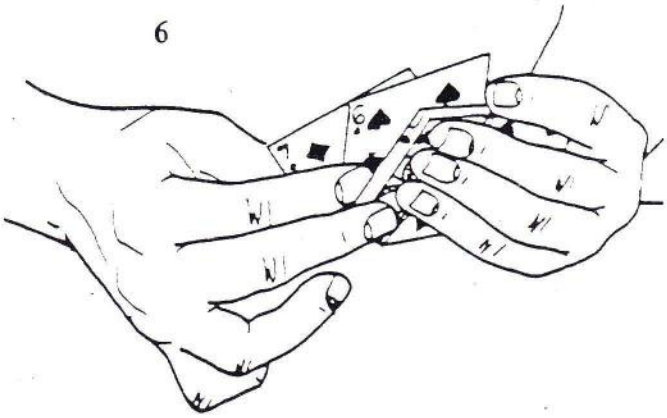
4



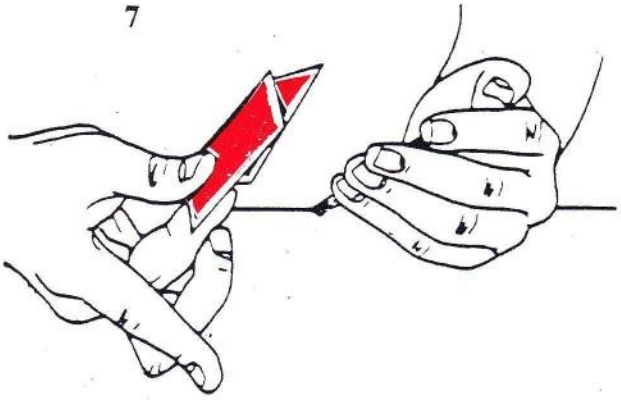
5



6



7



NOVTA' IN LIBRERIA

IL MANUALE DEL PRESTIGIATORE DI TONY BINARELLI

70 GIOCHI DI PRESTIGIO FACILI DA ESEGUIRE E DI SICURO SUCCESSO

MANUALI SONZOGNO